

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75^o

ROMA - Mercoledì, 4 luglio 1934 - ANNO XII

Numero 155

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale).	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale).	160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso annuo L. 45 - Estero L. 100			
Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.			
Le rinnovazioni degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.			
In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disgiunti, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.			

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dell'abbonamento. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei fogli stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Ordini del S.S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nominine e promozioni Pag. 3050

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGE 4 giugno 1934, n. 991.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 771, riguardante la riduzione della rendita dotale militare. Pag. 3078

LEGGE 7 giugno 1934, n. 992.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 27, concernente la creazione ed il funzionamento dell'Istituto di sanità pubblica Pag. 3079

LEGGE 7 giugno 1934, n. 993.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 463, recante la revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie Pag. 3079

LEGGE 7 giugno 1934, n. 994.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 329, concernente provvedimenti per facilitare opere di colonizzazione che si svolgono in condizioni di particolare disagio. Pag. 3079

LEGGE 7 giugno 1934, n. 995.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, concernente l'emissione di un prestito redimibile per sostituire le rendite del Debito consolidato 5 per cento e del Littorio 5 per cento Pag. 3079

REGIO DECRETO 7 marzo 1934, n. 996.

Emissione dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo Pag. 3080

REGIO DECRETO 17 marzo 1934, n. 997.

Caratteristiche dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934 da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo Pag. 3080

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 998.

Erezione in ente morale della Fondazione « Carlo Vercesi », presso la Regia università di Sassari Pag. 3080

REGIO DECRETO 19 aprile 1934, n. 999.

Erezione in ente morale della Fondazione « Alfredo Bartolucci », in Roma Pag. 3081

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1000.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero di mendicanti Domenico Caruso », con sede in Roccamaspide Pag. 3081

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1934.

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1933 e del conto preventivo delle spese inerenti alla liquidazione del Sindacato infortuni « Assicurazioni Sociali » con sede in Napoli Pag. 3081

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1934.

Norme per la valutazione della mancata riesportazione di prodotti derivati dalla macinazione di frumento estero introdotto in temporanea importazione, agli effetti del Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari Pag. 3081

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1934.

Determinazione delle quantità di grano estero che debbono considerarsi come definitivamente importate, in corrispondenza dei prodotti, non riesportati, derivati dalla macinazione di grano estero introdotto in temporanea importazione . . . Pag. 3082

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1934.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Alessandria. Pag. 3082

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1934.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Udine. Pag. 3083

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale « S. Margherita » in Presciane di S. Bellino (Rovigo) . Pag. 3083

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1934.

Aggiunta di una voce alle tariffe per l'esercizio degli apparecchi meccanici di carico e scarico del porto di Savona. Pag. 3083

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 3083

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'educazione nazionale: Ruoli di anzianità Pag. 3088

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione Pag. 3089

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 per cento (1906) Pag. 3094

Media dei cambi e delle rendite Pag. 3094

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso ai posti di studio vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle antiche provincie in Torino per l'anno accademico 1934-1935 (R. Università di Torino) Pag. 3095

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 155 DEL 4 LUGLIO 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 37: Società elettrica maremmana, in Livorno: Obbligazioni sorteggiate il 9 giugno 1934-XII. — Società anonima « Lido del Finale » (in liquidazione), in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1934-XII. — Tipolitografia Almasio, soc. an., in Intra: Obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1934-XII. — Società dei sylos di Venezia: Obbligazioni 4 per cento sorteggiate per il rimborso. — Società ferrarese per trazione, forza e luce, in Ferrara: Obbligazioni sorteggiate nella 21ª estrazione dell'8 giugno 1934. — Società anonima della strada ferrata di Biella, in Torino: Azioni sorteggiate il 7 giugno 1934-XII. — Municipio di Ferrara: Obbligazioni del civico prestito di L. 2.000.000 sorteggiate l'11 giugno 1934-XII. — Comune di Pisagne: Obbligazioni del prestito per la strada di Fraine sorteggiate il 6 giugno 1934-XII. — Società delle guidovie centrali venete, in Padova: Obbligazioni sorteggiate nella 89ª estrazione dell'11 giugno 1934-XII. — Società anonima immobiliare S. Ferdinando, in Napoli: Obbligazioni sorteggiate nella 5ª estrazione dell'11 giugno 1934-XII. — Calzificio Carlo Doppiieri S. A., in Milano: Obbligazioni sorteggiate l'11 giugno 1934-XII.

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO
E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. Il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'Interno, si compiace nominare con Decreto in data San Rossore 26 ottobre 1933-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi Ufficiali.

Toffano avv. Giuseppe, prefetto di 2ª classe.
Corrado dott. Giuseppe, questore di 1ª classe.
D'Orazi dott. Pietro, id.
De Cesare Ludovico, id.
Calabrese Aversini rag. Andrea, id.
Casaretto avv. Francesco fu Giacomo, avvocato da Chiavari.
Feroni avv. Ludovico di Carlo, id. da Ancona.
Montuschi prof. Pietro di Andrea, podestà di Faenza.
Sallicano avv. Corrado di Sergio, id. di Noto.

Commendatori.

Pellegrini dott. Ernesto, vice prefetto di 2ª classe.
Paternò nob. dott. Giulio, id.
Carnevali dott. Giovanni, id.
Gloria dott. Pio, id.
de Goyzueta dott. Mario, id.
Avalle dott. Enrico, id.
Marolla avv. not. Atto, id.
Bettarini dott. Umberto, id.
Palmieri dott. Luigi, id.
Froggio dott. Guglielmo, id.
Cavani dott. Aldo, id.
De Francisci dott. Guido, id.
Marcucci dott. Francesco, id.
Maggia dott. Erminio, consigliere di 1ª classe.
Mandarini dott. Alfredo, id.
Colucci dott. Carlo Valdemaro, id.
Rossi dott. Ug., id.
Rossi Marcelli dott. Eugenio, id.
Gallina dott. Francesco, id.
Carlomagno dott. Francesco, id.
Labisi dott. Giuseppe, id.
Giardina rag. Francesco, ragioniere capo 1ª classe.
Grossi rag. Ermete, id.
Gianferrara dott. Guglielmo, consigliere di 1ª classe.
Ponte dott. Giorgio Aurelio, id.
Pezzali dott. Giovanni, id.
Zingale dott. Giuseppe, id.
Palazzini dott. Giovanni, consigliere di 2ª classe a riposo.
Sella Giacomo, direttore Archivi di Stato, Torino.
Grimani conte prof. dott. Enrico, delegato san. all'Estero.
Clemente dott. Antonio, medico provinciale di 1ª classe.
Carriero dott. Leonardo, id.
Tommasi Crudeli dott. Corrado, id.
Garofani dott. Giulio, id.
Fusco dott. Gennaro, id.
Consoli dott. Nicolò, id.
Franchetti prof. dott. Augusto, id.
Caldarelli dott. Pompeo, veterinario provinciale di 1ª classe.
Pacini dott. Italo, id.
Tallandini dott. Francesco, giudice tribunale.
Curcio dott. Francesco, consigliere d'appello.
Diaz dott. Francesco, questore di 2ª classe.
Messana dott. Ettore, id.
Palumbo Pietro, id.
Marini dott. Giuseppe, id.
Schiavo Lena dott. Antonio, vice questore.
Augugliaro Baldassarre, id.
Capurso dott. Mario, id.
Ausiello rag. Adolfo, id.
Vercelli dott. Pietro, id.
Manna dott. Giuseppe, id.

Repetti dott. Ugo, vice questore.
 Capobianco dott. Raffaele, id.
 Molina dott. Alfonso, id.
 Panozzo Giacomo, commissario di P. S. di 1ª classe in P. A.
 Falcucci Giuseppe, colonnello CC. RR.
 Tirinanzi De Medici Carlo, id.
 Nappi Raffaele, generale di brigata CC. RR. a riposo.
 Borghi Ettore, tenente colonnello CC. RR. in P. A.
 Pesenti dott. Pierantonio fu Carlo, podestà di Nese.
 Lanfranchi prof. Alessandro di Antonio, docente facoltà veterinaria R. Università di Bologna.
 Reillo Antonio fu Antonio, possidente da Pizzo.
 Cantafora dott. Nicola fu Michele, maggiore generale medico a riposo.
 Molineris ing. Attilio fu Costanzo, podestà di Alba.
 Natali Luigi fu Pacifico, pensionato comunale da Firenze.
 Franceschi dott. Roberto fu Leopoldo da Firenze.
 Quaresimi rag. Angelo fu Pietro da Firenze.
 Barbetta dott. Raffaele fu Antonio, medico chirurgo, podestà di Biccari.
 Bonazzi dott. Alberto fu Pio, notaio da Forlì.
 Mancini dott. Genaro fu Giovanni Battista, farmacista da Isola Liri.
 Badano dott. Paolo fu Gaetano, impiegato comunale Genova.
 Rosati dott. Oreste fu Nicola, odontoiatra, Livorno.
 Pinotti Sergio di Giuseppe da Ostiglia.
 Tieri prof. Domenico Antonio fu Pasquale, oculista da Napoli.
 Tiseo Domenico fu Modestino, segretario comunale da Nola.
 Bonato prof. Giovanni fu Giovanni, pensionato da Camposampiero.
 Del Buontromboni dott. Alberto fu Alberto, podestà di Deruta.
 Abati Domenico fu Giuseppe, segretario capo FF. SS.
 Sforza dott. Carlo di Giuseppe, impiegato al Governatorato di Roma.
 Senia Alfredo fu Andrea, possidente da Salerno.
 Lettieri prof. Raffaele fu Antonio, medico chirurgo a Salerno.
 Ricci Tomaso fu Angelo da Porghetto Varo.
 Venditti Giulio fu Pietro, possidente da Castel Castagna.
 Giannotti prof. Angelo fu Ferdinando da Torino.
 Austoni ing. Amatore fu Antonio, medico chirurgo da Verona.
 Bardella Vittorio fu Antonio, segretario comunale di Longare.
 Moraglia rag. Francesco di Bartolomeo, preside amministrazione provinciale Imperia.
 Semprebene Achille fu Luigi, pensionato da Roma.
 Vitti rag. Tommaso fu Luigi, id. da Caserta.
 Minciotti dott. Gustavo fu Gaetano, medico chirurgo da Foligno.
 De Donno Giuseppe fu Salvatore, sacerdote da Lecce.
 Fantozzi Giovanni fu Pasquale, costruttore edile da Sigillo.
 Tartaglia Bruno di Alfredo, spedizioniere da Roma.
 Scoponi avv. Luigi fu Giovanni, preside della provincia di Ancona.
 Buoncrisiani ing. Giulio fu Egidio, segretario politico del P. N. F. del comune di Pisa.
 Fumia dott. Luigi fu Luigi, sostituto procuratore del Re.
 Cupello ing. Piero fu Pietro, segretario federale di Pisa.
 Mazzolini ing. Ruggero fu Cesare da Ancona.

Ufficiali.

Di Gaddo dott. Federico, segretario Federazione Fascista Agricoltura Pisa.
 Siragusa dott. Roberto, consigliere di 1ª classe.
 Arcamone dott. Alberto, id.
 Fusco dott. Alberto, id.
 Mottola dott. Antonio, id.
 Cetti dott. Angelo, id.
 Ottaviano dott. Giovanni, id.
 Salvatore dott. Alfredo, id.
 Farina dott. Luigi, id.
 Adorni dott. Pompeo, id.
 Mattiolo avv. Eugenio, id.
 Volpes dott. Goffredo, id.
 Mormile dott. Italo, id.
 Lamedica dott. Emilio, id.
 Moretto dott. Domenico, id.
 Di Martino dott. Luigi, id.
 Varcaponti avv. Umberto, id.
 Amendolagine dott. Ulisse, id.
 Gualana rag. Giovanni, ragioniere capo di 1ª classe.
 Rivolta rag. Giovanni, id.
 Gallo rag. Vincenzo, id.
 Solarino rag. Arturo, 1º ragioniere.
 La Corte Biagio, archivista capo.
 Borgianni Edoardo, id.
 Cola Michele, id.
 Marchese Tommaso, 1º archivista.
 D'Alessandro dott. Giovanni, 1º segretario.
 Ercoli rag. Guido, 1º ragioniere.
 Vitali dott. Vittorio, 1º segretario.

Ravenna Germanico, 1º archivista.
 Tacchi Guglielmo, capo archivista.
 Vanzetti Mario, id.
 De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale di 2ª classe.
 Gustinelli dott. Carlo, id. id. id.
 Sarri dott. Umberto, id. id. id.
 Maiocco prof. dott. Francesco Luigi, veterinario provinciale di 2ª classe.
 Chiaruzzi dott. Alessandro, id. id. id. ex Regime.
 Scrivano dott. Secondo, veterinario provinciale di 2ª classe.
 Albanese dott. Carmelo, giudice di Tribunale.
 Del Monte dott. Giuseppe, consigliere.
 Stivala dott. Edoardo, vice questore.
 Pedace Federico, commissario capo di P. S.
 Lo Nigro dott. Ettore id. id.
 Stagni dott. Attilio, id. id.
 Bongiorno Luigi, id. id.
 Cavallo dott. not. Enrico, commissario capo di P. S.
 Coniglio rag. Diego Silvio, id. id.
 Rovella dott. Francesco, commissario di P. S.
 Lippolis dott. Giannangelo, id. id.
 Lombardo dott. Giuseppe, id. id.
 Buccarelli Adolfo, id. id.
 Molca rag. Salvatore, id. id.
 Benedetti rag. Ugo, id. id.
 Casu dott. Mario, id. id.
 Stalteri dott. Giuseppe, id. id.
 Visioli Enzo, id. id.
 Campera dott. Ferdinando, id. id.
 Giri dott. Emilio, id. id.
 Manzi dott. Agostino, id. id.
 Bolognesi dott. Paolo, id. id.
 Genchi rag. Vito, id. id.
 Mormino rag. Edoardo, id. id.
 Luceri dott. Tommaso, id. id.
 Caccavale dott. Saverio, id. id.
 Guaitani dott. Giovanni, commissario capo di P. S.
 Tarozzi dott. Giacomo, id. id.
 De Nicolais dott. Costantino, commissario di P. S.
 Russo dott. Antonio, commissario capo di P. S.
 Terranova Giuseppe, commissario di P. S. in pensione.
 Persici Alfredo, id. id. id.
 Stagni Angelo, id. id. a riposo.
 D'Ambrosio Eugenio, impiegato di polizia di 1ª classe.
 Marcolini Mario, id. id. id.
 Albanese Vincenzo, id. id. id.
 Coco dott. Giovanni Battista, id. id. 2ª classe.
 Accinni Mariano, id. id. id.
 De Caria Anselmo, archivista capo.
 Scotti Luigi, id.
 Robino Silvio, tenente colonnello CC. RR.
 Missionario Edoardo, id. id.
 Carlino Pietro, id. id.
 Carando Roberto, id. id.
 Perinetti Carlo, id. id.
 Calabrò Armando, maggiore id.
 Flori Florio, tenente colonnello id.
 Bonetti Giuseppe, id. id. in P. A.
 Perrotti Olimpo, colonnello CC. RR. in A. R. Q.
 Canneri prof. Giovanni, rettore Amministrazione provinciale Montelupo Fiorentino.
 Zippitelli rag. Michele, commissario prefettizio comune Capurso.
 Genovese rag. Vincenzo, commissario capo di P. S.
 Cangini avv. Tito Alberto, giudice Tribunale di Pisa.
 Ferri avv. Guido, id. id.
 Galleani avv. Armando di Gian Luciano, segretario Assoc. Naz. Arma artiglieria da Pisa.
 Tellini Francesco fu Luigi, economo cassiere del comune di Pisa.
 Tilli dott. Alfredo, giudice Tribunale Pisa.
 Allegretti prof. Mario di Ernesto, membro della Federazione Prov. Fascista di Pisa.
 Biscioni Gino di Giuseppe, podestà del comune di Calci.
 Cassola rag. Giuseppe di Angelo, ragioniere capo del comune di Pisa.
 Lasagna dott. Luigi fu Angelo, podestà del comune di Arquata Scrivia.
 Romana Mario fu Francesco, industriale da Torino.
 Reano Giuseppe fu Giacomo, possidente da Courgnè.
 Picardi avv. Angelo di Luigi, podestà di Chiusano S. Domenico.
 Resta dott. Domenico fu Raffaele, veterinario condotto di Turi.
 Lopetido dott. Luigi fu Emanuele, veterinario capo presso il Comune di Bari.
 De Castello avv. Valentino di Raniero, avvocato da Belluno.
 Manservigi dott. Gino fu Salesio, direttore della Colonia scolastica per la cura montana dei bambini poveri di Bologna.

Foschi Riccardo fu Giuseppe, da Imola.
 Casalicchio dott. Emilio fu Ulisse, medico chirurgo da Bologna.
 Ronca dott. Francesco fu Giuseppe, podestà di Polpenazze.
 Pellegrini prof. Augusto fu Giovanni, direttore dell'Ospedale Melini di Chiari.
 Spada ing. Mario fu Antonio, podestà di Brescia.
 Pisa Pietro fu Faustino, podestà di Castenedolo.
 Perrone Pietro fu Raffaele, commerciante da S. Pietro Vernotico.
 Todde prof. Carlo fu Francesco, direttore del Manicomio Provinciale di Cagliari.
 Giampaolo avv. Luigi fu Francesco, podestà di Castel S. Vincenzo.
 Tigano dott. Filippo di Giuseppe, podestà di Mirabella Imbaccari.
 Cosentino Giuseppe fu Francesco, podestà di Crotone.
 Cafasi avv. Francesco fu Luca, membro della G. P. A. di Catanzaro.
 Bonardi Emilio di Giovanni, podestà di Cusino, Carvagna Val Rezzo, e S. Bartolomeo Val Carvagna.
 Barazzetti Angelo fu Giovanni, podestà di Lomagna.
 Rosati Dante fu Antonio, podestà di Dizzasco e Sebignano.
 Corti Gian Giacomo fu Carlo Antonio, tenente colonnello di cavalleria in congedo.
 Mariani Giuseppe fu Francesco, podestà di Costa Masnaga.
 Marzorati Edoardo fu Luigi, podestà di Albate.
 Bianchi Pietro fu Severino, podestà di Solbiate Comasco.
 Locatelli Luigi fu Mattia, podestà di Ballabio.
 Peduzzi Rocco fu Antonio, podestà di Pigra.
 Pellizzoni Annibale fu Antonio, segretario comunale a riposo.
 Caruso avv. Giovanni fu Francesco, vice preside dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza.
 Campagna barone Carlo di Nicola, podestà di S. Marco Argentano.
 Barucchi dott. Francesco fu Giovanni, medico condotto di Venasca e Brossasco.
 Molino mons. Giovanni fu Antonio, vicario generale della Diocesi di Alba.
 Ferriani ing. Giuseppe di Olindo, podestà di S. Agostino.
 Calzolari dott. Ferdinando fu Giuseppe, direttore dell'Arcispedale di S. Anna di Ferrara.
 Mari Alfredo fu Alessandro, podestà di Fermignana.
 Stanchi dott. Romolo fu Vincenzo, capo divisione del comune di Ferrara.
 Palagi prof. Pietro fu Alfonso, direttore dell'Istituto Ortopedico Toscano.
 Bellaudi rag. Giovanni fu Agostino, segretario del comune di Fiesole.
 Fusi ing. Luigi, ingegnere da Firenze.
 Santoni Guidi Luigi di Ettore, podestà di Vicchio.
 Pacini Luigi fu Raffaele, da Cantagallo.
 Colosi avv. Gustavo fu Vittorio, rettore dell'Amministrazione Provinciale di Firenze.
 Franceschi Guido di Francesco, podestà di Certaldo.
 Baldi dott. Ubaldino di Francesco, podestà di Montespertoli.
 Sanzone Pasquale fu Carlo, presidente della Congregazione di Carità di Cagnano Varano.
 D'Aloia dott. Alessandro, segretario comunale di Foggia.
 Ciavarella Luigi fu Dante, podestà di S. Marco in Lamis.
 Ventrella Nicola fu Tommaso, possidente da Ischitella.
 Russo dott. Luciano fu Gennaro, veterinario capo del comune di Foggia.
 Agosto Mario fu Vittorio, fotografo da Genova.
 Solari Luigi fu Felice, podestà di S. Colombano Cirtenoli.
 Venera dott. Antonio fu Teodoro, pediatra da Genova.
 Vinci dott. Giuseppe fu Giovanni, podestà di Parabita.
 Della Gatta Giovanni fu Francesco, industriale da Maglie.
 Oradei Nicola fu Elmo, podestà di Pioraco.
 Ventura avv. Felice fu Giovan Battista, membro della G. P. A. di Madera.
 Dubini rag. Paolo fu Alessandro, ragioniere da Milano.
 Bianchi Emilio fu Giuseppe, commerciante da Modena.
 Bertazzoli Cova Manfredi fu Pio, impiegato comunale da Modena.
 Blasi dott. Francesco fu Giovanni, medico chirurgo da Napoli.
 Graziani avv. Oscar fu Antonio, avvocato da Napoli.
 Cardano Nicola fu Gioacchino, podestà di Portici.
 Matturri Luigi fu Vincenzo, segretario comunale di Casoria.
 Teresa Giovanni fu Battista, commerciante da Roma.
 Pozzi Guido fu Pietro, vice podestà di Padova.
 Lo Bue Francesco fu Pietro, podestà di Villafrati.
 Tortorici Carone Filippo fu Michele, da Palermo.
 Lo Presti avv. Vincenzo fu Antonino, vice direttore dell'Ufficio Iegale del comune di Palermo.
 Maggi dott. Michele fu Michele, podestà di Vicari.
 Curti Giulio fu Paris, consultore municipale di Perugia.
 Ferroni ing. Attilio fu Antonio, capo dell'ufficio tecnico comunale di Foligno.
 Bartolucci Tersilio fu Arcangelo, da Perugia.
 Palunibo dott. Giacomo fu Angelo, podestà di Bolognaro.
 Fornero dott. Calisto fu Luigi, medico chirurgo da Piacenza.

Chiappella dott. prof. Angelo Riccardo fu Giuseppe, ufficiale sanitario del comune di Pistoia.
 Nastasi Vincenzo fu Vincenzo, colonnello a riposo da Reggio Calabria.
 Barbanti dott. Arturo fu Giuseppe, agricoltore da Reggio Emilia.
 Baiocchi dott. Giuseppe fu Pellegrino, medico chirurgo da Reggio Emilia.
 Cenciotti Giuseppe fu Domenico, segretario capo comune Rieti.
 Seri avv. Silvio fu Giulio, rettore supplente Amministrazione Provinciale Rieti.
 Salustri Galli Angelo fu Pietro, podestà di Castelnuovo di Farfa.
 Luzzi dott. Enrico fu Luigi, impiegato da Roma.
 De Angelis Pietro fu Antonio, odontoiatra da Roma.
 Mercuri Antonio fu Giovanni, comandante Vigili del Fuoco Marino.
 De Angelis d'Ossat Giovanni fu Rocco, podestà di Canterano.
 Pagni ing. Manlio fu Benvenuto, ingegnere da Roma.
 Avezzù prof. Guido fu Angelo, direttore Ospedale civile Rovigo.
 Montesanto Francesco fu Gaspare, podestà di Tramonti.
 Pisacane Farina dott. Salvatore fu Giuseppe, medico condotto del comune di Angri.
 Lenza Valentino fu Stanislao, presidente Congregazione di Carità di Montecorvino Rovella.
 Volpe dott. Francesco Paolo fu Roberto, impiegato da Salerno.
 Tomatis dott. Stefano fu Flaminio, medico chirurgo da Ortovero.
 Nencini dott. Terenzio fu Tito, presidente del Consiglio notarile di Siena.
 Bonanni ing. Ulisse fu Fabio, podestà di Riomaggiore.
 Viterbi ing. Giulio fu Eugenio, colonnello del genio in A. R. Q. comandante del corpo pompieri di Torino.
 Barberis Giovanni fu Vittorio, impiegato da Torino.
 Casalegno Giovanni fu Michele, da Luserna.
 Dagasso Giuseppe fu Pier Luigi, tenente colonnello A. R. Q., podestà di Rivarolo Canavese.
 Sachero avv. Melchiorre fu Celestino, podestà di Sciolze.
 Roncati Gennaro fu Felice, presidente Congregazione di Carità di Vigone.
 Scaramuzza dott. Giacomo, ufficiale sanitario del comune di Carmagnola.
 Ricevuto dott. Aldo fu Alberto, medico chirurgo da Trapani.
 Zannier dott. Pietro fu Giovanni, podestà di Vito d'Aslo.
 Corti marchese Alfonso fu Gaspare, podestà di Taino.
 Cottini Carlo fu Luigi, podestà di Caravale.
 Lualdi dott. Ercole fu Pietro, podestà di Busto Arsizio.
 Polo Domenico fu Francesco, impiegato da Venezia.
 Polin rag. Pietro fu Luigi, id. id.
 Del Gobbo dott. Mario fu Giuseppe, id. id.
 Ori dott. Alessandro fu Alberto, direttore del Laboratorio Micrografico del comune di Venezia.
 Rivetti dott. Benedetto Mario fu Ottavio, podestà di Sala Biellese.
 Cristofori Raffaele fu Riccardo, podestà di Nogara.
 Bisoffi rag. Giuseppe fu Alessandro, pensionato da Verona.
 Monti Giovanni fu Luigi, podestà di Arcugnano.
 Tozzi avv. Giulio fu Antonio, consultore del comune di Vicenza.
 Pierluigi Giovanni Battista fu Giulio, podestà di Capodimonte.
 Canevari prof. Enrico fu Angelo, pensionato da Viterbo.
 Persicalli Arturo fu Antonio, magistrato in pensione da Zara.
 Maioli dott. Gaetano fu Domenico, possidente da Savigliano di Romagna.
 Rindi Salvo fu Goffredo, industriale da Pisa, consultare comunale.
 Beretta avv. Guido fu Beniamino, avvocato da Milano.
 Vigilante avv. Pasquale fu Giovanni, avvocato da Ischitella.
 Barbieri ing. Giocondo fu Ettore, ingegnere da Modena.
 Della Fontana avv. Giuseppe fu Alberto, avvocato da Modena.
 Guidotti Ezio fu Lorenzo, industriale da Pisa.
 Beccari Adolfo fu Carlo, possidente da Pisa.
 Giardina dott. Vincenzo fu Giuseppe, dottore in legge da Roma.
 Pellegrino prof. Domenico fu Luigi, scultore da Napoli.
 Guerrieri rag. Achille fu Floriano, 1° ragioniere.
 Campiani dott. Antonio fu Lucio, 1° segretario.
 De Paula dott. Casimiro di Domenico, commissario di P. S.

Cavalieri.

Pappacena dott. Edoardo, consigliere 2ª classe.
 Velasco avv. Giovanni, id. id.
 Campo dott. Francesco, 1° segretario.
 Cicchetti dott. Antonio, id.
 Mancini dott. Angelo Antonio, id.
 Chiodo avv. Alfonso, id.
 Sanfilippo rag. Enrico, 1° segretario.
 Pennesi rag. Amedeo, id.
 Gurian rag. Modesto, id.
 Grandi Giovanni, 1° archivista.
 Sotgiu Raffaele, id.
 Rago Domenico, id.

Greco Archita Giuseppe, 1° archivista.
 Giupponi Gustavo, id.
 Carli Manlio, id.
 Dermelj Giovanni, id.
 Mazzarini Mariano, archivista.
 Iviani rag. Alessandro, ragioniere.
 Battarino rag. Vincenzo, id.
 Bessone Giuseppe, archivista.
 Pieroni Pompilio, id.
 Crechietti Antonio, 1° archivista.
 Cavalli dott. Valerio, medico provinciale aggiunto.
 Maiorana dott. Salvatore, id.
 Agosti dott. Aldo, id.
 Succhi Agostino, applicato tecnico di sanità.
 Toscano Rosario, commissario di P. S.
 Midolo rag. Attilio, commissario aggiunto di P. S.
 Numis dott. Filippo, id.
 Ercoli dott. Ulderico, id.
 Vitiello dott. Mario, id.
 Zangrilli dott. Luigi, id.
 De Sario dott. Francesco, id.
 Della Peruta dott. Gerardo, id.
 Bianconi dott. Pietro, id.
 Molinari dott. Ottavio, id.
 Panico Angelo, id.
 Magistri Candido, id.
 Romeo Amedeo, id.
 Borri Tertulliano, id.
 Manciuca Ezio, id.
 Pinto Arturo, id.
 Cattolini dott. Simeone, id.
 Ferrari dott. Ettore, 1° capitano veterinario.
 Perini Pietro, commissario aggiunto di P. S.
 Guarini Giuseppe, id.
 Piro Pietro, vice commissario di P. S. a riposo.
 Jacobitti dott. Giuseppe, id. id. id.
 Vasta Isidoro, comandante di 2ª classe in congedo degli agenti di P. S.
 Tedeschi Giuseppe, archivista P. S.
 Minucci Luigi, 1° archivista P. S.
 Sinisgalli Amleto, impiegato di polizia 3ª classe.
 Niola Antonio, impiegato di polizia 2ª classe.
 Bacigalupo Giacomo, id. id.
 Emma Felice, id. id.
 Aiello Maurizio, id. id.
 Salvucci Mario, id. id.
 Granata Antonio, id. id.
 Taby Giulio, id. id.
 Cappelli Dante, id. id.
 Veronesi Umberto, id. id.
 Pisani Antonio, id. id.
 Porcella Alceste, id. id.
 De Mattia Diego, id. id.
 Garofolo Vincenzo, id. id.
 Marcante Giuseppe, id. id.
 Terzani Antonio, id. id.
 Ciccone Sisto, id. id.
 Murino Leopoldo, id. id.
 Adinolfi Pompeo, id. id.
 Ottavi Teodoro, 1° archivista.
 Filippone Tommaso, id.
 Bochino Annibale, id.
 Basso Umberto, id.
 Ercolani Dandolo, 1° archivista di P. S.
 Berlingò Carlo, id. id. in pensione
 Mizza Luigi, maresciallo di 1ª classe di P. S.
 Migliore Fernando, id. id. id.
 Bitonte Francesco, id. id. id.
 De Cicco Pasquale, id. di 2ª classe.
 Farenga Antonio, id. id. id.
 Nurra Bachisio, id. id. id.
 Spurio Angelo, id. id. id.
 Falivene Annibale, id. di 1ª classe.
 Pievaoli Goffredo, id. id. id.
 Moscariello Salvatore, id. id. id.
 Cruciani Umberto, id. id. id.
 Italia Giuseppe, id. id. id.
 Midolo Carmelo, id. id. id.
 Scandurra Gaetano, id. id. id.
 Tammaro Federico, id. id. id.
 Tomasuolo Filippo, id. id. id.
 Cassone Giuseppe, id. id. id.
 Raimondo Antimo, id. id. id.
 Grassi Giannetto, id. id. id.
 Luzzi Antonio, maresciallo di 1ª classe.
 Pastore Antonio, id. id. id.
 Pietroburgo Giuseppe, id. id. id.
 Lo Giudice Antonino, id. id. id.
 Silvestri Antonio, id. id. id.
 Bonanno Nicolò, id. id. id.
 Jacomini Ettore, id. id. id.
 Solinas Giovanni Maria, id. id. id.
 Caccioppo Giuseppe, id. id. id.
 Lentini Vito Nicola, id. id. id.
 Falzone Giuseppe, id. id. id.
 Marino Carmelo, id. id. id.
 Corsello Michelangelo, id. id. id.
 Masci Amedeo, id. id. id.
 Attiani Giuseppe, id. id. id.
 De Felice Romolo, id. id. id.
 Piredda Salvatore, id. id. id.
 Figliolini Luigi, id. id. id.
 Palazzo Michele, id. di 2ª classe.
 Colucci Francesco, id. id. id.
 Franzoso Stefano, id. id. id.
 Prinzi Francesco, id. id. id.
 Palumbo Luigi, id. id. id.
 Arena Giuseppe, id. di 1ª classe in congedo.
 Caruso Carmelo, id. id. id.
 Caracciolo Secondo Gaetano, sotto ispettore in pensione agenti investigativi.
 Andolfi Romolo, maresciallo maggiore in congedo.
 Pallamolla Diego, id. di alloggio in congedo.
 Epifanio Agostino, comandante di 1ª classe in pensione agenti P. S.
 Barbugian Domenico, maresciallo di 2ª classe di P. S.
 Di Ciuccio Pietro, maresciallo maggiore del soppresso ruolo speciale RR. CC.
 Bacialli Ettore, maresciallo di 1ª classe di P. S.
 Stacchino Enrico, 1° capitano CC. RR.
 Brunetti Giuseppe, capitano d'amministrazione.
 Mangano Ignazio, tenente CC. RR.
 Usai Pasquale, capitano id.
 Pecorella Camillo, id. id.
 Troysi Alfredo, id. id.
 Presutti Alberto, capitano d'amministrazione in S. P. R.
 Tortorella Romeo, capitano CC. RR.
 Savoca Corona Giuseppe, id. id.
 Casati Ettore, id. id.
 Gario Carlo, 1° capitano CC. RR.
 Forcelli Arturo, id. id.
 Rubbi Luigi, id. id.
 Anedda Efisio, id. id.
 Viero Attilio, id. id.
 Gnudi Giuseppe, id. id.
 Piccione Alfredo, id. id.
 Acconcia Tommaso, capitano CC. RR.
 Mosca Francesco, id. id.
 Cilento Norberto, id. id.
 Schiavoni Giovanni, id. id.
 Taranta Francesco, id. id.
 Cabiddu Francesco, tenente CC. RR.
 Mileto Domenico, id. id.
 Ercolini Guido, id. id.
 Gerli Edoardo, capitano CC. RR. nella riserva.
 Milion Arturo, id. id. in congedo.
 Bruni Giuseppe, sottotenente di complemento CC. RR. in congedo.
 Detti Giuseppe, id. id. id.
 Podagrosi Vittorio, capitano CC. RR. in congedo.
 Schiavina Aldo, tenente id.
 Lentini Giuseppe, sottotenente CC. RR. di compl. in congedo.
 Schinardi Giuseppe, id. id. id.
 Gaeta Vittorio, id. id. id.
 Bonetti Umberto, capitano CC. RR. in A. R. Q.
 Spinelli Giovanni, sottotenente di compl. dei CC. RR. in congedo.
 Franceschini Armando, sottotenente di compl. in congedo.
 Ceniti Vincenzo, maggiore CC. RR. nel ruolo speciale.
 Urciuoli Mariano, capitano CC. RR. nella riserva.
 Dall'Asta Umberto, tenente CC. RR. in congedo.
 Fontana Andrea, id. id.
 Rinaldi Antonio, maresciallo maggiore CC. RR.
 Recca Salvatore, id. id.
 Zani Anito, id. id.
 Pulito Michele, id. id.
 Sordi Antonio, id. id.
 Braconi Giuseppe, id. id.
 Cincimino Vito, id. id.
 Peddis Antonio, id. id.
 Ccla Romolo, id. id.

Del Gobbo Emilio, maresciallo maggiore CC. RR.
 Canzanella Gennaro, id. id.
 Peron Luigi, id. id.
 Pomes Giuseppe, id. id.
 Mengotto Floriano, id. id.
 Meloni Giuseppe, id. id.
 Fratoddi Gioacchino, id. id.
 Daliana Luigi, id. id.
 Trota Stefano, id. id.
 Carpinello Emilio, id. id.
 Minghetti Giovanni Battista, id. id.
 Bencini Giacomo, id. id.
 Comodori Giovanni, id. id.
 Folgieri Gabriele, id. id.
 Giana Umberto, id. id.
 Totaro Giuseppe, id. id.
 Scalbi Nazzareno, id. id.
 Palmisano Annibale, id. id.
 Tamassia Cesare, id. in congedo.
 Giaquinta Gaetano, id. id.
 Balbi Arturo, id. id.
 Donadi Placido, id. id.
 Barciulli Francesco, maresciallo maggiore CC. RR.
 Nava Antonio, id. id.
 Garofalo Angelo, id. id.
 Ferrari Eugenio, id. id.
 Di Stefano Agostino, id. id.
 Plebani Luigi, id. id.
 Occhipinti Giuseppe, id. id.
 Magrelli Vincenzo, id. id.
 Mangiafico Carmelo, id. id.
 Santoro Giuseppe, id. id.
 Virgona Giuseppe, id. id.
 Pezzantini Gaetano, id. id.
 Gatteschi Giovanni, capo manipolo M. V. S. N.
 Costa Giovanni, id. id.
 Segni Giuseppe, id. id.
 Maremmi Giulio, id. id.
 Piccolo Angelo, id. id.
 Sapienza Nicola, id. id.
 De Michele Giuseppe, id. id.
 Cassanu Amedeo, id. id.
 Benegiacomo Antonio, id. id.
 Tempini Giuseppe, aiutante di battaglia.
 Moretti Quinto, maresciallo maggiore CC. RR.
 Arnaboldi Giacomo, id. id.
 Perini Desiderio, id. id.
 Pesce Andrea, id. id.
 Baldinetti Aurelio, tenente CC. RR.
 Roselli Davide, capitano id.
 Peccerillo Domenico, maresciallo di 2^a classe.
 Ravagnani Domenico, id. id.
 Iannazzone Lorenzo, maresciallo CC. RR. in congedo.
 Tucci rag. Raffaele, controllo Compagnia internazionale vagoni letto.
 Garulli Enea, maresciallo maggiore CC. RR.
 Trani Lamberto di Romolo, segretario amministrativo del Gruppo Rionale Fascista « Macao ».
 Bartolucci Ugo di Egisto, podestà di Gonnessa.
 Crispo Lohengrin di Mario, presidente Ospizi civili di Parma.
 Gotz Guglielmo di Enrico, direttore tipografia giornale « La Nazione ».
 Veronica Salvatore fu Baldassare, commissario prefettizio al comune di Alessandria della Rocca.
 Galluzzo avv. Diego fu Giuseppe, commissario prefettizio al Comitato provinciale Orfani di Guerra Agrigento.
 Scaglia Onofrio fu Giovanni, vice presidente Congregazione Carità Agrigento.
 D'Alessandro dott. Pietro di Nicola, direttore del Consorzio antitubercolare provinciale di Agrigento.
 Bonito Calogero Ernesto fu Michele, commerciante.
 Giammusso ing. Michele di Salvatore, ingegnere capo Amministrazione provinciale Agrigento.
 Chiesa Sisto fu Luigi, segretario comunale in pensione.
 Quaglia Giacomo di Luigi, podestà di Rocchetta Tanaro.
 Grillo conte avv. Guglielmo di Carlo, rettore Amministrazione provinciale Alessandria.
 Vitale Marcello fu Davide, podestà di Giarole.
 Gogna Pietro fu Giovanni, id. di Mongiardino.
 Trincherio Pietro fu Vincenzo, delegato del Podestà di Montechiaro Denice.
 Occella avv. Pio fu Luigi, presidente Congregazione di Carità di Boscomarengo.
 Gorla dott. Carlo fu Emilio, segretario comunale di Valfenera.
 Arezzi dott. Giuseppe fu Luigi, podestà di Pontecurone.
 Viola dott. Luigi fu Francesco, id. Varigi.

Ferrero Carlo fu Antonio, podestà di Serole.
 Mancini dott. Pietro fu Giulio, id. Serra S. Quirico.
 Tommasoni Compagnucci Francesco fu Filippo, presidente Congregazione di Carità di Filottrano.
 Crimella Pietro fu Angelo, delegato del Podestà di Ivrea.
 Conti ing. Giudo fu Michele, capo ufficio tecnico comune Sulmona.
 Chiarizia dott. Luigi fu Antonio, ufficiale sanitario in pensione del comune di Aquila.
 Scarpitti dott. Liborio Girolamo fu Vincenzo, medico condotto di Castel di Sangro.
 Cavallo dott. Francesco fu Alfonso, medico condotto di Cappadocia.
 Di Sabbato dott. Giuseppe fu Raffaele, id. di Aquila.
 Di Clemente don Giuseppe fu Emidio, parroco dei SS. Pietro e Silvestro in Sulmona.
 Calcara don Aniello fu Domenico, rettore Seminario Sulmona.
 Paglicci Brozzi dott. Giovanni di Orlando, membro Consiglio provinciale sanitario di Arezzo.
 Castelli dott. Gino fu Leonildo, medico condotto S. Giovanni Valdarno.
 Tortorelli Vittorio fu Giustino, consultore municipale Arezzo.
 Moschini dott. Emidio Secondo di Luigi, segretario capo del comune di S. Elpidio a Mare.
 Perticarani Carlo Maria fu Vincenzo, segretario comunale di Francavilla d'Este.
 Giurazza mons. Francesco fu Vito, parroco di Aquilonia.
 Giurazza dott. Annibale fu Vito, medico condotto di Aquilonia.
 Pelosi Giuseppe Luigi fu Gaetano, già esattore e tesoriere comunale di Frigento.
 Ruggiero Vincenzo fu Gennaro, presidente Cassa mutua per le malattie degli operai di Tufo.
 Russo Raffaele fu Agostino.
 Masucci Lumeno fu Salvatore, possidente da Mugnano del Cardinale (Avellino).
 Tampone prof. rag. Francesco Paolo fu Gennaro, segretario capo del comune di Triggiano.
 Damiani Giuseppe fu Nicola, delegato del Podestà di Bitonto.
 Nacci Andrea di Emanuele, segretario provinciale del Sindacato Terme, Bagni e Luoghi di Cura di Bari.
 Delle Grazie rag. Francesco di Lorenzo, economo amministrazione Provinciale Bari.
 Taccone Gianvito fu Onofrio, benestante di Castellana.
 Vitale don Sebastiano fu Filippo, arcidiacono della Cattedrale di Acquiviva delle Fonti.
 Magnifico rag. Giovanni fu Filippo, ragioniere capo del comune di Trani.
 Doglioni Carlo fu Agosto, podestà di Sospirolo.
 Bogo Giovanni Battista, id. di Cencenighe.
 Funes Nova Giovanni fu Angelo, id. Puos d'Alpago.
 Girotto dott. Antonio fu Lorenzo, veterinario consorziale di S. Stefano di Cadore ed A.
 Pizzolato Ciro di Antonio, podestà di Cesiomaggiore.
 Pra Baldi Italo fu Vittorio, id. Longarone.
 Civieri ing. Alberto fu Mauro, id. Taibon.
 Da Col Domenico fu Mariano, id. Perarolo.
 Zampol Angelo fu Francesco, id. S. Pietro Cadore.
 Laudati rag. Domenico di Francesco, segretario comunale di Lentini.
 Vacchelli prof. Sanzio fu Giuseppe, podestà di Cortina d'Ampezzo.
 Boccaccini ing. Giovanni fu Nicola, consultore municipale di Benevento.
 Cavagnis dott. Francesco Mario Giuseppe fu Pietro, direttore medico Ospizio marino « Opera Bergamasca ».
 Arnoldi Antonio di Giuseppe, podestà di Fontanella.
 Fornoni Evangelista fu Vincenzo, id. Ardesio.
 Ravasio rag. Felice di Antonio, id. Nossola.
 Masseroni rag. Ottavio fu Giovanni, segretario Opera Pia Colleoni di Bergamo.
 Arrighi dott. Prospero fu Prospero, direttore Ospedale civile di Calcinato.
 Marconi Mario di Bartolomeo, podestà di Granaglione.
 Vivoli Giuseppe di Roberto, id. Castel del Rio.
 Bonetti dott. Ippolito fu Filippo, direttore Farmacia della Congregazione di Carità di Medicina.
 Minelli dott. Giuseppe di Alberto, podestà di Bazzano.
 Sacenti Vittorio di Dario, segretario del comune di Praduro e Sasso.
 Dal Monte Giuseppe fu Plauto, id. id. Crevalcore.
 Biavati Pietro fu Luigi, presidente Asilo infantile di Mezzolara di Budrio.
 Orsini prof. Attilio di Eliseo, comprimario Ospedali Bologna.
 Comploj dott. Domenico fu Angelo, vice segretario generale del comune di Bolzano.
 Vincenzi rag. Pietro fu Paolo, ragioniere capo del comune di Bolzano.

- Tonini Luigi fu Antonio, podestà di Campo Tures.
 Martinelli dott. Mario di Felice, direttore Dispensario antitubercolare di Bolzano.
 Nicolussi Giacomo fu Giovanni, direttore didattico in pensione.
 Giustacchini Francesco fu Giuseppe, delegato del Podestà di S. Felice del Benaco.
 Carattoni dott. Attilio fu Vincenzo, podestà di Limone nel Garda.
 Sanvitale conte Alfonso di Luigi, id. Bassano Bresciano.
 Massetti Angelo di Giovanni, id. di Rudiano.
 Lucchi Primo fu Paolo, membro Direttorio Sindacato Fascista del Commercio di Milano.
 Crescini Vittorio di Bortolo, podestà di Sabbio Chiese.
 Contessa don Giovanni di Battista, parroco di Roncadelle.
 Mascadri Guido di Cristiano, podestà di Preseglie.
 Pasini Vittorio di Daniele, id. Castelmella.
 Marazzi Ero Luigi di Antonio, id. Muscoline.
 Ferlinghetti Giuseppe di Giovanni, id. Provaglio d'Iseo.
 Esti don Angelo di Giovanni, cappellano 15^a Legione M. V. S. N.
 Monegatti Stefano fu Vincenzo, segretario comunale in pensione.
 Loda Pietro fu Angelo, id. id.
 Minelli avv. Filarete fu Giuseppe, podestà di Gazzago S. Martino.
 Salvadori Martino fu Antonio, segretario comunale di Gavardo.
 D'Aprile Stefano fu Giuseppe, segretario direttore Opera Pia « Casa Industria » di Brescia.
 Calvi G. Battista fu Pietro, podestà di Edolo.
 Gardoncini Luigi fu Carlo, presidente Congregazione di Carità di Gardone Valtrompia.
 Guzzi Cesare fu Enrico, podestà di Coccaglio.
 D'Adda Bortolo di Pietro, segretario comunale di Calvisano.
 D'Alonzo ing. Ugo fu Nicola, ingegnere presso ufficio tecnico comunale di Brindisi.
 Dell'Olio ing. Michele fu Matteo, direttore tecnico Aero Espresso Italiano a Brindisi.
 D'Alonzo dott. Angelo fu Nicola, medico condotto di Mesagne.
 Ruppi avv. Leonardo fu Leonardo, consultore comunale di Fasano.
 Cao Giuseppe fu Agostino, delegato del Podestà di Cagliari.
 Cocco rag. Antonio fu Federico, Podestà di Domusnovas.
 Deldda dott. Federico fu Salvatore, segretario capo del comune di Oristano.
 Bassareo Riccardo di Pietro, commissario Associazione provinciale artiglieri in congedo Cagliari.
 Argirò Benedetto fu Vincenzo, podestà di Pula.
 Solaris N. H. Don Cesare di Enrico, imprenditore di lavori edili e stradali.
 Piludu Fanti Felice fu Raffaele, consultore municipale di Cagliari.
 Giacomina dott. Francesco fu Giuseppe, id.
 Deriu dott. Marcello fu Diego, id.
 Casula avv. Pietro fu Pietro, ispettore Federazione provinciale fascista di Cagliari.
 Marrocu Italo fu Francesco, segretario comunale di Teulada.
 Vidili Costantino fu Francesco, presidente Congregazione di carità di Oristano.
 Gennuso Giuseppe fu Bartolomeo, membro Consiglio provinciale sanitario di Caltanissetta.
 Failla rag. Francesco fu Rocco, ragioniere capo in pensione del comune di Gela.
 Nuara dott. Enrico fu Michele, presidente Ordine di medici della provincia di Caltanissetta.
 Ranaudo Agostino fu Libero, segretario Consorzio comunale di Casacalenda.
 Rizzi Edoardo Mario, di Mariano, podestà di Roccamandolfi.
 Colaneri dott. Silvio di Giuseppe, Commissario prefettizio asilo infantile di Triventa.
 Cancellario rag. Alberto fu Giovanni, già vice podestà di Campobasso.
 Ariano Filerminio di Michele, già podestà di Colletorto.
 Pepe rag. Raffaele fu Carlo, podestà di Civitacampomariano.
 Corsi dott. Antonio di Francesco, membro Consiglio direttivo O. N. M. E. di Campobasso.
 Caccetta Ignazio fu Sebastiano, membro Commissione prima istanza imposte dirette Catania.
 Torrisi dott. Stefano di Giuseppe, podestà di Trecastagni.
 Frosina avv. Bernardo di Domenico, vice segretario generale dell'Amministrazione provinciale di Catania.
 Scandurra Gaetano fu Antonino, podestà di Pedara.
 Mazzocca prof. Michele fu Giuseppe, ingegnere.
 De Giorgio don Saverio fu Antonio, tesoriere Congregazione di carità di Nicotera.
 De Blasio dott. Francesco di Clementina, segretario generale Amministrazione provinciale Catanzaro.
 Ranieri avv. Luigi di Rocco, membro G. P. A. di Catanzaro.
 De Nobili avv. Alberto Domenico fu Giuseppe, podestà di Soveria Simeri.
 Caruso Don Vincenzo fu Agostino, Arciprete di Arietta.
 Lerosé don Gerardo fu Serafino, rettore del Ritiro di Mesoraca.
 Di Jenno avv. Antonio di Camillo, avvocato.
 Palombaro Raffaele fu Filippo, membro Consiglio provinciale sanitario di Chieti.
 Montalbetti rag. Guglielmo fu Carlo, economo Amministrazione provinciale di Chieti.
 Apollonio don Giuseppe di Nicolantonio, Parroco di Montedioristo.
 Clerici dott. Aristide di Domenico, veterinario consorziale di Menaggio.
 Landini prof. don Giuseppe fu Giosuè, membro Consiglio amministrazione O. P. « Collegio Galileo » in Como.
 Bernasconi Luigi fu Pasquale, podestà di S. Fedele in Telvi.
 Vicini Vittore fu Ignazio, podestà di Valorona.
 Conti ing. Luigi di Enrico, id. Cesello Brianza.
 Mancini dott. Luigi fu Gaetano, id. Dongo.
 Trezzi Giovanni fu Battista, id. Proserpio.
 Bosio Giuseppe fu Cesare, id. Molteno.
 Corti Daniele fu Giovanni, id. Castelmarte.
 Mauri Rocco fu Giuseppe, segretario comunale di Civiglio.
 Carpani Carlo fu Alessandro, podestà di Bosisio Parini.
 Sala rag. Igino fu Giuseppe, id. di Lambrogo.
 Bonassero Luigi fu Enrico, id. Malgrate.
 Arnaboldi Paolo fu Cristoforo, id. Cassina Rizzardi.
 Caspani Carlo fu Beniamino, id. Lurago Derva.
 Corti dott. Giuseppe di Carlo, rettore supplente Amministrazione provinciale di Como.
 Colombo Antonio fu Paolo, podestà di Pusiano.
 Confalonieri Luigi fu Giovanni, id. Lurago Marinone.
 Bernasconi Renato fu Giovanni, podestà di Cagno.
 Bonaiti ing. Felice di Ernesto, rettore Amministrazione provinciale di Como.
 Parodi prof. Felice di Antonio, direttore sanatorio antitubercolare di Camerlata.
 Veronelli rag. Alfredo di Giuseppe, podestà di Civiglio.
 Bonfanti Caponago dott. Giulio fu Giuseppe, direttore ospedale chirurgico di Bosisio Parini.
 Casnati avv. Amilcare fu Alessandro, segretario generale Amministrazione provinciale di Como.
 Gelpi ing. Domenico fu Pietro, ingegnere capo presso Amministrazione provinciale Como.
 Scalini avv. Gaetano fu Gaetano, podestà di Limido Comasco.
 De Giacomo don Antonio fu Francesco, Vicario Foraneo in Cetraro.
 Rossi Carlo fu Natale, presidente Congregazione di carità di Dovareso.
 Paloschi ing. Mario di Alfredo, podestà di Torre Pienardi.
 Bonizzoni Emilio fu Angelo, id. Casaletto Ceredano.
 Bertoli rag. Alessandro fu Alfredo, id. Casalmorano.
 Tavecchio Paolo di Giovanni, id. Morozzo.
 Alemandi rag. Giuseppe fu Agostino, delegato del podestà di Racconigi.
 Dolza Angelo fu Pietro, id. Centallo.
 Brusca Filippo fu Luigi, giudice conciliatore di Lequio Berria.
 Galaverna Bartolomeo fu Filippo, delegato del podestà di Tarantasca.
 Francese don Celso fu Luigi, parroco di Sommariva Bosco.
 Carbone Pasquale di Urbano, segretario comunale di Priocca.
 Bruni Mario di Luigi, podestà di Monasterolo Savigliano.
 Sala dott. Reino fu Luigi, delegato del podestà di Moretta.
 Rebuffo ing. Giuseppe di Domenico, podestà di Dronero.
 Costamagna don Sebastiano fu Pietro, vicario della Parrocchia di Bastia (Cuneo).
 Sutura Paolo fu Angelo, segretario capo comune Leonforte.
 Schillaci dott. Giuseppe fu Salvatore, id. di Troina.
 Falco dott. Francesco fu Ferdinando, id. Nicosia.
 Mattozzi dott. Arturo fu Giuseppe, capo reparto di otorinolaringoiatria Arcispedale di S. Anna di Ferrara.
 Ravenna prof. Ferruccio fu Leone, membro Consiglio provinciale sanitario di Bondeno.
 Bertelli prof. Giovanni fu Adriano, medico promario Arcispedale di S. Anna di Ferrara.
 Doni dott. Carlo di Francesco, ufficiale sanitario comune di Bondeno.
 Fiorentini rag. Francesco fu Socrate, segretario comunale Argenta.
 Boni Ciro fu Galeazzo, segretario capo ufficio comune di Ferrara.
 Divisi rag. Giovanni fu Francesco, economo comune di Ferrara.
 Facchini Giuseppe fu Ettore, capo ufficio comune di Ferrara.
 Magnani dott. Alberto fu Ignazio, veterinario ispettore d'annona comune di Ferrara.
 Franchi Bonomi Armando fu Andrea, capo ufficio Imposte consumo comune di Ferrara.
 Barbè dott. Umberto fu Pier Alfonso, chimico presso la « Fides » di Ferrara.
 Jannuzzi ing. Carmelindo fu Sabino, podestà di Lagosanto.
 Angelini ing. Aldo fu Enrico, id. Portomaggiore.
 Covezzi dott. Giuseppe fu Mansebio, id. Bondeno.
 Fini dott. Giuseppe di Attilio, membro Direttorio Sindacato Fascista dei medici di Ferrara.

Carletti dott. Corrado di Camillo, medico condotto comune di Ferrara.

Ghetti Francesco di Pietro, podestà di Argenta.

Allori Massimiliano di Ruggero, artista drammatico.

Piccioli Franklin fu Cesare, membro Federazione Fascista commercianti di Firenze.

Casati dott. Paolo Ezio fu Raffaello, coadiutore laboratori igiene e profilassi Amministrazione provinciale Firenze.

Petrozzani Tullio fu Giuseppe, segretario comunale di Scandicci.

Costa dott. Umberto fu Gregorio, medico condotto a riposo del comune di Pontassieve.

Noferi dott. Tito fu Giuseppe, id. in pensione del comune di Figline Valdarno.

Grazzini Fortunato fu Napoleone, consultore comunale Firenze.

Mannini Giovanni fu Angelo, presidente Congregazione carità di Pontassieve.

Giannozzi Clemente fu Cesare, industriale.

De Luca Gino fu Carlo, consultore comunale Firenze.

Renieri Tullio fu Paolo, podestà di Gambassi.

Degli Innocenti Benvenuto fu Luigi, redattore de « La Nazione ».

Fazia ing. Luigi fu Salvatore, ingegnere Amministrazione provinciale Foggia.

De Nittis Eugenio fu Pasquale, rettore supplente Amministrazione provinciale Foggia.

Ricci avv. Giampietro fu Ettore, podestà di Rignano Garganico.

Tortora rag. Ettore fu Giovanni, ragioniere capo Amministrazione provinciale Foggia.

Clavarella Francesco Saverio fu Michele, direttore imposte consumo di Foggia.

Simone dott. Matteo di Fabrizio, presidente Congregazione di carità di Montesantangelo.

Clociola ing. Mario fu Matteo, ingegnere presso il comune di Montesantangelo.

Jean Giuseppe fu Ernesto, direttore Automobile Club Forlì.

Zoboli dott. Pietro fu Marcello, segretario aggiunto comune di Forlì.

Calandra dott. Achille Giuseppe di Francesco, direttore gabinetto batteriologico di Forlì.

Landi Giuseppe fu Fedele, insegnante elementare Rimini.

Vecchi ing. Giuseppe fu Enrico, direttore tecnico Consorzio bonifica Arla Savio in Cesena.

Gallerani dott. Camillo di Armando, direttore sezione ostetrica, Ospedale Morgagni di Forlì.

Zangheri Urbano fu Luigi, membro Commissione tributi locali comune di Cesena.

Toccafondi dott. Telico fu Vincenzo, segretario generale comune di Cesena.

Tega Cesare fu Crispino, podestà di Coriano.

Rambelli don Giuseppe fu Raffaele, Canonico Capitolo, Forlì.

Fusconi don Attilio fu Carlo, parroco di S. Maria in Acquedotto di Forlì.

Ronchi Luigi Dario di Carlo, farmacista da Forlì.

Archi ing. Giovanni di Angelo, già patrono Congregazione Carità di Cesena.

Pedrioli Luigi fu Antonio.

Pompei Evangelista di Aristide, podestà di Falvaterra.

Parravano Armando fu Giuseppe, segretario capo del comune di Sora.

Via ing. Marcello di Giulio, ingegnere da Frosinone.

Iraci dott. Enrico fu Agostino, medico condotto id.

Dondero Silvio di Nicola, podestà di Fontanigorda.

Cabib ing. Manfredo di Edoardo, ingegnere presso l'Amministrazione provinciale di Genova.

Meirana Giovanni fu Orso, già assessore comunale di Bolzaneto.

Lagomarsino dott. Andrea Giuseppe Attilio fu Salvatore, medico chirurgo.

Bosso dott. Erasmo fu Gaspare, medico condotto Genova.

Danco dott. Luigi fu Giuseppe, vice direttore Manicomio provinciale di Cogoleto.

Spinelli prof. Luigi fu Edoardo, rettore Amministrazione provinciale di Gorizia.

Granzini Leonardo fu Giuseppe, Consultore comune di Cormons.

Pellegrini Ettore fu Luigi, presidente Congregazione carità di Monte Argentario.

Niccolini dott. Giuseppe fu Italo, commissario prefettizio al comune di Massa Marittima.

Paciscopi Pietro fu Aurelio, segretario generale Amministrazione provinciale Grosseto.

Salvestroni dott. Guido fu Amato, medico condotto in pensione del comune di Grosseto.

Isnardi Antonio fu Giuseppe, segretario in pensione comune di Pigna.

Romano avv. Gaetano fu Alessandro, podestà di Patù.

Fontana Giovanni fu Francesco, delegato del podestà di Gallipoli.

Manieri don Benedetto fu Emanuele, parroco di Melendugno.

Luciani dott. Luciano fu Pompeo, medico condotto comune di Livorno.

Seni ing. Ulisse fu Eugenio, direttore Cave San Carlo e Pozzi Ponti Ginori.

Bertoli Massimo di Oreste, podestà di Seravezza.

Micciani rag. Ettore di Francesco, ragioniere capo comune Lucca.

Imbasciati Egisto fu Assunto, ufficiale giudiziario in pensione.

Urbisaglia Umberto di Secondo, ricevitore postale telegrafico di Fiuminata.

Potecchi Cincinnato fu Carlo, patrono Comitato Comunale Opera Nazionale maternità e infanzia di Gonzaga.

Santangelo prof. Giuseppe di Filippo, direttore Ospedale psichiatrico di Mantova.

Monici Erasmo fu Giacomo, già podestà di Borgoforte.

Morandi dott. Carlo di Alessandro, veterinario comunale di Mantova.

Casalini Luigi fu Stefano, podestà di Rivarolo Mantovano.

Montecchi Luciano di Guglielmo, id. Quistello.

Micheli Oreste fu Silvio, segretario Sindacato agricoltori di Fivizzano.

Castelli dott. Arturo fu Nicola, podestà di Casola in Lunigiana.

Sivilia Giacinto fu Carlo, presidente Congregazione di carità di Miglianico.

Loschiavo don Luigi fu Francescopaolo, insegnante Scuola avviamento professionale di Matera.

Morelli don Francesco Paolo, parroco di S. Giovanni Battista di Matera.

La Bella Alfredo fu Antonio, disegnatore Amministrazione provinciale di Messina a riposo.

Gembillo dott. Emanuele di Luigi, vice segretario Fascio di Gioiosa Marea.

Papalia Antonio fu Pietro, segretario Ospedale psichiatrico provinciale di Messina.

Franco dott. Tommaso fu Biagio, ufficiale sanitario di S. Stefano Camastra.

Spinelli avv. Salvatore fu Edoardo, segretario capo reparto Consig'io Istituti ospedalieri di Milano.

Vanotti ing. Paolo fu Emilio, ingegnere, presidente Ospedale civile di Bollate.

Fugazzola Arminio fu Andrea, delegato del podestà di Legnano.

Pacini Adolfo fu Arcangelo, artista lirico.

Frugis ing. Pelson di Michele, ingegnere ufficio tecnico comunale di Milano.

Casati Francesco fu Pompeo, direttore sezione agricola della Società anonima « Valmonte » di Cornaggia.

Riganti Ulisse di Edoardo, capo reparto Stabilimenti Caproni in Taliedo di Milano.

Sioli Giuseppe di Alessandro, segretario gruppo enologico presso la Federazione Fascista Commercianti di Milano.

Finali rag. Anteo fu Luigi, ragioniere di 1ª classe in pensione della Congregazione di carità di Milano.

Bonfanti Alessandro di Dario, impiegato Amministrazione provinciale di Milano.

Trambattoni ing. Alessandro fu Carlo, presidente Azienda Municipalizzata acqua, gas, elettricità di Serego.

Alzelmo Armando di Salvatore, artista drammatico da Milano.

Fornaroli dott. Giulio fu Pietro, medico condotto di Casalpusterlengo.

Catapano dott. Raffaele di Salvatore, medico chirurgo da Milano.

Pennati Gaetano fu Umberto, già presidente Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra di Monza.

Sacchi rag. Luigi fu Giuseppe, ragioniere capo Istituti ospedalieri di Milano.

Cesaris avv. Luigi fu Pietro, podestà di Lodi.

Bellometti ing. Luigi Guido di Giuseppe, ingegnere da Milano.

Roncagli don Luigi fu Gaetano, parroco di S. Maria in Castelfranco Emilia.

Bonollo Giuseppe fu Melchiorre, delegato del podestà di Formigine.

Pistoni Olinto fu Domenico, presidente della Congregazione di carità di Sassuolo.

Medici Paolo fu Pietro, delegato del podestà di Concordia.

Girace avv. Vincenzo fu Nicola, podestà di Gragnano.

Soprano Giuseppe fu Pasquale, farmacista da Liveri.

Landolfi Virginio fu Francesco, segretario comunale di Calvizzano.

Guarino dott. Giuseppe fu Federico, 1º segretario Amministrazione provinciale di Napoli.

Di Giuseppe dott. Paolo di Pier Camillo, medico chirurgo da Capri.

Ruggiero dott. Alberto fu Fedele, medico condotto comune di S. Maria a Vico.

Marenduzzo prof. dott. Luigi fu Augusto, medico chirurgo da Napoli.

Bronzini dott. Michele di Cesare, id.

Pomponio Giuseppe fu Michele, membro Amministrazione O. P. Gaetano Cappobianca di S. Maria Capua Vetere.

Bolter dott. Carlo Antonio fu Luigi, veterinario comunale di Palanza.

Russo Alessandro di Francesco, podestà di Premia.

Imazio G. Battista fu Carlo, podestà di Sizzano.
 Caccianotti dott. Chiano fu Luigi, presidente Congregazione di carità di Biandrate.
 Caccia Vittorio fu Francesco, podestà di Biandrate.
 Schirru Nicolò fu Giuseppe, presidente Congregazione carità di Orroli.
 Salvan Augusto fu Matteo, podestà di Villa Estense.
 Pavanello Rodolfo fu Sante, id. Baone.
 Sartorelli dott. Umberto fu Lorenzo, direttore sanitario ospedale civile Cittadella.
 Sgaravatti dott. Angelo fu Benedetto, già podestà di S. Angelo di Piove.
 Melloni rag. Manlio fu Sante, segretario Congregazione carità di Padova.
 Belli dott. Giuseppe fu Emanuele, membro Consiglio notarile di Palermo.
 Fici prof. Vincenzo di Giuseppe, direttore del sanatorio popolare « V. Cervello » di Palermo.
 Bontà ing. Salvatore fu Stefano, sotto comandante Corpo dei pompieri di Palermo.
 Passalacqua avv. Carlo di Michelangelo, segretario procuratore legale per il comune di Palermo.
 Tardo prof. Gian Vito fu Salvatore, presidente Congregazione di carità di Palermo.
 Allegra Calogero fu Giovanni, podestà di Sciarà.
 Carlini avv. Tommaso di Antonino, direttore Società anonima acque-dotti di Palermo.
 Mirri prof. Adelmo di Antonio, direttore Stazione sperimentale Zoo-profilattica di Palermo.
 Pericò dott. Riccardo di Giuseppe, capo sezione Amministrazione provinciale di Palermo.
 Joforte ing. Emanuele di Giuseppe, capo sezione Ufficio tecnico, Amministrazione provinciale di Palermo.
 Rindone ing. Agostino fu Edoardo, id.
 Pappalardo rag. Pietro fu Francesco, direttore amministrativo Aziende Municipalizzate Gas di Palermo.
 Buccellato Francesco di Gaetano, presidente Associazione provinciale artiglieria di Palermo.
 Valdrè avv. Cominzio di Alfredo, già podestà di Felino.
 Torelli ing. Dino di Luigi, ingegnere capo del comune di Salsomaggiore.
 Fornari Edmondo di Giovanni, podestà di Lesignano Bagni.
 Corradi dott. Giovanni fu Pietro, id. Trecasali.
 Azzali Lino fu Luigi, id. Colorno.
 Garaventa don Giuseppe fu Francesco, segretario Comitato O.N.M.I. di Casteggio.
 Calani Armando di Camillo, impiegato presso l'Ufficio imposte e consumo di Perugia.
 Bartoletti ing. Nestore fu Bernardino, segretario politico del Fascio di Montone.
 Rocchi dott. Giannino fu Raniero, veterinario condotto del comune di Bettona.
 Romanengo avv. Mario di Pietro, avvocato in Perugia.
 Sartoretti Alfredo fu Cesare, membro del Direttorio della Sezione Fascista di Castiglione del Lago.
 Biondi dott. Gastone fu Gaetano, patrono della Congregazione di carità di Foligno.
 Barola dott. Giovanni fu Angelo, medico condotto di S. Fatucchio di Castiglione del Lago.
 Montauti rag. Antonio di Giuseppe, segretario comune di Penne.
 D'Ascanio avv. Giuseppe fu Giacomo, rettore supplente Amministrazione provinciale di Pescara.
 Conni Cesare fu Oreste, podestà di S. Pietro in Cerro.
 Garri Luigi fu Giovanni, industriale da Piacenza.
 Rizzi dott. Severino fu Carlo, podestà di Castelvetro Piacentino.
 Monesi prof. Luigi fu Cesare, rettore Amministrazione provinciale di Piacenza.
 Bartoli dott. Giovanni fu Vincenzo, direttore Sezione Batteriologica Laboratorio igiene e profilassi della provincia di Vicenza.
 Rizzi Carlo fu Virgilio, presidente Ospizio Biazzi di Castelvetro Piacentino.
 Demartini don Angelo di Giovanni, parroco di S. Giovanni in Canale di Piacenza.
 Bongiorno rag. Luigi fu Antonio, ragioniere Amministrazione provinciale di Piacenza.
 Serani Serano fu Ettore, presidente Opere Assistenziali di Riglione.
 Marchetti Virgilio fu Pellegrino, podestà di Lorenzana.
 Cini ing. Fortunato di G. Battista, Comandante del Corpo dei pompieri di Pisa.
 Giovannini Giovanni fu Daniele, segretario comunale di Piteglio.
 Monti Roberto fu Antonio, segretario comunale di Sanvincenti.
 Mayer don Giovanni fu Stefano, parroco di Fianone.
 Mulesan don Francesco di Giovanni, id. Isola d'Istria.
 Pellis Piero fu Michele, già presidente Congregazione di carità di Parenzo.
 De Stefano Raffaele fu Antonio, podestà di Anzi.

Blumetti Giuseppe di Pietro, podestà di S. Paolo Albanese.
 Ottaviano Giuseppe fu Giuliano, membro direttorio Sindacati Fascisti provincia di Ragusa.
 Cataudella dott. Bartolomeo fu Michele, segretario capo comune di Scicli.
 Schembari ing. Giorgio di Carmelo, ingegnere capo comune di Ragusa.
 Cabibbo dott. Giuseppe di Giorgio, assistente Ospedale « Maria Paternò Arezzo » di Ragusa.
 Lancetta prof. Aurelio fu Pietro, presidente Ospedale Maggiore di Modica.
 Boscarino avv. Giuseppe Stanislao di Francesco, podestà di Ragusa.
 Bongiorno Giuseppe fu Vincenzo, podestà di Giarratana.
 Carrozza Vincenzo fu Francesco, presidente Società operaia di mutuo soccorso di Seminara.
 De Marzo Filippo fu Rocco, podestà di Maropati.
 Fimognari dott. Beniamino fu Filippo, ufficiale sanitario in pensione di Gerace Superiore.
 Quattrone mons. Francesco di Giuseppe, Vicario Arcidiocesi di Reggio Calabria.
 Puca prof. dott. Annibale di Michele, direttore Ospedale Provinciale psichiatrico di Reggio Calabria.
 Ricca prof. dott. Bruno, direttore Laboratorio Provinciale igiene e profilassi di Reggio Calabria.
 Tedeschi avv. Augusto di Silvio, membro del Consiglio Provinciale sanitario di Reggio Emilia.
 Spatazza Gaspare fu Calogero, capo divisione in pensione del comune di Reggio Emilia.
 Baratti don Raffaele fu Marino, sacerdote in Guastalla.
 Santoboni Vincenzo fu Bernardino, podestà di Poggio S. Lorenzo.
 Nicoletti rag. Paolo fu Antonio, direttore Ufficio contabilità e tasse del comune di Rieti.
 Jucci dott. Aurelio fu Lodovico, Consultore Municipale di Rieti.
 Fiori dott. Telesforo fu Raffaele, medico condotto di Mompeo.
 Liguori ing. Carlo di Ettore, membro del Consiglio Provinciale sanitario di Rieti.
 Chimenti Leonida fu Luigi, podestà di Leonessa.
 Zanchini avv. Giorgio fu Tommaso, capo ufficio legale Pio Istituto di S. Spirito di Roma.
 Galli Giuseppe fu Luciano, negoziante in Roma.
 Patalano Marco fu Carlo, delegato del podestà di Gaeta.
 De Geronimo dott. Giuseppe di Francesco, aiuto medico presso Sanatorio Cesare Battisti di Roma.
 De Ciantis dott. Giuseppe fu Virginio, podestà di Marano Equo e di Agosta.
 Moretti dott. Innocenzo di Lorenzo, economo e segretario R. Istituto Fisioterapico S. Galliciano di Roma.
 Pessuti rag. Ugo di Luigi, ragioniere in Roma.
 Buzzi dott. Enrico fu Cesare, ispettore 1ª classe, Ufficio igiene Governatorato di Roma.
 Lussana Bruno fu Egidio, procuratore del Banco di Roma.
 Savini Alfredo fu Giovanni, patrono O. N. protezione maternità e infanzia di Roma.
 Cirillo dott. Nicola di Francesco, odontoiatra in Roma.
 Soprani Archimede fu Remigio, consultore comunale di Civitavecchia.
 Vergati Sesto fu Vincenzo, id.
 Ferri Agostino fu Giacomo, commerciante in Roma.
 Comunello rag. Giovanni fu Francesco, 1º ragioniere Amministrazione Provinciale di Roma.
 Berlingeri rag. Gualtiero di Guglielmo, funzionario, id.
 Bizzarri Arturo fu Francesco, geometra capo, id.
 Giocchini Giuseppe fu Luigi, archivista, id.
 Augustini rag. Goffredo fu Giulio, consultore municipale di Civitavecchia.
 Giusti Giustino fu Giuseppe, geometra capo Amministrazione provinciale Roma.
 Angelini Pietro fu Francesco, pittore in Roma.
 Fusco rag. Arturo fu Angelo, podestà di Spigno Saturnia.
 Contini dott. Raffaele fu Vito, segretario comunale Gerano.
 Reali Giuseppe fu Antonio, segretario comunale di Cave, in pensione.
 Pilia dott. Bernardo fu Pietro, vice segretario comune di Civitavecchia.
 Cantarano Camillo fu Costantino, membro Commissione Ospedalieri di Fondi.
 Bernardini ing. Annibale fu Luigi, podestà di Palestrina.
 Lebano avv. Raffaele fu Pasquale, vice presidente Commissione comunale per i tributi locali di Salerno.
 Savo Antonino fu Bonaventura, tesoriere del comune di Amalfi.
 De Ruggiero Francesco fu Salvatore, podestà di Santomenna.
 Coiro dott. Giuseppe fu Felice, id. Pertosa.
 Torre Giuseppe fu Domenico, id. Torchiara.
 Formosa Valentino fu Giandomenico, id. S. Valentino Toria.
 Salsano ing. Giuseppe di Luigi, capo sezione Ufficio tecnico provinciale di Salerno.

- Mucci dott. Francesco fu Nicola, podestà di Sanvitelle.
 Staibano dott. Emilio fu Raffaele, medico condotto di Salerno.
 Cassella dott. Michele fu Pasquale, direttore Sezione medico micrografica laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Salerno.
 Sica ing. Giovanni fu Mattia, ingegnere in Mercato S. Severino.
 Colavolpe Francesco fu Alfonso, podestà di Ravello.
 Vitiello dott. Pasquale fu Nicola, id. Scafati.
 Virgili Giovanni fu Luigi, id. Morigerati.
 Fimiani dott. Vincenzo fu Lorenzo, medico chirurgo in Controne.
 Arcadu Giuseppe fu Giovanni, segretario comunale di Nule.
 Broccardo dott. Giuseppe fu Gioacchino, veterinario consorziale del mandamento di Millesimo.
 Ricca ing. Ivan fu Roberto, ingegnere capo comune di Savona.
 Folco avv. Giuseppe Pietro Giulio di Agostino, segretario generale Ospedale civile « S. Paolo » di Savona.
 Simone Pasquale fu Pietro, giudice conciliatore di Vendone.
 Losito dott. Carlo di Michele, odontoiatra in Savona.
 Negro dott. Francesco di Giovanni Battista, ufficiale sanitario di Savona.
 Tondi rag. Alberto fu Modesto, ragioniere capo del comune di Savona.
 Ferro dott. G. Batta di Gaetano, vice segretario generale, Amministrazione provinciale di Savona.
 Ciaramelli dott. Arturo fu Luigi, ufficiale sanitario di Perugia.
 Bittarelli Oreste di Costantino, già assessore comunale di Roccalbegna.
 Sderci don Fortunato di Nicolò, maestro di musica in Gaiole Chianti.
 Magi dott. Carlo di Pertinoce, medico condotto del comune di Monteriggioni.
 Brini ing. Francesco fu Luigi, già sindaco di Poggibonsi.
 Pucci Francesco fu Emilio, podestà di Sovicille.
 Marinelli avv. Mario fu Ilario, membro Commissione amministrativa R. Conservatorio « S. Chiara » in Gimignano.
 Viti rag. Antonio fu Rutilio, ragioniere capo ospedali riuniti di Siena.
 Chimirri Enrico Santi fu Concetto, archivistica capo a riposo, amministrazione provinciale di Siracusa.
 Corridore don Francesco fu Giovanni, parroco di Palazzolo Acreide.
 Musumeci mons. Giovanni di Paolo, vicario generale Arcidiocesi di Siracusa.
 Marcellini rag. Edoardo fu Francesco, segretario del comune di Sesta Godano.
 Domenichini rag. Giuseppe fu Emilio, podestà di Amelia.
 Costa Gregorio Giovanni Battista fu Giovanni Batta, id. Framura.
 Passano Luigi fu Benedetto, segretario comunale di Deiva.
 Guidoni rag. Enrico fu Luigi, ragioniere capo Amministrazione provinciale di La Spezia.
 Copellini avv. Ciro fu Ferdinando, direttore servizi assistenza e beneficenza Amministrazione provinciale di La Spezia.
 Spagnuolo Gioacchino fu Giuseppe, podestà di Sava.
 Cancelli Clemente fu Raffaele, segretario capo del comune di Martina Franca.
 Greco Ettore di Girolamo, membro Consiglio Federazione Provinciale Fascista del Commercio di Taranto.
 Tattoni dott. Armando fu Giuseppe, direttore gabinetto radiologico Ospedale civile di Teramo.
 Marchitto dott. Albenzio fu Giuseppe, segretario comunale di Campli.
 Scesi dott. Guido fu Michele, podestà di Civitella del Tronto.
 Di Giacomo Lino fu Tito, id. Montefino.
 Tritapepe Giuseppe fu Francesco, insegnante elementare in pensione.
 De Amicis Giovanni di Pietro, podestà di Cortino.
 Valeri Riccardo di Antonio, id. Montorio al Vomano.
 De Caesaris Pasquale fu Camillo, segretario comunale in pensione di Montefino.
 Marini dott. Antonio fu Giacomo, ufficiale sanitario di Cortino.
 Lattanzio dott. Antonio fu Francesco, segretario comunale di Giulianova.
 Acerbo Ernesto fu Achille, delegato del podestà di Colonnella.
 Di Francesco don Luigi fu Pietro, parroco di Isola del Gran Sasso.
 Vicerè Oreste fu Alessandro, podestà di Bisenta.
 Vallese Saverio di Nicola, presidente Congregazione di Carità di Cellino Attanasio.
 Maciotti Conte Gilberti Gian Pietro fu Vincenzo, podestà di Castelviscardo.
 Bernardini dott. Ercole fu Giuseppe da Alberona.
 Bernardi Pio fu G. Battista, presidente Comitato Opera Nazionale Maternità e infanzia di Baschi.
 Falna conte Aldo fu Napoleone, podestà di S. Venanzio.
 Polidori Pietro fu Antonio, già podestà di Montecastrilli.
 Jacarelli don Virgilio fu Giuseppe, parroco di Alviano.
 Rescigno dott. Francesco fu Luigi, ufficiale sanitario del comune di Ficulle.
 Fauda Leone fu Guglielmo, segretario Asilo Infantile « Umberto I » in Torino.
 Genta Ermenegildo di Carlo, podestà di Corio Canavese.
 Ceresole Dionigi fu Eligio, già presidente Congregazione di carità di Torre Pellice.
 Vallosio Defendente fu Domenico, delegato del podestà di Rivarolo canavese.
 Ruella Giovanni fu Alessio, geometra principale in pensione, Amministrazione Provinciale di Torino.
 Castellaro Giuseppe fu G. Battista, id.
 Tizzani dott. Felice fu Francesco, medico condotto del comune di Coazze.
 Mottura ing. Francesco fu Domenico, ufficiale, Corpo pompieri di Torino.
 Berutti dott. Ugo di Michele, medico condotto del comune di Legné.
 Depretis dott. Ettore fu Emilio, ufficiale sanitario di Susa.
 Gallina Giovanni Battista fu Luigi, amministratore asilo infantile di Almese.
 Gramegna ing. Giulio fu Alberto, capo ufficio tecnico del comune di Chieri.
 Patetta ing. Pierangelo fu Simplicio, podestà di Pino Torinese.
 Calligaris dott. Pietro, di Luigi, ufficiale sanitario di Bardonecchia.
 Luppino prof. Andrea fu Giuseppe, direttore Ospedale « S. Antonio » di Trapani.
 Monfredini rag. Giovanni fu Ferdinando, vice ragioniere capo dell'Amministrazione provinciale di Trento.
 D'Anna dott. Carlo fu Egidio, membro del Consiglio provinciale di sanità di Trento.
 Brasavola de Massa dott. Alberto fu Alberico, collaboratore Museo Storia Naturale della Venezia Tridentina.
 Oss Mazzurana ing. Giulio di Felice, direttore Società anonima di S. Romedio.
 Endrizzi Giovanni fu Ulderico, amministratore Opera Ricovero di Lavis.
 Bertagnoli dott. Vittorio fu Antonio, veterinario consorziale di Malè.
 Pellegrini Arnaldo fu Alessandro, appaltatore imposte di consumo di Roncade.
 Bozzoli prof. Alessandro fu Vittorio, primario oculista Ospedale « Regina Elena » di Treviso.
 Vianello Cacchiolo dott. Mario fu Angelo, direttore Befotroflo Provinciale di Treviso.
 Rizzolo rag. Pietro fu Antonio, segretario comunale in pensione.
 Luccheschi dott. Domenico di Luigi, podestà di Casale sul Sile.
 Biffi Antonio fu Giovanni, id. Mauno di Piave.
 Doro avv. Adriano di Leandro, id. Colle Umberto e consultore comunale di Vittorio Veneto.
 Coppa ing. Rodolfo di Giuseppe, ingegnere in Trieste.
 Nordio Umberto fu Enrico, membro Commissione edile del comune di Trieste.
 Tamaro Romano fu Giovanni, membro Commissione contributi comunali di Trieste.
 Apollonio dott. Alfonso di Giuseppe, oculista Ospedale principale « Regina Elena » di Trieste.
 Manni dott. Guido Giuseppe fu Alberto, primario medico, id.
 Cerutti Giovan Battista fu Elia, fiduciario 3° Gruppo rionale Fascista di Udine.
 Orsi Luigi fu Attilio, podestà di Venzona.
 Brunetta Giuseppe fu Damiano, presidente Congregazione di carità di Cordenons.
 Furlanetto dott. Libero di Giovanni, ufficiale sanitario di Pordenone.
 Andres dott. Luigi fu Benedetto, medico condotto, id.
 Salice ing. Antonio fu Luigi, presidente Ospedale civile, id.
 Savignago Luigi fu Giuseppe, Tesoriere Opere Pie di Pordenone.
 Smeda de Marco dott. Pietro fu Giuseppe, podestà di Meretto di Tomba.
 Merzagora don Battista di Maurilio, parroco di Arolo.
 Beverina Fermo fu Carlo, segretario comunale in pensione di Citiglie.
 Aceto dott. Felice fu Giovanni, id. di Somma Lombardo.
 Babini Sante fu Pompeo, id. di Castellanza.
 De Nicola Giulio fu Achille, id. di Laveno Mombello.
 Chiaravelli Giovanni fu Giosuè, Segretario in pensione del comune di Caronno Ghiringhello.
 Alfieri Antonio fu Ambrogio, presidente Congregazione di carità di Lonate Ceppino.
 Pazzaglia dott. Isidoro fu Agostino, Segretario generale comune di Busto Arsizio.
 Ballardò dott. Michelangelo fu Agrippino, medico consorziale di Tradate.
 Lucioni dott. Mario fu Calimero, medico chirurgo Ospedale civile di Tradate.
 Turlo Silvio fu Giuseppe, tesoriere Congregazione di carità di Venezia.
 Brajon dott. Arnolfo fu Luigi, ufficiale sanitario di Venezia.
 Cattonari Gaetano fu Pietro, presidente Comitato regionale Veneto dei Veterani.

- Salveti dott. Cinzio di Cirillo, direttore in pensione farmacia Ospedale provinciale psichiatrico di S. Servolo.
- Da Venezia dott. Aldo, fu Alessandro, direttore farmacia interna Ospedale civile di Venezia.
- Pilla Dario di Agrippino, podestà di Noventa di Piave.
- Barbero dott. Pietro fu Modesto, medico condotto di Livorno Ferraris.
- Poggio don Alfonso fu Pietro, parroco di Soprana.
- Ruffino Eusebio Giacomo fu Giuseppe, podestà di Muzzano.
- Bona Carlo fu Andrea, consultore municipale di Vercelli.
- Mosca Antonio Gaspare fu Giovanni, id. di Pollone.
- Perotto Giovanni fu Luigi, Commissario Prefettizio del Comune di Caraglia.
- Trabaldo Alfonso Giuseppe fu Felice, podestà di Crevacuore.
- Bona Carlo fu Andrea, consultore municipale di Vercelli.
- Galvagno dott. Onorino fu Stefano, ufficiale sanitario, id.
- Belloro rag. Giovanni fu Pietro, ragioniere capo Comune id.
- Manfredi avv. Gaetano fu Guido, podestà di Zubiena.
- Minella dott. Giovanni fu Giuseppe, medico chirurgo in Crescentino.
- Alemanno ing. Francesco di Giovanni, presidente Consorzio irriguo di Crescentino.
- Provera rag. Giovanni di Luigi, podestà di Santhià.
- Bersano don Antonio fu Bernardo, parroco di S. Maria di Mottalciata.
- Vacino dott. Achille fu Nicola, membro Consiglio provinciale sanitario di Vercelli.
- Ferrari dott. Adolfo fu Pietro, id. Verona.
- Veronese rag. Enrico fu Luigi, direttore centrale Società finanziaria ditta Trezza.
- Cavallaro ing. Agostino fu Vittorio, patrono delegato Istituti ospedalieri di Verona.
- Righetti Guido fu Ferdinando, podestà di Bovolone.
- Andreoli Alessandro fu Pietro, segretario comunale di Valeggio sul Mincio.
- Benoni dott. Gaetano fu Carlo, podestà di Badia Calavena e di San Mauro di Saline.
- Gambato rag. Giuseppe di Achille, segretario comune di Verona.
- Casella rag. Carlo fu Giovanni, podestà di Pressana.
- Dorizzi avv. Gillo di Carlo, fiduciario podestà di Verona.
- De Facci Negrati Francesco fu Pietro, presidente Ospedale civile di Bassano del Grappa.
- Tracanzan Giacomo, segretario comunale a riposo di Creazzo.
- Fantin don Dante di Luigi, direttore Ufficio catechistico diocesano di Vicenza.
- Pozzan Remigio fu Francesco, segretario comunale in pensione.
- Passaglia Luigi fu Giuseppe, presidente Congregazione di carità di Zani.
- Serafini Emillo fu Carlo, delegato del podestà di Marostica.
- Frighetto Paride fu Antonio, podestà di Arzignano.
- Grazioli G. Battista fu Luciano, id. Breganze.
- Azzalin ing. Vito di Ernesto, ingegnere capo Ufficio tecnico comunale di Bassano del Grappa.
- Cellini rag. Benvenuto Mario fu Eugenio, industriale in Pivon Oderzo.
- Ferrari rag. Vladimiro fu Gaetano, Segretario capo comune di Bassano.
- Cordeschi Roberto fu Rocco, Podestà di Acquapendente.
- Veneziani Edoardo fu Carlo, Direttore Consorzio agrario cooperativo provinciale di Viterbo.
- Capotondi ing. Nicola fu Vincenzo, id. Sutri.
- Grispigni Augusto fu Liborio, id. S. Elia.
- Paoletti Domenico fu Emilio, Commissario prefettizio del comune di Toscana.
- Pincellotti Giuseppe fu Antonio, segretario Università agraria di Roccalvece.
- Sestili Dante di Beniamino, podestà di Faleria.
- Severi Ugo di Domenico, podestà di Proceno.
- Rossi dott. Rodolfo di Rodrigo, membro del Consiglio provinciale sanitario di Viterbo.
- Signorelli dott. Alessandro fu Pietro, consigliere deputazione Congregazione carità di Viterbo.
- Vannini dott. Riccardo di Zeffiro, podestà di Graftignano.
- Cesarini Giuseppe fu Cesare, vice segretario comune di Montalto di Castro.
- Cornero dott. Ettore fu Vincenzo, segretario generale comune di Zara.
- Pagani Iginio di Enrico, podestà di Cedegolo.
- Pavoni dott. Vittorio fu Giovanni, segretario generale comune di Brescia.
- Ariani Pietro fu Antonio, podestà di Cisternino.
- Pace prof. Carlo fu Alessandro, presidente Ospizio mendicizia di Lanciano.
- Pazzagli Giovanni fu Tullio, segretario comunale di Cesenatico.
- Blancheri Virtuoso fu Francesco, podestà di Vallebona.
- Saraff Alessandro di Carlo, impiegato presso la Società Ligure Toscana di elettricità.
- Wertmuller dott. Luigi di Enrico, podestà di Palazzo S. Gervasio.
- Saia dott. Luigi fu Onorio, medico condotto di Camposammartino.
- Ferrari Antonio fu Domenico, podestà id.
- Salamone dott. Antonino fu Francesco Paolo, capo sezione amministrativo comune Pacerno.
- Mori dott. Enrico fu Ippolito, medico condotto a riposo del comune di Pisa.
- Laghi dott. Carmelo fu Alessandro, medico Chirurgo di Rosarno.
- De Sire Dario di Giuseppe, impiegato Istituto Nazionale Ass. Roma.
- Bigatto Carlo fu Luigi, commerciante in Torino.
- Tarabocchia Gustavo fu Guglielmo, membro Consiglio provinciale economia corporativa di Trieste.
- Bottelli Giuseppe fu Eugenio, delegato del podestà di Morazzone.
- Desideri Egidio di Luigi, cancellista 1ª classe Ospedali civili riuniti di Venezia.
- Flamini Francesco (padre Angelo Maria) fu Giovanni, Padre provinciale Ordine Servi di Maria in Nepi.
- Cucco dott. Francesco di Tommaso, segretario capo comune di Rivoli.
- Sartorio Carlo fu Giovanni, comandante di zona della vigilanza urbana di Milano.
- Crigna Michele fu Antonino, possidente da Tropea.
- Trafficante dott. Leopoldo fu Francesco, medico condotto comune di Casole d'Elsa.
- Paciello ing. Vittorio fu Antonio, capo sezione Ufficio tecnico provinciale di Salerno.
- Patriarca dott. Aristodemo fu Secondo, podestà di Masserano.
- Vergoni Vittorio di Settimio, agronomo in Solfagnano.
- Grossetti don Cesare fu Felice, parroco di Ronzone.
- Menne Federigo fu Giuseppe, direttore della Polizia Urbana di Pisa.
- Benazzi Tito fu Anselmo, podestà di Castel d'Ario.
- Marchi Amedeo di Biagio, commerciante in Bologna.
- Zanetti Lino fu Luigi, enotecnico in Pernumia.
- Negri dott. Luigi fu Francesco, podestà di Arona.
- Marziani dott. Luigi fu Tito, medico chirurgo in Roma.
- Spinola marchese Camillo fu Stefano, podestà di Acqui e rettore Amministrazione provinciale di Alessandria.
- Lazzeri Pasquale fu Mattia Giovanni, ispettore Azienda generale del petroli a Siena.
- Verusio N. H. Raffaele di Francesco, podestà di Bagni di Casciana.
- Checucci avv. Giulio di Emilio, segretario capo ufficio presso il comune di Pisa.
- Strano ing. Alessandro fu Antonio, membro Consiglio prov. economia corp. Savona Imperia.
- Verde Pio fu Carlo, patrono Congregazione carità di Boscomarengo.
- Baldassarra avv. Antonio di Giovanni, podestà di Boville Ernica.
- Germani avv. Virgilio di Elia, id. di Arce.
- De Paolis Foglietta Antonio fu Luigi, id. di Supino.
- Cirafici rag. Giuseppe di Alberto, segretario capo comune Villarosa.
- Giordani Vincenzo di Alfonso, economo cassiere comune Lanuvio.
- Monelli Giovan Battista di Giorgio, presidente Asilo Marinaretti di Ragusa.
- Carini avv. Giorgio di Luigi, componente Giunta prov. amministrativa di Milano.
- Adduci Biagio di Gaetano, agricoltore in Grisolia.
- Bianchini Eugenio di Luigi, vice podestà di Rimini.
- Bendinelli dott. Carlo di Francesco, medico condotto Iari.
- Camasio avv. Edmondo di Edmondo, capo servizio amministrativo Azienda Tramvie Municipali di Torino.
- Paschetto ing. Virginio di Antonio, ingegnere capo servizi tecnici Azienda Tramviaria Torino.
- Tosi avv. Mario di Cleto, avvocato in Milano.
- Zacco Pancari dott. Rosario di Giuseppe, ufficiale sanitario Ragusa.
- Ramalli avv. Giuseppe di Demetrio, avvocato in Pisa.
- Ferri avv. Ottavio di Clemente, presidente Commissione mandamentale I.L.D.D. Solopaca.
- Scatigna Pietro di Vito, segretario Consorzio provinciale antitubercolare di Bari.
- Benedetti ing. Ugo di Leopoldo, presidente Sezione pisana Associazione Nazionale del Genio.
- Reggiani ing. Alessandro di Gianluigi, amministratore Ospedale B. V. Addolorata di Bologna.
- Marconcini rag. Alberto di Leonardo, Segretario politico S. Miniato.
- Sammartino rev. Nicola di Giuseppe, già cappellano militare 133ª Legione M. V. S. N. Agnone.
- Leonardi prof. dott. Epimaco di Cesare, direttore Ospedale Oftalmico di Roma.
- Sciarretta dott. Bruno di Pasquale, presidente Congregazione carità di Termoli.
- De Gennaro ing. Manfredo di Alessandro, ingegnere in Roma.
- Fantechi Vittorio di Paolo, vice podestà di Sovicille.
- Banaudi dott. Edoardo di Giovanni, sanitario del Corpo agenti P. S. in Torino.

Natale Gustavo di Antonino, insegnante musica R. Conservatorio di Palermo.

Tamburelli Giuseppe di Ferdinando, podestà di Fabbri Curone.

Carmona prof. dott. Luigi di Angelo, libero docente in patologia chirurgica R. Università di Palermo.

Lojoli avv. Dante di Abete, segretario generale Unione Provinciale Sindacati Fascisti Commercio di Bari.

Dellarole ing. Guglielmo di Felice, ingegnere Ufficio tecnico Ospedale maggiore Vercelli.

Tassani Dante di Romeo, segretario Federazione Maternità e Infanzia Ancona.

Marincola Gaetano di Saverio, archivista in Catanzaro.

Carnazzi ing. Federico di Antonio, ingegnere in Bergamo.

Stocchi Gualtiero di Federico, podestà di Torgiano.

Brunetto Vincenzo di Giacomo, segretario comunale di Costigliole d'Asti.

Cartier Luigi di Luigi, capo ufficio Soc. Esercizi Telefonici Napoli.

Pezzoli Antonio di Giuseppe, segretario comunale di Gorlago.

Svegliati-Baroni Francesco di Rinaldo, segretario Federazione Naz. Fascista Proprietà edile Ancona.

Bistondi Armando di Pietro, 1° segretario amministrazione FF. SS.

Gemmaoli dott. Marco di Angelo, direttore Cattedra agricoltura in Anghiari.

Wertmuller avv. Federico di Enrico, pubblicista in Roma.

De Angelis Gioacchino di Eduardo, maresciallo maggiore di P. S. in pensione.

Ciarla Raffaele di Antonio, direttore onorario monumenti e scavi di Montelibretti.

Rainone dott. Vittorio di Alfonso, reggente Cattedra agricoltura in Agnone.

Perez prof. Francesco di Andrea, ordinario di matematica e fisica R. ginnasio liceo Taranto.

Aliani Adelmo di Fermo, capo personale subalterno comune di Genova.

Antorino prof. Antonio di Nunzio, insegnante educazione fisica in Lacedonia.

Marcucci dott. Mario di Alessandro, capo ufficio Banco Roma.

Di Marco Giuseppe fu Ruggero, applicato di Prefettura a riposo.

Zarrubba Pietro di Onofrio, segretario politico Fascio Sutera.

Pocorobba dott. Angelo di Luigi, segretario comunale 1° classe.

Devoti Domenico di Giovanni, presidente Congregazione carità Salò.

Gualtieri Giuseppe di Francesco, capitano RR. CC. in S. A. P.

Bertocchi prof. Andrea di Antonio, libero docente patologia e chirurgia R. Università Torino.

Grimaldi Girolamo di Ernesto, capo stazione 2° classe FF. SS.

Jannace Francesco di Domenico, segretario politico Fascio Rosarno.

Abete prof. Gioacchino di Vincenzo, ispettore zona Combattenti.

Montanari dott. Mario di Ezio, consulente tecnico incaricato presso R. Istituto superiore agrario di Perugia.

Lamberti Vincenzo di Francesco, impiegato comunale a riposo.

Tognelli Alfredo di Candido, sottocapo tecnico FF. SS. incaricato direzione tecnica servizi telegrafici e telefonici Ministero interno.

Giacomelli Luigi di Ippolito, redattore giornale « La Nazione ».

Scavo Emanuele di Francesco, medico Istituto Poligrafico dello Stato.

Gotti Lega dott. Augusto di Alberto, segretario provinciale Federazione Fascista del Commercio Pisa.

Ferrucci Aldo fu Emilio, vice segretario generale Unione provinciale Sindacati Fascisti Industria Pisa.

Serafini dott. Carlo Lelio di Ugo, segretario politico di S. Dalmazzo.

Guerrucci rag. Leo di Ugo, id. Fauglia.

Nannelli dott. Vasco di Amato, id. Amato.

Berlenti Giuseppe fu Remo, id. Cascina.

Ceccanti Severo fu Agostino, id. Fornacetti.

Moschini Alberto di Gaetano, podestà di Terricciola.

Di Paco dott. Pietro di Palmiro, segretario politico Castellina Marittima.

Gherardi Gherardo di Antonio, podestà di Vico Pisano.

Filippeschi Enrico di Filippo, segretario politico di Montefoscoli.

Angelini Massimo fu Mansueto, consultore comune Pisa.

Bellitto dott. Giuseppe di Giuseppe, segretario politico di Sasso.

Gori Vittorio di Antonio, id. Saline di Volterra.

Giusti Renzo di Giosafat, ispettore di zona del comune di S. Luce.

Galli prof. Pericle di Opelio, professore nel R. Istituto superiore agrario di Pisa.

Chicca avv. Mario di Alberto, segretario Sindacati Fascisti avvocati e procuratori di Pisa.

Pinelli ing. Alvaro di Dante, ingegnere ufficio tecnico del comune di Pisa.

Marcacci Manlio di Fortunato, fiduciario Confederazione Naz. Fascista delle Comunicazioni interne di Pisa.

Guidi conte dott. Mascovaldo di Fabio, possidente di Pisa.

Marchionneschi dott. Giorgio di Adolfo, podestà di Casale Marittimo.

Marchionneschi avv. Giulio di Virgilio, avvocato in Montescudaio.

Poggianti Ottorino fu Giuseppe, commerciante di mobili di Cascina.

Tonelli ing. Valfredo di Geremia, ingegnere direttore ufficio tecnico comunale di Pisa.

Spadoni dott. Olinto fu Antonio, medico R. Ospedali Santa Chiara in Pisa.

Ottina Arturo di Enrico, presidente Federazione Fascista del Commercio in Pisa.

Niccolai Ottorino di Giuseppe, consigliere Federazione Fascista del Commercio in Pisa.

Angelini Francesco di Igino, consigliere di sconto Banco Napoli.

Araneo avv. Michele di Francesco, avvocato in Melfi.

Dotto dei Dauli Ernesto di Francesco, 1° tenente di vascello in C. P.

Ardizzone rag. Andrea di Antonio, vice direttore Banca commerciale sede di Palermo.

Mancini dott. Francesco di Giovanni, presidente della sezione di Folligno del Nastro Azzurro.

Aliberti Antonio di Angelo, impiegato di polizia.

Zirardo Leonardo di Luigi, delegato di P. S. a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiace nominare con decreto in data Roma 7 dicembre 1933-XII:

Relazione speciale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Guillet Amedeo, generale di corpo d'armata in S. P. E.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, si compiace nominare con decreto in data Roma 11 dicembre 1933-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Manzi Enrico di Cesare, da Portoferraio, secondo nocchiere, mutilato e invalido della guerra 1915-1918.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, si compiace nominare con decreto in data Roma 24 novembre 1933-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Moretti Raffaele, tenente colonnello commissario.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiace nominare con decreti in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Picone Francesco, primo archivista delle Capitanerie di porto.

Cavalieri.

Bianchini Achille, ufficiale postale telegrafico di 1° classe.

Zuccaro Umberto, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, si compiace nominare con decreto in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Guarnore Umberto, maresciallo di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, si compiace nominare con decreto in data Roma 14 dicembre 1933-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Rossi Alberto, vice avvocato dello Stato.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiace nominare con decreti in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Demuru Pietro, direttore amministrazione Istituti di prevenzione e di pena.

Cottafavi Adolfo, sostituto procuratore generale di Corte d'appello.

Cintura Luigi, consigliere di Corte d'appello.

Perrone Filinto, segretario capo di 1^a classe di R. procura.

Tessari Luigi, cancelliere capo di Corte d'appello.

Giudici Luigi, id. id. id.

Ufficiale.

Brunelli Oreste, giudice di tribunale.

Cavalieri.

Malatesta Silvano, comandante nel corpo degli Agenti di custodia.

Mori Ferdinando, capoguardia 1^a classe id. id.

Zucca Giuoca Nazzareno, comandante nel corpo id. id.

Mattioli Augusto, id. id. id.

Benussi Pietro, primo cancelliere di pretura.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiace nominare con decreti in data Roma 24 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Gullotti dott. Gioacchino, consigliere della Corte di appello di Palermo.

Cavalieri.

Sanquilico Oreste, primo coadiutore di archivi notarili.

Bragaglia Nazzareno, comandante nel corpo degli Agenti di custodia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, si compiace nominare con decreto in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Galano Pasquale, capitano del C. R. E. M. in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiace nominare con decreti in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Crupi Stefano, 1^o archivista Intendenze finanza.

Bisotti Matteo, computista principale Amministrazione catasto.

Gnaccarini Felice, aiutante principale Amministrazione catasto e servizi tecnici.

Fogliani Ruggero, geometra id. id.

Delfino Giovanni, id. capo id. id.

Verger Giovanni Battista, id. id. id.

Rotolo Angelo, archivista capo Amministrazione prov. imposte dirette.

Bianchini Giovanni, id. id. id.

Parravicini Angelo, primo archivista id. id.

Babuscio Angelo, id. id. id.

Mattolini Giuseppe, archivista id. id.

Scaini Eugenio, ufficiale principale di ragionerie Intendenza finanza.

Boschini Giuseppe, ispettore doganale.

Russo Salvatore, primo ragioniere nelle Intendenze finanza.

Duchelle Giovanni, ufficiale principale di ragioneria id.

Campani Pietro, ispettore principale di Dogana.

Bonati Pietro, id. id.

Montefrisi Giuseppe, commissario doganale assimilato.

Milli Cirillo, ispettore di dogana assimilato.

Giambusso Pietro, aiuto procuratore principale del Registro.

Serfilippi Enrico, capo tecnico principale Amministrazione monopoli.

Remor Silvio, ispettore capo di Dogana.

Bertone Davide, id. id.

Bonvicini Arnaldo, ispettore doganale.

Kodermann Silvio, id.

Interdonato Natale, vice commissario amministrativo Amministrazione Monopoli.

Trionfetti Clodoveo, capo tecnico Amministrazione monopoli.

Betti Andrea, id. id. id.

Simeone Giacinto, archivista capo Imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiace nominare con decreti in data Roma 30 novembre e 18 dicembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

18 dicembre.

Pala Riccardo, intendente di finanza.

Ufficiali.

30 novembre.

Morales Vincenzo, ragioniere capo nelle Intendenze di finanza.

del Moro Quintino, id. id.

Calbo Francesco, primo ragioniere id.

Tagliolato dott. Cornelio Giovanni, ingegnere capo nell'Amministrazione del catasto e servizi tecnici.

Caprioglio Lodovico, ispettore provinciale del Demanio e delle tasse.

Bermond dott. Carlo, conservatore delle Ipoteche.

Bertetti Rosolino, procuratore superiore del Registro.

Cavaliere.

Chierago Umberto, ingegnere principale di sezione nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, si compiace nominare con decreti in data Roma 24 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Calvelli Alberto, capitano del C. R. E. M. in ausiliaria.

Maggiolo Giuseppe, id. id. id.

Chiancone Alberto, id. id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Peracchi Attilio, capitano del C. R. E. M. in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiace nominare con decreto in data Roma 24 novembre 1933-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Balsano Antonio, capo stazione principale FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, si compiace nominare con decreti in data Roma 14 dicembre 1933-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grande ufficiale.

In ausiliaria:

Mibelli Fabio, tenente generale del G. N.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Marotta Pietro, colonnello del Genio navale in A. R. Q.

A riposo:

Piccenna Carlo, tenente colonnello commissario in ausiliaria.
Brasesco Attilio, primo capo tecnico.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Dughier Luigi, tenente del C. R. E. M.

a riposo:

Alberti Alberto, capitano del C. R. E. M.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiace nominare con decreti in data Roma 16 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Iervolino Alfonso, generale di divisione.

Commendatori.

Pastore Ulrico, generale di brigata di cavalleria.
Bargossi Enrico, id. di artiglieria.

Ufficiale.

Alfonsi Alfredo, maggiore generale commissario.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiace nominare con decreti in data San Rossore 9 novembre 1933-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Capecchi Lamberto, colonnello di artiglieria.

A riposo:

Rota Francesco, archivista capo.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Carta Alberto, tenente colonnello CC. RR.
Fava Giovanni, id. id.
Cappellaro Antonio, id. amministrazione.
Delfino Felice, id. sussistenza.

A riposo:

Terenzio Dante, tenente colonnello CC. RR.
Vendramin Mario, id. fanteria.
Passerini Brenno, id. genio.
Calvieri Enrico, id. amministrazione.
Scarbaci Salvatore, maggiore di fanteria.
Marsella Domenico, id. di artiglieria.
Daneri Giuseppe, id. medico.
Carota Luigi, id. d'amministrazione.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Ruggeri Mario, colonnello di fanteria.
Staglieno nob. patr. genovese dei marchesi Gregorio, id. di cavalleria.
di Ruzza Alberto, tenente colonnello di fanteria.
Rinaldi Arturo, id. commissario.
Pasquinelli Ugo, colonnello di fanteria.
Pinto Giuseppe, id. id.

Ufficiali.

Rossi Pietro, capitano di cavalleria.
Stella Enrico, primo capitano di artiglieria.
Rezoagli Vincenzo, id. d'amministrazione.

A riposo:

Camilla Luigi, colonnello di fanteria.
Balbi Ettore, ragioniere geometra capo del genio.
Sacchi Pietro, ragioniere principale d'artiglieria.
Ciolo Angelo, primo assistente del genio.
Camerlenghi Attilio, archivista capo.
Lodi Giovanni, id.
Cioccio Raffaele, primo archivista.
Fusco Antonio, id.
Gatti Giovanni Battista, id.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Arani Dario, primo capitano di fanteria.
Mollica Ettore, id. id.
Bamonte Alfredo, id. id.
Guadagna Giuseppe, id. artiglieria.
Borello Giovanni Giuseppe, id. medico.
Del Re Giacomo, capitano fanteria.
De Riso nob. dei marchesi di Botricello Augusto, id. di cavalleria.
De Sanctis Raffaele, id. id.
Pergami Luigi Ernesto, id. id.
Ramponi Mario, id. id.
Stabile Stefano, id. id.
de Stasio Achille, id. artiglieria.
Neyroz Ernesto, tenente d'amministrazione.

A riposo:

Ferri Guglielmo, maggiore di fanteria.
Semerari Giovanni, id. artiglieria.
Martines Giuseppe, primo capitano fanteria.
Cerame Giuseppe, id. cavalleria.
Marazzi Ettore, id. id.
Bagliani Americo, capitano fanteria.
Gioia Flavio, id. cavalleria.
Giovannardi Enrico, id. artiglieria.
Satta Guido, primo tenente fanteria.
De Stefano Giovanni, tenente fanteria.
Muolo Pietro, id. artiglieria.
Borghi Gaetano, assistente principale genio.
Carnevali Ruggero, id. id.
La Ferlita Gioacchino, primo archivista.
Ludovici Ciro, id.
Darbesio Carlo, id.
Pozzi Edoardo, id.
Sampò Bartolomeo, id.
Zolli Pietro, ufficiale d'ordine principale.
Procopio Federico, id.
Aicardi Bartolomeo, maresciallo maggiore CC. RR.
Carradino Orazio, id. id.
Delli Compagni Antonio, id. id.
Fodde Pietrino, id. id.
Greco Oronzo, id. id.
Leonardi Rosario, id. id.
Masino Carlo, id. id.
Doglio Benvenuto, id. fanteria.
L'Imperio Francesco, id. id.
Lucidi Luigi, id. id.
Muratore Rosario, id. id.
Pratillo Pasquale, id. id.
Brustia Antonio, id. Cavalleria.
Chiesa Ernesto, id. id.
Fucci Giulio, id. id.

Cellerino Vincenzo, maresciallo maggiore sussistenza.
 Buonopane Vincenzo, id. artiglieria a riposo.
 Maddalozzo Sebastiano, commesso.
 Cosimelli Pietro, usciere capo.
 Laghi Pietro, id.
 Pesarini Giovanni, id.
 Ramondelli Elia, id.
 Villa Amedeo, id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiace nominare con decreto in data Roma 11 dicembre 1933-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

Albanesi Pietro, consigliere di Corte d'appello.
 Vedana Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la guerra, si compiace nominare con n. 3 decreti in data S. Rossore 10 novembre 1933-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Messina Vincenzo, maggiore fanteria in S. P. E.
 Berni Canani Francesco, id. id. id.
 Pini Ugo, id. id. id.
 Malecore Angelo, id. id. id.
 Lauro Achille, id. id. id.
 Ghinozzi Vasco, id. id. id.
 Fassari Antonino, id. id. id.
 Criniti Luigi, id. id. id.
 Chiusti Carlo, id. id. id.
 Majani Giacomo Spartaco, id. id. id.
 Costamagna Camillo, id. id. id.
 Beltrami Giovanni, id. id. id.
 Gaeta Renato, id. id. id.
 Nurra Giovanni, id. id. id.
 Nucci Rodolfo, id. cavalleria id.
 Fava Giorgio, id. artiglieria id.
 Scano Edgardo, id. id. id.
 Angiolini Arrigo, id. id. id.
 Altavilla Enrico, id. id. id.
 Montella Domenico, id. id. id.
 Lo Vecchio Giovanni, id. commissario id.
 Conte Alfredo, primo capitano fanteria in S. P. E.
 Caniglia Armando, id. id. id.
 Battaglia Santo, id. id. id.
 Paluzza Nicola, id. id. id.
 Levi Mario, id. id. id.
 Marzà Carmelo, id. id. id.
 Gatta Vincenzo, id. id. id.
 Schlich Guglielmo, id. id. id.
 Perna Umberto, id. id. id.
 Demaldè Muzio, id. id. id.
 Fenoglio Agostino, id. id. id.
 Gay Ernesto, id. id. id.
 Mottola Nicola, id. id. id.
 Zinnato Onofrio, id. id. id.
 Dotti Tino, id. id. id.
 Giacobazzi Mazzeri Fulcini nob. dei conti Onorio, id. id. id.
 Cozzani Alberto, id. id. id.
 Scavizzi Gino, id. id. id.
 Chiesa Omero, id. id. id.
 Balestra Errico, id. id. id.
 Mazzocchi Armando, id. id. id.
 Zullo Carlo Alberto, id. id. id.
 Rosuno Francesco, id. id. id.
 Augugliaro Natale, id. id. id.
 Palazzo Archimede, id. id. id.
 Gotti Giuseppe, id. id. id.
 Grassi Teodoro, id. id. id.
 Conti Ercole, id. id. id.
 Bertolazzi Enrico, id. id. id.
 Seplolli Federico, id. id. id.
 Salomone Riccardo, id. id. id.
 Ricci Giacinto, id. id. id.
 Carpentieri Ludovico, id. id. id.

Cherosu Alberto, primo capitano fanteria in S. P. E.
 Ferraresi Battista, id. id. id.
 Cavallini Francolini Dario, id. id. id.
 Ciarli Giuseppe, id. id. id.
 D'Amico Giovanni, id. id. id.
 Amico Giovanni, id. id. id.
 Modica Arturo, id. id. id.
 Sportaro Vito, id. id. id.
 Prisco Vincenzo, id. id. id.
 Castellani Angelo, id. id. id.
 Chiarloni Alberto, id. id. id.
 Rosano Emanuele, id. id. id.
 Anfosso Maggiorino, id. id. id.
 Anelli Alfredo, id. id. id.
 Bogani Giovanni, id. id. id.
 Fratti Clemente, id. id. id.
 Robotti Giovanni, id. id. id.
 Tocco nob. patr. di Tropea Giovanni, id. id. id.
 Bonichi Luigi, id. id. id.
 Martines Umberto, id. id. id.
 Barbarotto Vincenzo, id. id. id.
 Del Giudice Girolamo, id. id. id.
 Casali Giacomo, id. id. id.
 Liverani Michele, id. id. id.
 Girlando Giovanni, id. id. id.
 Cavallo Carlo, id. id. id.
 Cognetti Salvatore, id. id. id.
 Gemini Celeste, id. id. id.
 Chessa Giuseppe, id. id. id.
 Bucciano Tommaso, id. id. id.
 Fiori Vittorio, id. id. id.
 Sensi Contugi Giuseppe, id. id. id.
 Di Vaira Emilio, id. id. id.
 Simoni Gino, id. id. id.
 Zunin Arturo, id. id. id.
 Ciardulli Ettore, id. id. id.
 Bianco Crista Alberto, id. id. id.
 Lomi Cesare, id. id. id.
 Airolidi Vittorio, id. id. id.
 De Felice Arturo, id. id. id.
 Berselli Oscar, id. id. id.
 Fione Vito, id. id. id.
 Blasi Domenico, id. id. id.
 Maggia Giuseppe, id. id. id.
 Centro Girolamo, id. id. id.
 Morvillo Antonino, id. id. id.
 Rabezzana Sebastiano, id. id. id.
 Salvadori Carlo, id. id. id.
 Radassao Vercingetorige, id. id. id.
 Drago Michele, id. id. id.
 Mosca Luigi, id. id. id.
 Ruiz y Ballesteros Giuseppe, id. id. id.
 Bertesso Luigi, id. id. id.
 Inguaggiato Rodolfo, id. id. id.
 Presti Antonino, id. id. id.
 Ferroni Vincenzo, id. id. id.
 Parisi Goffredo, id. id. id.
 Capigatti Giuseppe, id. id. id.
 Colbertaldo Ruggero, id. id. id.
 Pascale Andrea, id. id. id.
 Di Rocco Panfilo, id. id. id.
 Bufi Giuseppe, id. id. id.
 Gamba Ruggero, id. id. id.
 Grippiolo Lino, id. id. id.
 Berionni Idomeo, id. id. id.
 Brigidi Dino, id. id. id.
 Gianfranceschi Ugo, id. id. id.
 Calascibetta Arturo, id. id. id.
 Barone Gabriele, id. id. id.
 Reggianini Renzo, id. id. id.
 Vognano Antonio, id. id. id.
 Marras Virgilio, id. id. id.
 Allinei Angelo, id. id. id.
 Susini Michelangelo, id. id. id.
 Poli Giuseppe, id. id. id.
 Fontana Mario, id. id. id.
 Ciocca Armando, id. id. id.
 Raspo Cesare, id. id. id.
 Corner nobil uomo patrizio veneto conte Francesco, id. id. id.
 Mazzotti Arrigo, id. id. id.
 Lisdero Ezio, id. id. id.
 Bassano Eugenio, id. id. id.
 Aramini Mario, id. id. id.
 Conti Gino, id. id. id.

Zuliani Siro, primo capitano fanteria in S. P. E.
 Zedda Carlo, id. id. id. id.
 Tocco nob. e patr. di Tropea G. Battista, id. id. id. id.
 Martini Carlo, id. id. id. id.
 Colucci Antonio, id. id. id. id.
 Bedetti Giuseppe, id. id. id. id.
 Passaro Alberto, id. id. id. id.
 De Cesare Renato, id. id. id. id.
 Scolari Luigi, id. id. id. id.
 Cenci Aldo, id. id. id. id.
 Mele Renato, id. id. id. id.
 Parodo Antonio, id. id. id. id.
 Frangipane Giovambattista, id. id. id. id.
 Margiotta Roberto, id. id. id. id.
 Di Silvestro Enrico, id. id. id. id.
 Morandi Giuseppe, id. id. id. id.
 Pierro Achille, id. id. id. id.
 Zanetti Umberto, id. id. id. id.
 Salemmè Mario, id. id. id. id.
 Bernardini Gino, id. id. id. id.
 Brancucci Angelo, id. id. id. id.
 Ricca Severino, id. id. id. id.
 Sacchi Mario, id. id. id. id.
 Friscia Carmelo, id. id. id. id.
 Righetti Luigi, id. id. id. id.
 Reggiani Francesco, id. id. id. id.
 Simonelli Amedeo, id. id. id. id.
 Minuttillo Arrigo, id. id. id. id.
 Bollati Vittorio, id. id. id. id.
 Faraone Francesco, id. id. id. id.
 Bartalini Giuseppe, id. id. id. id.
 Bellizzi Michele, id. id. id. id.
 Pandolfo Michelangelo, id. id. id. id.
 Gentile Alberico, id. id. id. id.
 Fiore Domenico, id. id. id. id.
 Lalomia Giuseppe, id. id. id. id.
 Signorini Paolo, id. id. id. id.
 Verona Mario, id. id. id. id.
 Panunzio Antonio, id. id. id. id.
 Panciera di Zoppola Giorgio, id. id. id. id.
 Zanelli Gustavo, id. id. id. id.
 Olagnero Filippo, id. id. id. id.
 Visconti Giulio, id. id. id. id.
 Natoni Mariano, id. id. id. id.
 Candidi Giacinto, id. id. id. id.
 Nebbia Michele, id. id. id. id.
 Carolei Antonio, id. id. id. id.
 Rosa Lorenzo, id. id. id. id.
 Zappalà Gaetano, id. id. id. id.
 Polito Francesco, id. id. id. id.
 Politi Alceo, id. id. id. id.
 Stajano Valentino, id. id. id. id.
 Greco Fausto, id. id. id. id.
 Coppetti Fernando, id. id. id. id.
 Pansini Giuseppe, id. id. id. id.
 Destino Antonio, id. id. id. id.
 Carbutti Giuseppe, id. id. id. id.
 Filloramo Giuseppe, id. id. id. id.
 Busacca Arturo, id. id. id. id.
 Zanello Edgardo, id. id. id. id.
 Del Ross Giovanni, id. id. id. id.
 Zambuto Giorlando, id. id. id. id.
 Insom Emilio, id. id. id. id.
 Felici Ercole, id. id. id. id.
 Missiroli Goffredo, id. id. id. id.
 Longo Giovanni, id. id. id. id.
 Conti Borbone Alberto, id. id. id. id.
 Dall'Armi Rinaldo, id. id. id. id.
 Duce Domenico, id. id. id. id.
 Quaroni Giuseppe, id. id. id. id.
 Crucitti Pasquale, id. id. id. id.
 Daddi Luigi, id. id. id. id.
 Sordi Giuseppe, id. id. id. id.
 Bonfigli Ulisse, id. id. id. id.
 Braglia Gino, id. id. id. id.
 Stefanachi Edoardo, id. id. id. id.
 Lucchesini Augusto, id. id. id. id.
 Brajda Giuseppe, id. id. id. id.
 Di Vita Nicolò, id. id. id. id.
 Omicini Francesco, id. id. id. id.
 Acquafredda Vincenzo, id. id. id. id.
 Castiglioni Arnaldo, id. id. id. id.
 Lojari Antonino, id. id. id. id.
 Villardi Federico, id. id. id. id.
 Amoroso Gaetano, primo capitano fanteria in S. P. E.
 La Noce Filippo, id. id. id. id.
 Cavadini Francesco, id. id. id. id.
 Buondonno Giuseppe, id. id. id. id.
 Sartori Adriano, id. id. id. id.
 Conte Angelo, id. id. id. id.
 Nastasi Alberto, id. id. id. id.
 Belfiore Rosario, id. id. id. id.
 Greco Davide, id. id. id. id.
 Puccini Ottorino, id. id. id. id.
 Barsini Lodovico, id. id. id. id.
 Gandolfo Angelo, id. id. id. id.
 Scarfi Ettore, id. id. id. id.
 Tromba Luigi, id. id. id. id.
 Cussino Francesco, id. id. id. id.
 Secco d'Aragona dei conti e dei consignori di Calcio e della Calctana superiore Andrea, id. id. id. id.
 De Laurentis Pasquale, id. id. id. id.
 Casapietra Carlo, id. id. id. id.
 De Luise Giovanni, id. id. id. id.
 Ferrero Carlo Alberto, id. id. id. id.
 Formenti Paolo, id. id. id. id.
 Rosati Achille, id. id. id. id.
 Tinivella Umberto, id. id. id. id.
 Lotta Giuseppe, id. id. id. id.
 Cavallero Mario, id. id. id. id.
 Lari Alfredo, id. id. id. id.
 Buchi Luigi, id. id. id. id.
 Milanese Enrico, id. id. id. id.
 Orifici Domenico, id. id. id. id.
 Civinini Giuseppe, id. id. id. id.
 Mancini Amedeo, id. id. id. id.
 Antoniutti Napoleone, id. id. id. id.
 Franchi Giovanni, id. id. id. id.
 Ivaldi Umberto, id. id. id. id.
 Chiaretta Luigi, id. id. id. id.
 Quaranta Vincenzo, id. id. id. id.
 Dapino Giuseppe, id. id. id. id.
 Pelosi Daniele, id. id. id. id.
 Soli Lucio, id. id. id. id.
 Padovani Giuseppe, id. id. id. id.
 Giordano Aldo, id. id. id. id.
 Iezzi Emilio, id. id. id. id.
 Lupis Orazio, id. id. id. id.
 Fano Giuseppe, id. id. id. id.
 Bozzola Attilio, id. id. id. id.
 Sacchetti Giuseppe, id. id. id. id.
 Tozzi Luigi, id. id. id. id.
 Sassi Alberto, id. id. id. id.
 Panzieri Guido, id. id. id. id.
 Mascio Ettore, id. id. id. id.
 Batta Leonardo, id. id. id. id.
 Tommasini Nicola, id. id. id. id.
 Baglione Aldo, id. id. id. id.
 Montanelli Renato, id. id. id. id.
 Moavero Enrico, id. id. id. id.
 Gismondi Vittorio, id. id. id. id.
 Beltramelli Dino, id. id. id. id.
 Villavecchia Umberto, id. id. id. id.
 Locuoco Domenico, id. id. id. id.
 De Blasis Vittorio, id. id. id. id.
 Dell'Aglio Vincenzo, id. id. id. id.
 Arrigucci Angiolo, id. id. id. id.
 Bellantoni Domenico, id. id. id. id.
 Versé Ciro, id. id. id. id.
 Trerotoli Giuseppe, id. id. id. id.
 Cicognani Ugo, id. id. id. id.
 Pironi nob. dei duchi di Campagna Ettore, id. id. id. id.
 Teti Eriberto, id. id. id. id.
 Gurreri Calogero, id. id. id. id.
 D'Arcals Vincenzo, id. id. id. id.
 Pezzino Vincenzo, id. id. id. id.
 Della Cava Francesco, id. id. id. id.
 Sacchetta Angelo, id. id. id. id.
 Finazzo Vito, id. id. id. id.
 De Zardo Liberale, id. id. id. id.
 Nota d'Elogio Carlo, id. id. id. id.
 Alisa Pasquale, id. id. id. id.
 Tacchella Giuseppe, id. id. id. id.
 Gennai Vittorio, id. id. id. id.
 Guerrazzi Ugo, id. id. id. id.
 Bosi Giulio, id. id. id. id.
 Bernini Romeo, id. id. id. id.
 Acqua Antonio, id. id. id. id.

Botti Giuseppe, primo capitano fanteria in S. P. E.

Vercesi Paolo, id. id. id. id.

Trojano Fiorentino, id. id. id. id.

Calvi Federico Attilio, id. id. id. id.

Garioni Alfredo, id. id. id. id.

Montechiaro Tommaso, id. id. id. id.

De Angelis Aurelio, id. id. id. id.

Calabresi Vincenzo, id. id. id. id.

Confessore Luigi, id. id. id. id.

Pagliocchini Crisippo, id. id. id. id.

Petrillo Benedetto, id. id. id. id.

Borra Matteo, id. id. id. id.

Curatolo Giuseppe, id. id. id. id.

Montironi Rinaldo, id. id. id. id.

Paulucci Renato, id. id. id. id.

Silletti Francesco, id. id. id. id.

Sechi Giacomo, id. id. id. id.

Tirone Giuseppe, id. id. id. id.

Zinna Vincenzo, id. id. id. id.

Arienzo Ercole, id. id. id. id.

Carbone Federico, id. id. id. id.

Aveta Giulio, id. id. id. id.

De Paulis Ferdinando, id. id. id. id.

Borgogelli Girolamo, id. id. id. id.

Martini Pietro, id. id. id. id.

Aulicino Francesco, id. id. id. id.

Marconi Raffaele, id. id. id. id.

Jallà Davide, id. id. id. id.

Fabi Giovanni, id. id. id. id.

Clementi Renato, id. id. id. id.

Aly Belf Adel Michelangelo, id. id. id. id.

Pecorini Raffaele, id. id. id. id.

Corsani Aurelio, id. id. id. id.

Longo Filippo, id. id. id. id.

Ariano Francesco, id. id. id. id.

Paterniti Gaetano, id. id. id. id.

Pellerano Stefano, id. id. id. id.

Terlizzi Virgilio, id. id. id. id.

Di Pietro Mario, id. id. id. id.

Ferrero Paolo, id. id. id. id.

De Vita Salvatore, id. id. id. id.

Tensini Francesco, id. id. id. id.

Fermi Ugo, id. id. id. id.

Torti Francesco, id. id. id. id.

Cecchini Giuseppe, id. id. id. id.

Piscitelli Umberto, id. id. id. id.

Tiseno Placido, id. id. id. id.

Morettini Francesco, id. id. id. id.

Spinelli Giuseppe, id. id. id. id.

Araneo Giustino, id. id. id. id.

Terranova Giovanni, id. id. id. id.

Iannello Antonio, id. id. id. id.

Ricci Francesco, id. id. id. id.

Di Cesare Filippo, id. id. id. id.

Zanler Tarcisio, id. id. id. id.

De Leo Pasquale, id. id. id. id.

Santolla Vincenzo, id. id. id. id.

Costetti Adriano, id. id. id. id.

Gallo Amedeo, id. id. id. id.

Lorenzotti Giuseppe, id. id. id. id.

Ottalevi Mario, id. id. id. id.

Vigovani Pietro, id. id. id. id.

Marchesi Arnaldo, id. id. id. id.

De Filippi Camillo, id. id. id. id.

Reale Pietro, id. id. id. id.

Marchesi Oreste, id. id. id. id.

Binda Attilio, id. id. id. id.

Zacchi Luigi, id. id. id. id.

Salvi Giorgio, id. id. id. id.

Verdinotti Paolo, id. id. id. id.

Colonna Umberto, id. id. id. id.

Zelli Iacobuzzi Giovanni, id. id. id. id.

Paoli Roberto, id. id. id. id.

Ferrari Mario, id. id. id. id.

Bonazzi Luigi, id. id. id. id.

Friggi Augusto, id. id. id. id.

Bianchi Giuseppe, id. id. id. id.

Borda Matteo, id. id. id. id.

Baldussi Celestino, id. id. id. id.

Terzago Umberto, id. id. id. id.

Sibille Sizia Gerardo, id. id. id. id.

Concialini Aldo, id. id. id. id.

Concaro Ernesto, id. id. id. id.

Nardi Cesare, id. id. id. id.

Mascherpa Emilio, primo capitano fanteria in S. P. E.

Salomone Antonio, id. id. id. id.

Spinelli Venceslao, id. id. id. id.

D'Addato Vittorio, id. id. id. id.

Rubadi Carlo Alberto, id. id. id. id.

Rotanti Giuseppe, id. id. id. id.

Cucchini Eugenio, id. id. id. id.

Carignani Ferdinando, id. id. id. id.

Gaspari Faffaele, id. id. id. id.

Fabi Mario, id. id. id. id.

Guerrini Giulio, id. id. id. id.

Giacomelli Mario, id. id. id. id.

Calabrese Giuseppe, id. id. id. id.

Varcasia Pietro, id. id. id. id.

Barbara Felice, id. id. id. id.

Rossi Giuseppe, id. id. id. id.

Simonetti Giuseppe, id. id. id. id.

Tatoni Rodolfo, id. id. id. id.

Possis Enrico, id. id. id. id.

Giuffrida Carmelo, id. id. id. id.

Marcone Pasquale, id. id. id. id.

Cozzi Pietro, id. id. id. id.

Mattioli Umberto, id. id. id. id.

Flesca Francesco, id. id. id. id.

Mazzei Guglielmo, id. id. id. id.

Romano Oreste, id. id. id. id.

Perisi Giulio Cesare, id. id. id. id.

Dall'Oglio Emanuele, id. id. id. id.

Corleto Michele Pietro, id. id. id. id.

Cotta Ramusino Domenico, id. id. id. id.

Ricci Ettore, id. id. id. id.

Coltorti Augusto, id. id. id. id.

Pepe Gabriele, id. id. id. id.

Petrini Vitale, id. id. id. id.

Armino Antonio, id. id. id. id.

Ardu Lorenzo, id. id. id. id.

Cecchi Corrado, id. id. id. id.

Della Valle Giovanni, id. id. id. id.

Milo Raffaele, id. id. id. id.

Frijio Carlo, id. id. id. id.

Bruno Emanuele, id. id. id. id.

Struffi Aurelio, id. id. id. id.

De Rossi Fausto, id. id. id. id.

Chiappetti Antonio, id. id. id. id.

Bettini Elio, id. id. id. id.

Mezzetti Livio, id. id. id. id.

Stefano Francesco, id. id. id. id.

Ferraris Giuseppe, id. id. id. id.

Scalcino Umberto, id. id. id. id.

Rovelli Severino, id. id. id. id.

Ranalli Claudio, id. id. id. id.

Sfondrini Antonio, id. id. id. id.

Concoreggi Andrea, id. id. id. id.

Zorio Romolo, id. id. id. id.

Rossi Loreto, id. id. id. id.

Pavesi Armando, id. id. id. id.

Fabbri Carlo, id. id. id. id.

Cicinelli Giuseppe, id. id. id. id.

Criscuolo Alfredo, id. id. id. id.

Spremolla Onofrio, id. id. id. id.

Notaro Domenico, id. id. id. id.

De Francesco Michele, id. id. id. id.

Polidori Giulio, id. id. id. id.

Parrabbi Tito, id. id. id. id.

Stassano Liberato, id. id. id. id.

Giacobinelli Giuseppe, id. id. id. id.

Carosio Virginio, id. id. id. id.

Poeta Domenico, id. id. id. id.

Torreri Elvio, id. id. id. id.

Alletto Gaetano, id. id. id. id.

Giordano Michele, id. id. id. id.

Sansonetti Aldo, id. id. id. id.

Cao Pinna Francesco, id. id. id. id.

Balbi Nicola, id. id. id. id.

Nardone Salvatore, id. id. id. id.

Nuzzi G. Battista, id. id. id. id.

Plattoli Mario, id. id. id. id.

Bosi Giulio, id. id. id. id.

Palmieri Francesco, id. id. id. id.

Roero Edoardo, id. id. id. id.

Violani Gaetano, id. id. id. id.

Boccalatte Costantino, id. id. id. id.

Cavazzani Arturo, id. id. id. id.

Lo Presti Giuseppe, id. id. id. id.

Marzarotto Evaristo, primo capitano fanteria in S. P. E.

Frassinetti Guido, id. id. id. id.
 Pellegrini Paolo, id. id. id. id.
 Roiatti Giuseppe, id. id. id. id.
 Reghini Pietro, id. id. id. id.
 Avallone Romolo, id. id. id. id.
 Fanelli Vito, id. id. id. id.
 Davanzo Mario, id. id. id. id.
 Buresti Carlo, id. id. id. id.
 Corradi Ernesto, id. id. id. id.
 Antonacci Giuseppe, id. id. id. id.
 Morselli Marcello, id. id. id. id.
 Giacanelli Giulietto, id. id. id. id.
 Dentice Mario, id. id. id. id.
 Gamaleri Ugo, id. id. id. id.
 Cavazzuti Ercole, id. id. id. id.
 De Gennaro Letterio, id. id. id. id.
 Marziano Sistilio, id. id. id. id.
 Balestra Giovanni, id. id. id. id.
 Autore Camillo, id. id. id. id.
 Turco Umberto, id. id. id. id.
 Sartoris Ermanno, id. id. id. id.
 Reisoli Eugenio, id. id. id. id.
 Caffisch Carlo, id. id. id. id.
 Andronico Giuseppe, id. id. id. id.
 Mazzini Vincenzo, id. id. id. id.
 Ravazzoni Mario, id. id. id. id.
 Boccianti Enrico, id. id. id. id.
 Valerio Costantino, id. id. id. id.
 Pisciotta Giuseppe, id. id. id. id.
 Giannola Gioacchino, id. id. id. id.
 Massari Giovanni, id. id. id. id.
 Battaglia Giacinto, id. id. id. id.
 Chibaudi Cristoforo, id. id. id. id.
 Ghioldi Carlo, id. id. id. id.
 Longana Vittorio, id. id. id. id.
 De Iudicibus Eugenio, id. id. id. id.
 Gaudinieri Agostino, id. id. id. id.
 Serio Vincenzo, id. id. id. id.
 Tavani Francesco, id. id. id. id.
 Prestisimone Pasquale, id. id. id. id.
 Trapani Stefano, id. id. id. id.
 Pettè Ignazio, id. id. id. id.
 Mordiglia Eugenio, id. id. id. id.
 Varusio Alberto, id. id. id. id.
 Dugini Angiolo, id. id. id. id.
 Valesano Giuseppe, id. id. id. id.
 Mainardi Fernando, id. id. id. id.
 Pansini Nicola, id. id. id. id.
 Capelli Pietro, id. id. id. id.
 Golino Luciano, id. id. id. id.
 Tibaldi Gerardo, id. id. id. id.
 Brusco Adolfo, id. id. id. id.
 Signoriello Amedeo, id. id. id. id.
 Largajolli Nemo, id. id. id. id.
 De Feo Alberto, id. id. id. id.
 Gianpaoli Guglielmo, id. id. id. id.
 Celiberti Carlo, id. id. id. id.
 Sforzini Francesco, id. id. id. id.
 Chiari Cesare, id. id. id. id.
 Minnella Angelo, id. id. id. id.
 Simeone Giuseppe, id. id. id. id.
 Salera Zefferino, id. id. id. id.
 Sebastiani Giuseppe, id. id. id. id.
 Moretti Ugo, id. id. id. id.
 Curcio Alfonso, id. id. id. id.
 Novelli Igino, id. id. id. id.
 Cappelli Antonio, id. id. id. id.
 Maggio Francesco, id. id. id. id.
 Vitale Giacomo, id. id. id. id.
 Introna Giuseppe, id. id. id. id.
 Tupputi Orazio, id. id. id. id.
 Spighi Enrico, id. id. id. id.
 Arena Giuseppe, id. id. id. id.
 Geuna Michele, id. id. id. id.
 Tirabassi Aurelio, id. id. id. id.
 Gastaldi Francesco, id. id. id. id.
 Taggi Massimo, id. id. id. id.
 Sgroi Lorenzo, id. id. id. id.
 Piani Mario, id. id. id. id.
 Rubini Luigi, id. id. id. id.
 Mangili Giuseppe, id. id. id. id.
 Arpaia Luigi, id. id. id. id.
 Serra Mario, id. id. id. id.

Cuvertino Francesco, primo capitano fanteria in S. P. E.

Garnero Attilio, id. id. id. id.
 Mansoldo Guido, id. id. id. id.
 Fanelli Angelo, id. id. id. id.
 De Luca barone Nicola, id. id. id. id.
 Centola Francesco, id. id. id. id.
 Selvaggi Pietro, id. id. id. id.
 Saggini Renzo, id. id. id. id.
 Billia Guido, id. id. id. id.
 Giorgi Costantino, id. id. id. id.
 Perin Aldo, id. id. id. id.
 Sartori Annibale, id. id. id. id.
 Peronino Pierino, id. id. id. id.
 Ballerini Andrea, id. id. id. id.
 Latini Antonio, id. id. id. id.
 Rossi Spartaco, id. id. id. id.
 Adaglio Carlo, id. id. id. id.
 Brindisi Augusto, id. id. id. id.
 Provaroni Emilio, id. id. id. id.
 Ciaccio Luigi, id. id. id. id.
 Bormida Adolfo, id. id. id. id.
 Ruggeri Salvatore, id. id. id. id.
 Liuzzo Carmelo, id. id. id. id.
 Lorusso Antonio, id. id. id. id.
 Schettini Umberto, id. id. id. id.
 Santoro Dino, id. id. id. id.
 Cassese Felice, id. id. id. id.
 Rosati Guido, id. id. id. id.
 Rochowansky Antonio, id. id. id. id.
 Varanini Arrigo, id. id. id. id.
 Mascaretti Francesco, id. id. id. id.
 Agosti Guido Achille, id. id. id. id.
 Fiore Giovanni, id. id. id. id.
 La Rocca barone di S. Germano Giuseppe, id. id. id. id.
 Genduso Vincenzo, id. id. id. id.
 Giani Alessandro, id. id. id. id.
 Cicioni Cesare, id. id. id. id.
 Ferrara Giuseppe, id. id. id. id.
 Petrini Attilio, id. id. id. id.
 Farruggio Giovanni, id. id. id. id.
 D'Errico Antonio, id. id. id. id.
 Carocci Buzi Francesco, id. id. id. id.
 Greco Giovanni, id. id. id. id.
 Controtti Giuseppe, id. id. id. id.
 Rossitto Giuseppe, id. id. id. id.
 Calini Pietro, id. id. id. id.
 Rossi Emanuele, id. id. id. id.
 Gennaro Tommaso, id. id. id. id.
 Pasta Gaspare, id. id. id. id.
 Rocco Antonio, id. id. id. id.
 Gatti Vito, id. id. id. id.
 Baldasseroni nobile di Livorno e nobile di Pescia Enrico, id. id. id. id.
 Savina Antonio, id. id. id. id.
 Lo Bianco Giorgio, id. id. id. id.
 Chiocchio Mariano, id. id. id. id.
 De Chiara Nicola, id. id. id. id.
 Rossetti Vespasiano, id. id. id. id.
 Artale Salvatore, id. id. id. id.
 Bucciero Mario, id. id. id. id.
 Sannella Alfredo, id. id. id. id.
 Di Lorenzo Alfonso, id. id. id. id.
 Cetta Mario, id. id. id. id.
 Guerrini Giovanni, id. id. id. id.
 Iacomini Alessandro, id. id. id. id.
 Salciti Lorenzo, id. id. id. id.
 Rosetto Aiello Vittorio, id. id. id. id.
 Mascio Vito Gaetano, id. id. id. id.
 Luccardi Giuseppe, id. id. id. id.
 Donadoni Umberto, id. id. id. id.
 Lorenzini Arnaldo, id. id. id. id.
 Ventura Ugo, id. id. id. id.
 D'Alessandro Pasquale, id. id. id. id.
 Calvi Ercole, id. id. id. id.
 Fantini Liborio, id. id. id. id.
 Mischi Cesiro, id. id. id. id.
 Zucca Filiberto, id. id. id. id.
 Martino Rosario, id. id. id. id.
 Castelli Arnaldo, id. id. id. id.
 Sabbatini Ezio, id. id. id. id.
 Torlaschi Edoardo, id. id. id. id.
 Dal Brun Vittorio, id. id. id. id.
 Bizzarri Vittorio, id. id. id. id.
 Greco Ciacinto, id. id. id. id.
 Stelluti Scala Offreduzzo, id. id. id. id.

Moretta Cesare, primo capitano fanteria in S. P. E.

Vuini Ettore, id. id. id. id.
 Ghilbaudi Pietro, id. id. id. id.
 Naccari Francesco, id. id. id. id.
 Actis Caporale Attilio, id. id. id. id.
 Nico Francesco, id. id. id. id.
 Datta Alessandro, id. id. id. id.
 Attinelli Emanuele, id. id. id. id.
 Balestra Vitantonio, id. id. id. id.
 D'Aloja Vito, id. id. id. id.
 Pizzolari Ferdinando, id. id. id. id.
 Grimaldi Carlo, id. id. id. id.
 Storti Pio, id. id. id. id.
 Ciuffoni Costantino, id. id. id. id.
 Benedetti Filiberto, id. id. id. id.
 Capogrosso Sabino, id. id. id. id.
 Trabucco Francesco, id. id. id. id.
 D'Ambrosio Giuseppe, id. id. id. id.
 Ramacci Iperide Vezio, id. id. id. id.
 Di Addario Fiorangelo, id. id. id. id.
 Galletti Giuseppe, id. id. id. id.
 Ligozzi Giulio, id. id. id. id.
 Usai Antonino Pio, id. id. id. id.
 Mancini Dino, id. id. id. id.
 Fracussini Corrado, id. id. id. id.
 Verdi Ugo, id. id. id. id.
 Rolli Ugo, id. id. id. id.
 De Simone Antonino, id. id. id. id.
 Bruno Ventre Italo, id. id. id. id.
 Carletti Pellegrino, id. id. id. id.
 Lupini Leonida, id. id. id. id.
 De Marie Emilio, id. id. id. id.
 Perico Renato, id. id. id. id.
 Pina Agostino, id. id. id. id.
 Cerceo Gioacchino, id. id. id. id.
 Cucchi G. Battista, id. id. id. id.
 Bellinazzi Domenico, id. id. id. id.
 Masoero Enrico, id. id. id. id.
 Pacchierotti Mario, id. id. id. id.
 Poletti Carlo, id. id. id. id.
 Biscosi Saverio, id. id. id. id.
 Oppici Bruno, id. id. id. id.
 Peluselli Luigi, id. id. id. id.
 Ragazzoni Achille, id. id. id. id.
 Polverosi Bartolomeo, id. id. id. id.
 Reggio Giuseppe, id. id. id. id.
 Mancini Marco, id. id. id. id.
 Damiani Vincenzo, id. id. id. id.
 Pizzutelli Francesco, id. id. id. id.
 Langella Roberto, id. id. id. id.
 Pancamo Gioacchino, id. id. id. id.
 Marinari Francesco, id. id. id. id.
 Longo Francesco, id. id. id. id.
 Quagliabella Sabino, id. id. id. id.
 De Marini Amedeo, id. id. id. id.
 Maselli Giovanni, id. id. id. id.
 De Carli Paolo, id. id. id. id.
 Rota Enrioso, id. id. id. id.
 Della Penna Nicola, id. id. id. id.
 Lavagno Cesare, id. id. id. id.
 Pollicastro Enzo, id. id. id. id.
 De Santis Luigi, id. id. id. id.
 Ortona Giovanni, id. id. id. id.
 Ghinelli Mario, id. id. id. id.
 De Sario Michele, id. id. id. id.
 Damiani Vincenzo, id. id. id. id.
 Degl'Innocenti Antonio, id. id. id. id.
 Nardoni Egidio, id. id. id. id.
 Santoboni Giovanni, id. id. id. id.
 Canali Enrico, id. id. id. id.
 Cessari Ernesto, id. id. id. id.
 Tramontana Marco, id. id. id. id.
 Seghetti Cesare, id. id. id. id.
 Catalucci Francesco, id. id. id. id.
 Bonazzi Prospero, id. id. id. id.
 Marozzi Albino, id. id. id. id.
 D'Alia Pietro, id. id. id. id.
 Campani Giuseppe, id. id. id. id.
 Gallerano Ernesto, id. id. id. id.
 Chiapparino Francesco, id. id. id. id.
 Cagno Angelo, id. id. id. id.
 Salvi Quinziano, id. id. id. id.
 Ferroni Ferruccio, id. id. id. id.
 Cuprio Alfonso, id. id. id. id.

Simonetti Carlo, primo capitano fanteria in S. P. E.

Carteni Arturo, id. id. id. id.
 Ferlini Giacomo, id. id. id. id.
 Villani Fortunato, id. id. id. id.
 De Beaumont Giuseppe, id. id. id. id.
 Lunghi Giuseppe, id. id. id. id.
 Sciarretta Corrado, id. id. id. id.
 Ambrosini Ennio, id. id. id. id.
 Mastropaolo Mario, id. id. id. id.
 Elia Ciro, id. id. id. id.
 Canino Ignazio, id. id. id. id.
 Pisciotta Salvatore, id. id. id. id.
 Mazzocchi Arduino, id. id. id. id.
 Schiavi Giuseppe, id. id. id. id.
 Locatelli Pietro, id. id. id. id.
 Testone Pietro, id. id. id. id.
 Pezzana Alfredo, id. id. id. id.
 Picciano Michelangelo, id. id. id. id.
 Mascilli Ferdinando, id. id. id. id.
 Pasqualucci Rodolfo, id. id. id. id.
 Ferrari Giusto, id. id. id. id.
 Simeone Giuseppe, id. id. id. id.
 Magnini Magno, id. id. id. id.
 Catapano Luigi, id. id. id. id.
 Romano Lorenzo, id. id. id. id.
 Barducci Gino, id. id. id. id.
 Rosato Luigi, id. id. id. id.
 Fiorillo Luigi, id. id. id. id.
 Santamato Enrico, id. id. id. id.
 Amoroso Italo, id. id. id. id.
 Occhiodoro Umberto, id. id. id. id.
 Aloia Angelo Michele, id. id. id. id.
 Balduccini Guido, id. id. id. id.
 Lella Giorgio, id. id. id. id.
 Morelli Francesco, primo capitano fanteria in S. P. E.
 Grasso Rosario, id. id. id. id.
 Luziani Gino, id. id. id. id.
 Di Paola Calogero, id. id. id. id.
 Civello Senen Giuseppe, id. id. id. id.
 Sapienza Carmelo, id. id. id. id.
 Impallomeni Gaetano, id. id. id. id.
 Milazzo Antonio, id. id. id. id.
 Zorzi Grasselli nobil uomo patrizio veneto Giovanni Carlo, id. id. id.
 Alati Attilio, id. id. id. id.
 Bucchi Raffaele, id. id. id. id.
 Bartoletti Giuseppe, id. id. id. id.
 Reposi Federico, id. id. id. id.
 Fossi Luigi, id. id. id. id.
 Oreglia Giuseppe, id. id. id. id.
 Caristia Salvatore, id. id. id. id.
 De Palma Umberto, id. id. id. id.
 Trapani Adolfo, id. id. id. id.
 D'Amato Antonio, id. id. id. id.
 D'Amore Umberto, id. id. id. id.
 Navone Lorenzo, id. id. id. id.
 Paglianello Edmondo, id. id. id. id.
 Nobile Vittorio Ugo, id. id. id. id.
 Becherini Pietro, id. id. id. id.
 Pautassi Giuseppe, id. id. id. id.
 Fabiani Emanuele, id. id. id. id.
 Milazzo Francesco, id. id. id. id.
 Di Paola Umberto, id. id. id. id.
 Natale Antonio, id. id. id. id.
 Giorla Francesco, id. id. id. id.
 Parziale Amedeo, id. id. id. id.
 Chierici Riccardo Policarpo, id. id. id. id.
 Furio Giosafat, id. id. id. id.
 Barberis Italo, id. id. id. id.
 Belotti Barnardino, id. id. id. id.
 Acerbi Ernesto, id. id. id. id.
 Zannier David, id. id. id. id.
 Mencacci Ottorino, id. id. id. id.
 Falzoi Monserrato, id. id. id. id.
 Masiero Giovanni, id. id. id. id.
 Cammarosano Vincenzo, id. id. id. id.
 Dotto Attilio, id. id. id. id.
 Scripelliti Giuseppe, id. id. id. id. p
 Totera Giuseppe, id. id. id. id.
 Patroncini Giuseppe, id. id. id. id.
 Vincitorio Umberto, id. id. id. id.
 Navoni Giuseppe, id. id. id. id.
 Galeotti Cristoforo, id. id. id. id.
 Giannotti Francesco, id. id. id. id.
 Rossi Emilio, id. id. id. id.

Robotti Mario, primo capitano fanteria in S. P. E.

Nava Antonio, id. id. id. id.

Negrelli Michele, id. id. id. id.

Gobbi Livio, id. id. id. id.

Ferri Valentino, id. id. id. id.

D'Amato G. Battista, id. id. id. id.

Randisi Onofrio, id. id. id. id.

Venditti Tommaso, id. id. id. id.

Dell'Acqua Zeno, id. id. id. id.

Marra Edoardo, id. id. id. id.

Ales Silvestro, id. id. id. id.

Calabrese Pietro, id. id. id. id.

Manganaro Cristoforo, id. id. id. id.

Zitta Alfonso, id. id. id. id.

Tripodi Michelangelo, id. id. id. id.

Ballone Alfonso, id. id. id. id.

Piazza Dino, id. id. id. id.

Gallo Remo, id. id. id. id.

De Rubertis Giuseppe, id. id. id. id.

Bachetti Marco, id. id. id. id.

Barbati Filippo, id. id. id. id.

Massari Mario, id. id. id. id.

Marini Armando, id. id. id. id.

Valentino Nicola, id. id. id. id.

Cafueri Cesare, id. id. id. id.

Lorenzini Vasco, id. id. id. id.

Colasio Armando, id. id. id. id.

Ameri Carlo, id. id. id. id.

Randacio Italo, id. id. id. id.

Rossini Paolo, id. id. id. id.

Gallisaj Francesco, id. id. id. id.

Carrozzini Oronzo, id. id. id. id.

Pascucci Giovanni, id. id. id. id.

Bortiglio Gaetano, id. id. id. id.

Bassanelli Leopoldo, id. id. id. id.

Oggiano Antonio, id. id. id. id.

Garrone Giuseppe, id. id. id. id.

Scano Mario, id. id. id. id.

Laurenzi Domenico, id. id. id. id.

Poidomani Giuseppe, id. id. id. id.

Meloni Pietrino, id. id. id. id.

Delli Colli Luigi, id. id. id. id.

Cosimo Vincenzo, id. id. id. id.

Scagliotti Giorgio, id. id. id. id.

Loyero Giuseppe, id. id. id. id.

Barbato Domenico, id. id. id. id.

Bottazzi Antonio, id. id. id. id.

Branaccio Alessandro, id. id. id. id.

Sala Giuseppe, id. id. id. id.

Morana Giuseppe, id. id. id. id.

Mastrangelo Gennaro, id. id. id. id.

Di Plotti Eliseo, id. id. id. id.

Meleagri Ottorino, id. id. id. id.

Maggi Bassiano, id. id. id. id.

Costantini Renato, id. id. id. id.

Fadda Pietro Giacomo, id. id. id. id.

Brindesi Ferdinando, id. id. id. id.

Inzirillo Salvatore, id. id. id. id.

Peri Amilcare, id. id. id. id.

Caroti Giovanangelo, id. id. id. id.

Picco Carlo, id. id. id. id.

Venturini Venturino, id. id. id. id.

Pariso Amedeo, id. id. id. id.

Aleo Antonino, id. id. id. id.

Casula Marcello, id. id. id. id.

Bossi Luigi, id. id. id. id.

Delli Carri Luigi, id. id. id. id.

Comazzi Giacomo, id. id. id. id.

Botta Adolfo, id. id. id. id.

Berti Lorenzo, id. id. id. id.

Liberatore Michele, id. id. id. id.

Manchia Matteo, id. id. id. id.

Morgani Pietro, id. id. id. id.

Procopio Domenico, id. id. id. id.

Bonanno Ippolito, id. id. id. id.

Interlandi Michele, id. id. id. id.

Meazzi Giuseppe, id. id. id. id.

Margaglio Pietro, id. id. id. id.

Gaballo Pietro, id. id. id. id.

Blagini Umberto, id. id. id. id.

Bonifacio Umberto, id. id. id. id.

Huober Corrado, id. id. id. id.

Rodella Alessandro, id. id. id. id.

Pochini Gaspare, id. id. id. id.

Carrozzo Angelo, primo capitano fanteria in S. P. E.

Piroddi Battistino, id. id. id. id.

Ziveri Giovanni, id. id. id. id.

Girolimoni Attilio, id. id. id. id.

De Siena Amedeo, id. id. id. id.

Conti Aspromonte, id. id. id. id.

Iaia Giuseppe, id. id. id. id.

Saltalamacchia Augusto, id. id. id. id.

Mini Francesco, id. id. id. id.

Bazzi Luigi, id. id. id. id.

Bricolo Carlo, id. id. id. id.

Catalano Arturo, id. id. id. id.

D'Angelo Vittorio, id. id. id. id.

D'Elia Clementino, id. id. id. id.

Armenise Francesco, id. id. id. id.

Coggiola Giovanni, id. id. id. id.

Alessi Osvaldo, id. id. id. id.

Pistone Antonino, id. id. id. id.

Salvatore Gabriele, id. id. id. id.

Carpitella Salvatore, id. id. id. id.

Regis Michele, id. id. id. id.

Di Bartolo Francesco, id. id. id. id.

Bellucci Luigi, id. id. id. id.

Gastaldo Luigi, id. id. id. id.

Mariotti Domenico, id. id. id. id.

Colosimo Giuseppe, id. id. id. id.

Blundo Marcello, id. id. id. id.

Giardino Antonio, id. id. id. id.

Ragni Emilio, id. id. id. id.

Morroni Clodoveo, id. id. id. id.

Guiducci Giulio, id. id. id. id.

Montanari Giovanni, id. id. id. id.

Iasimone Antonio, id. id. id. id.

Torsoli Alberto, id. id. id. id.

Caracciolo Sesto, id. id. id. id.

Morgantini Umberto, id. id. id. id.

Bertoli Giuseppe, id. id. id. id.

Sabatini Ennio, id. id. id. id.

Caviglia Pietro, id. id. id. id.

De Bichiacehi Alessandro, id. id. id. id.

Necchi Carlo, id. id. id. id.

Pone Giuseppe, id. id. id. id.

Sasso Arsenio, id. id. id. id.

Andreaggi Alfredo, id. id. id. id.

Nuciforo Carmelo, id. id. id. id.

Pala Antonio Angelo, id. id. id. id.

Perrone Renato, id. id. id. id.

Principato Diego, id. id. id. id.

Pedrazzini Umberto, id. id. id. id.

Ciceri Domenico, id. id. id. id.

Iaconi Medda Antonio, id. id. id. id.

Piccinno Riccardo, id. id. id. id.

Martini Giuseppe, id. id. id. id.

Avogadro di Vigliano di Valdengo e Montecavallo conte Federico,

id. id. id. id.

Moncini Giuseppe, id. id. id. id.

De Falco Giovanni, id. id. id. id.

Coppola Ermenegildo, id. id. id. id.

Libertà Giuseppe, id. id. id. id.

Scarperia Giuseppe, id. id. id. id.

Lombardini Aurelio, id. id. id. id.

Mazza Oberto, id. id. id. id.

Greco Attilio, id. id. id. id.

Marchese Guido, id. id. id. id.

Caporale Raffaele, id. id. id. id.

Froncillo Emilio, id. id. id. id.

Consolo Antonino, id. id. id. id.

Brizzolara Ferdinando, id. id. id. id.

Cravero Giuseppe, id. id. id. id.

Poggipollini Enrico, id. id. id. id.

Monti Guido, id. id. id. id.

Castagna Salvatore, id. id. id. id.

Paolotti Antonio, id. id. id. id.

Odinotti Alberto, id. id. id. id.

Rescigno Palmarino, id. id. id. id.

Ruotolo Giovanni, id. id. id. id.

Bertolino Vincenzo, id. id. id. id.

Moccagatta Giovanni, id. id. id. id.

Balestra Rocco, id. id. id. id.

Morini Giovanni, id. id. id. id.

Del Prete Francesco, id. id. id. id.

Vetrano Salvatore, id. id. id. id.

De Rhoden Mario, id. id. id. id.

Ferrari Gino, id. id. id. id.

Musa Fedele, primo capitano fanteria in S. P. E.
 Paracono Attilio, id. id. id. id.
 Panigada Felice, id. id. id. id.
 Coraglia Claudio, id. id. id. id.
 Mayer Chellini Renato, id. id. id. id.
 Gobbi Gino, id. id. id. id.
 Di Lauro Giovanni, id. id. id. id.
 Domingo Enrico, id. id. id. id.
 Ammaturo Antonino, id. id. id. id.
 Araneo Giulio, id. id. id. id.
 Mallone Tommaso, id. id. id. id.
 Drago Crimi Antonino, id. id. id. id.
 Longo Luigi, id. id. id. id.
 De Leo Secondo, id. id. id. id.
 Arena Fabrizio, id. id. id. id.
 Frascadore Gaetano, id. id. id. id.
 Ramondini Guido, id. id. id. id.
 Florio di S. Cassiano barone del S. R. I. Alessandro, id. id. id. id.
 Marcellino Vincenzo, id. id. id. id.
 Sonetti Agostino, id. id. id. id.
 Corradi Remo, id. id. id. id.
 Mangano Vincenzo, id. id. id. id.
 Carta Giovanni Vittorio, id. id. id. id.
 Bottai Bruno, id. id. id. id.
 Del Soldato Silvio, id. id. id. id.
 Muzio Domenico, id. id. id. id.
 Canuto Riccardo, id. id. id. id.
 Fioravanti Evaristo, id. id. id. id.
 D'Avenia Ferdinando, id. id. id. id.
 Ponzano Carlo, id. id. id. id.
 Ciancio Giuseppe, id. id. artiglieria id.
 Finoja Giuseppe, id. id. id. id.
 Gargaruti Antonio, id. id. id. id.
 Bicchetti Michele, id. id. id. id.
 Bonanno Salvatore, id. id. id. id.
 Barraco Francesco, id. id. id. id.
 Guadagno Sebastiano, id. id. id. id.
 Morselli Mario, id. id. id. id.
 Parassole Silvio, id. id. id. id.
 Bassi Giancarlo, id. id. id. id.
 Ferrante Michele Arcangelo, id. id. id. id.
 Mazzari Mario, id. id. id. id.
 Montemagni Umberto, id. id. id. id.
 Allegri Carlo, id. id. id. id.
 Jacod Alberto, id. id. id. id.
 Curti Antonio, id. id. id. id.
 Carlesi Enrico, id. id. id. id.
 Spezzaferro Livio, id. id. id. id.
 Brunelli Mario, id. id. id. id.
 Sprovieri Guglielmo, id. id. id. id.
 Mazza Arnaldo, id. id. id. id.
 Ferrara Alberto, id. id. id. id.
 Pipino Enrico, id. id. id. id.
 Rovelli Alessio, id. id. id. id.
 Guazzo Angelo, id. id. id. id.
 Pirani Enzo, id. id. id. id.
 Barichello Manlio, id. id. id. id.
 Stella Giacomo, id. id. id. id.
 Ponticelli Igino, id. id. id. id.
 Fiorentino Arturo, id. id. id. id.
 di Martino Giuseppe, id. id. id. id.
 Nelli Alessandro, id. id. id. id.
 Dalle Molle G. Battista, id. id. id. id.
 Cinalli Giuseppe, id. id. id. id.
 Bonsetti Ennio, id. id. id. id.
 Betti Carlo, id. id. id. id.
 Forza Francesco, id. id. id. id.
 de Majo Roberto, id. id. id. id.
 Picciurro Francesco, id. id. id. id.
 Piromallo Ciro, id. id. id. id.
 Lentini Michele, id. id. id. id.
 Di Ianni Dino, id. id. id. id.
 de Simone Ugo, id. id. id. id.
 Pilotto Luigi, id. id. id. id.
 Catanea Amedeo, id. id. id. id.
 Kuntze Carlo, id. id. id. id.
 Daneri Emilio, id. id. id. id.
 Pallotti Pietro, id. id. id. id.
 Soggin Settimo, id. id. id. id.
 Cocca Alfredo, id. id. id. id.
 Presutti Gaetano, id. id. id. id.
 Miserino Alberto, id. id. id. id.
 Lolli Giuseppe, id. id. id. id.
 Donnini Giovanni, id. id. id. id.

Lise Amedeo, primo capitano artiglieria in S. P. E.
 Guidi Giovanni, id. id. id. id.
 Baldoni Gaetano, id. id. id. id.
 De Marmels Vittorio, id. id. id. id.
 Squillaci Arturo, id. id. id. id.
 Donelli Ugo, id. id. id. id.
 Ghelli Ugo, id. id. id. id.
 Malfatti Pietro, id. id. id. id.
 Rossomando Arturo, id. id. id. id.
 Giani Alessandro, id. id. id. id.
 Boncoraglio Francesco, id. id. id. id.
 Marano Gennaro, id. id. id. id.
 Muzzati Simone, id. id. id. id.
 Crisafulli Adolfo, id. id. id. id.
 Volpi Umberto, id. id. id. id.
 Ferrari Achille, id. id. id. id.
 Maccari Bruno, id. id. id. id.
 Foti Attilio, id. id. id. id.
 Capasso Riccardo, id. id. id. id.
 Milletti Renato, id. id. id. id.
 Urso Sebastiano, id. id. id. id.
 Martelli Armando, id. id. id. id.
 Lo Giudice Egidio, id. id. id. id.
 Andreetta Lorenzo, id. id. id. id.
 Arduini Giovanni, id. id. id. id.
 Franchi Nello, id. id. id. id.
 Cefaratti Arturo, id. id. id. id.
 Ciampa Luigi, id. id. id. id.
 Beccaria Germano, id. id. id. id.
 Boratto Alfredo, id. id. id. id.
 Campanella Attilio, id. id. id. id.
 Tebaldeschi Cesare, id. id. id. id.
 Campanari nob. di Veroli marchese Arrigo, id. id. id. id.
 Monteforte Rodolfo, id. id. id. id.
 Matteuzzi Angelo, id. id. id. id.
 Battisti Luigi, id. id. id. id.
 Cavallotti Giulio, id. id. id. id.
 Ferrara Geremia, id. id. id. id.
 Capra Baldassarre, id. id. genio id.
 Testa Luigi, id. id. id. id.
 Ceci Filippo, id. id. id. id.
 Noto Giuseppe, id. id. Ruolo M.
 Ferraris Umberto, id. id. id. id.
 Berardelli Giuseppe, id. id. id. id.
 Vinci G. Battista, id. id. id. id.
 Palomba Michele, id. id. id. id.
 Castrati Alberto, id. id. id. id.
 Magri Amedeo, id. id. id. id.
 Nicolay Guido, id. id. id. id.
 Terenzio Michele, id. id. id. id.
 Gentile Umberto, id. id. id. id.
 Oliveri del Castello Nicola, id. id. id. id.
 Pallano Giovanni, id. id. id. id.
 Carloni Antonelli Silvio, id. id. id. id.
 Quotiani Mario, id. id. id. id.
 Marino Pasquale, id. id. id. id.
 De Pietri Giovanni, id. id. id. id.
 Becheroni Mario, id. id. id. id.
 Scioli Eduardo, id. id. id. id.
 Romani Oscar, id. id. id. id.
 Formaini Enrico, id. id. id. id.
 Rossi Filippo, id. id. id. id.
 Valerio Giovanni, id. id. id. id.
 Natili Italo, id. id. id. id.
 Cellerino Bartolomeo, id. id. id. id.
 Schirru Salvatore, id. id. id. id.
 Brizio Falletti di Castellazzo Giuseppe, id. id. id. id.
 Sessa Gennaro, id. id. id. id.
 Zannoni Dante, id. id. id. id.
 Perno Guido, id. id. id. id.
 Morero Eligio, id. id. id. id.
 Curci Giuseppe, id. id. id. id.
 Stefanelli Giuseppe, id. id. id. id.
 Cianci Mario, id. id. id. id.
 Meardi Felice, id. id. id. id.
 D'Agostino Tommaso, id. id. id. id.
 Cardarelli Umberto, id. id. id. id.
 De Maria Marchiano Salvatore, id. id. id. id.
 Cremonini Giuseppe, id. id. id. id.
 Calvi Alessandro, id. id. id. id.
 Costa Melchiorre, id. id. id. id.
 Tosi Dante, id. id. id. id.
 Santoro Felice, id. id. id. id.
 Buonassisi Alfonso, id. id. id. id.

Fazio Giuseppe, primo capitano Ruolo M.
 Amodio Filippo, id. id. id.
 Mocci Felice, id. id. id.
 Santoro Ottavio, id. id. id.
 Ruocco Ciro, id. id. id.
 Spadoni Nicola, id. id. id.
 Cardona Armando, id. id. id.
 Masillo Salvatore, id. id. id.
 Fatini Nello, id. id. id.
 D'Ambrosio Vincenzo, id. id. id.
 Campocci Giuseppe, id. id. id.
 Biraghi Giovanni, id. id. id.
 Napoli Antonio, id. id. id.
 Patera Emanuele, id. id. id.
 Celsi Lorenzo, id. id. id.
 De Nobile Greca Giuseppe, id. id. id.
 De Cenzo Alfonso, id. id. id.
 Busacca Ernesto, id. id. id.
 Lancia Isala, id. id. id.
 Toldo Michele, id. id. id.
 Trevisi Nicola, id. id. id.
 Tosi Lombardo, id. id. id.
 Gresti Donato, id. id. id.
 Agostinelli Oronzo, id. id. id.
 Cadoni Paolo Antonio, id. id. id.
 De Vitis Mario Raffaele, id. id. id.
 Cavalletti Alberto, id. id. id.
 Villasanta Mario, id. id. id.
 Pumo Biagio, id. id. id.
 Morra Giuseppe, id. id. id.
 Nicolò Filippo, id. id. id.
 Contardi Ernesto, id. id. id.
 Gioia Giuseppe, id. id. id.
 Cirincione Ignazio, id. id. id.
 Lomazzo Giovanni, id. id. id.
 Pietravalle Pier Luigi, id. id. id.
 Donati Saverio, id. id. id.
 Carta Elisio, id. id. id.
 Papadio Alfredo, id. id. id.
 Zanetti Ruggero, id. id. id.
 Sallusti Biagio, id. id. id.
 Inghilieri Francesco, id. id. id.
 Rocca Luigi, id. id. id.
 Bonomo Gaspare, id. id. id.
 Paolini Eugenio, id. id. id.
 Pugliese Michele, id. id. id.
 Colonna Nicola, id. id. id.
 Borsoi Giovanni, id. id. id.
 Baldi Virgilio, id. id. id.
 Di Dino Salvatore, id. id. id.
 Rigon Giovanni, id. id. id.
 Lago Igino, id. id. id.
 Di Salvia Biagio, id. id. id.
 Pelissero Giovanni, id. id. id.
 Peroni Pietro, id. id. id.
 Bollani Francesco, id. id. id.
 Vacirca Pietro, id. id. id.
 Saccani Artemio, id. id. id.
 Basso Vincenzo, id. id. id.
 Collazzi Alberto, id. id. id.
 Di Nella Nicola, id. id. medico in S. P. E.
 De Carli Gustavo, id. id. id.
 Barone Giovanni, id. id. id.
 Caterini Federico, id. id. id.
 Catarzi Ottorino, id. id. id.
 Guarnaccia Girolamo, id. id. id.
 de Cata Domenico, id. id. id.
 Sperapani Elpidio, id. id. id.
 Moschetta Giovanni, id. id. id.
 Fonzzone Lorenzo, id. id. id.
 De Bernardo Francesco Antonio, id. id. id.
 De Paris Augusto, id. id. id.
 Severi Pompeo, id. id. id.
 De Nunzio Francesco, id. id. id.
 Sarnelli Tommaso, id. id. id.
 De Cesare Luigi, id. id. id.
 Germano Giuseppe, id. id. id.
 Pacilli Alfredo, id. id. id.
 Bertolucci Gino, id. id. id.
 Moauro Aurelio, id. id. id.
 Bucci Paolo, id. id. id.
 Caligaris Carlo, id. id. id.
 Gramesca Giovanni, id. id. id.
 Ganora Romualdo, id. id. id.
 Trombatore Vincenzo, primo capitano medico in S. P. E.
 Sandulli Pietro, id. id. id.
 Carvaglio Edoardo, id. id. id.
 De Marinis Aurelio, id. id. id.
 Giarardi Giuseppe, id. id. id.
 Pecorario Raffaele, id. id. id.
 Centineo Santi, id. id. id.
 Luciano Fusca Felice, id. id. id.
 Vetuschi Pasquale, id. id. id.
 D'Amico Giuseppe, id. id. id.
 Decina Camillo, id. id. id.
 Sofio Santi, id. id. id.
 Lanna Leonida, id. id. id.
 Ricci Antonio, id. id. id.
 Carimati Giuseppe, id. id. id.
 Magnini Enea, id. id. id.
 Ronga Gaetano, id. id. id.
 Bucci Pasquale, id. id. id.
 Morino Enrico, id. id. id.
 Chiesa Emanuele, id. id. id.
 Properzi Curti Benedetto, id. id. id.
 Miletto Ernesto, id. id. id.
 Musto Pasquale, id. id. id.
 Piccarreta Francesco, id. id. id.
 Froggio Francesco, id. id. id.
 Manfredi Arnaldo, id. id. id.
 Zaffiro Giovanni, id. id. id.
 Lo Vecchio Gioacchino, id. id. id.
 D'Agostino Agostino, id. id. id.
 Cassone Giuseppe, id. id. id.
 Salomone Giuseppe, id. id. id.
 Cipollina Ulisse, id. id. id.
 Merlini Camillo, id. id. id.
 De Bernardo Francesco, id. id. id.
 Mignani Vittorio, id. id. id.
 Violante Silvio, id. id. commissario id.
 Deidda Ignazio, id. id. id.
 Fracchia Italo, id. id. id.
 Giuliani Pietro, id. id. id.
 Asole Giuseppe, id. id. id.
 Torossi Guido, id. id. id.
 De Porcellinis Guido, id. id. id.
 Catalano Salvatore, id. id. id.
 Ferro Romano, id. id. id.
 Mondino Giorgio, id. id. id.
 Capasso Michele, id. id. id.
 Falconieri Luigi, id. id. id.
 Ragno Ignazio, id. id. id.
 Maglienti Giuseppe, id. id. id.
 Lanigra Michele, id. id. id.
 Gasparini Carlo, id. id. id.
 Lisi Domenico, id. id. id.
 Genesio Alfredo, id. id. id.
 Dagna Italo, id. id. id.
 Giovannone Giuseppe, id. id. id.
 Parisi Roberto, id. id. id.
 Pellegrini Romeo, id. id. id.
 Cimino Vittorio, id. id. id.
 d'Auria Giuseppe, id. id. id.
 Natale Luigi, id. id. id.
 Turra Antonio, id. id. id.
 Rabotti Augusto, id. id. id.
 Arduin Giuseppe, id. id. id.
 Bianchini Giuseppe, id. id. id.
 Bionda Alberto, id. id. id.
 Bernardini Alberto, id. id. id.
 Gorio Pompilio, id. id. id.
 Galeotti Filippo, id. id. id.
 Farnetani Pietro, id. id. id.
 Stracca Paolo, id. id. sussistenza id.
 Caleno Antonio, id. id. id.
 Tucci Mario, id. id. id.
 Pugliese Raffaele, id. id. id.
 Recchia Alessio, id. id. id.
 Perosino Giuseppe, id. id. id.
 Daniele Giuseppe, id. id. id.
 Boldrini Carlo, id. id. id.
 Ramistella Ernesto, id. id. id.
 Cannata Pericle, id. id. id.
 Giampaolo Ettore, id. id. id.
 Lenzi Dino, id. id. id.
 Vitelli Mario, id. id. id.
 Tucci Guglielmo, id. id. id.
 Maira Rosario, id. id. id.

Bortolotti Lorenzo, primo capitano sussistenza in S. P. E.

Cortinois Antonio, id. id. id. id.
 Napollone Giuseppe, id. id. id. id.
 Politano Giovanni, id. id. id. id.
 Cambise Bernardo, id. id. id. id.
 Marzanasco Felice, id. id. id. id.
 Grassi Mario, id. id. id. id.
 Pelizza Giuseppe, id. id. id. id.
 Magliano Ernesto id. id. id. id.
 Gambetta Luigi, id. id. amministrazione id.
 Rubino Gaspare, id. id. id. id.
 Guidace Giovanni, id. id. id. id.
 Tumbarello Martino, id. id. id. id.
 De Julis Orazio, id. id. id. id.
 Cavedoni Riccardo, id. id. id. id.
 Ferreri Giovanni, id. id. id. id.
 Casallno Giovanni, id. id. id. id.
 Fiochi Umberto, id. id. id. id.
 Ramondini Lucio, id. id. id. id.
 Ciabattini Mario, id. id. id. id.
 De Stefano Antonio, id. id. id. id.
 Fiata Umberto, id. id. id. id.
 Spina Alfio, id. id. id. id.
 Campisi Concetto, id. id. id. id.
 Longo Domenico, id. id. id. id.
 Pasca Giuseppe, id. id. veterinario id.
 Modugno Francesco, id. id. id. id.
 Orsini Pietro, id. id. id. id.
 Bessi Pio, id. id. id. id.
 Girardon Carlo, id. id. id. id.
 Mazzoletti Carlo, id. id. id. id.
 Cossu Rocca Andrea, id. id. id. id.
 Baracchini Alfredo, id. id. id. id.
 Novellone Luca, id. id. id. id.
 Civitelli Guglielmo, id. id. fanteria riassunto.
 Calviello Costantino, id. id. id. id.
 Vertua Carlo, id. id. id. id.
 Di Lorenzo Guglielmo, id. id. id. id.
 Concilio Antonio, id. id. id. id.
 Ruggiero Florigi, id. id. id. id.
 Cipriani Massimo, id. id. id. id.
 Podestà Agostino, id. id. id. id.
 Mohrhoff Giuseppe, id. id. id. id.
 Nespeca Antonio, id. id. id. id.
 Paoletti Umberto, id. id. id. id.
 Ripanucci mario, id. id. id. id.
 Manfredi Paolo, id. id. id. id.
 Senes Giuseppe, id. id. id. id.
 D'Alessandro Giovanni, id. id. id. id.
 Talarico Luigi, id. id. id. id.
 Celotti Pietro, id. id. id. id.
 Nardi Tlobaldo, id. id. id. id.
 Scotto Ignazio, id. id. id. id.
 Benedetti Luigi, id. id. id. id.
 La Vitola Rocco, id. id. id. id.
 Cutini Adelmo, id. id. id. id.
 Contini Gabriele, id. id. id. id.
 Vitolo Gaetano, id. id. id. id.
 Musumeci Stefano, id. id. id. id.
 Nigro Antonino, id. id. id. id.
 Perego Faust, id. id. id. id.
 Tentarelli Guido, id. id. id. id.
 Cuonzo Vincenzo, id. id. id. id.
 Cavallero Michele, id. id. id. id.
 Anastasia Antonio, id. id. id. id.
 Longo Giuseppe, id. id. id. id.
 Anselmi Anselmo, id. id. id. id.
 Consoli Salvatore, id. id. id. id.
 Provolo Luigi, id. id. id. id.
 Caparrotta Tommaso, id. id. id. id.
 Tornusciolo Gabriele, id. id. id. id.
 Ruella Luigi, id. id. id. id.
 Vandoni Luigi, id. id. id. id.
 Pellizzoli Emilio, id. id. id. id.
 Buonora Alberto, id. id. id. id.
 Malaguzzi Valery Annibale, id. id. id. id.
 Riggio Calogero, id. id. id. id.
 Falla Mulone Antonio, id. id. id. id.
 Bortolazzi Gino, id. id. id. id.
 Nuzzo Giovanni, id. id. id. id.
 Pomara Giovanni, id. id. id. id.
 Somaruga Paolo, id. id. id. id.
 Di Girolamo Ottavio, id. id. id. id.
 Mischi Giuseppe, id. id. id. id.

Savarese Gaetano, primo capitano fanteria riassunto.

D'Antiochia Rosario, id. id. id. id.
 Cibelli Cristoforo, id. id. id. id.
 Cusani Armando, id. id. id. id.
 Santopietro Manlio, id. id. id. id.
 La Ferla Rosario, id. id. id. id.
 Sinigaglia Pinto, id. id. id. id.
 Manucci Bruno, id. id. id. id.
 Del Vecchio Francesco, id. id. id. id.
 Monaco Antonio, id. id. id. id.
 Greppi Felice, id. id. id. id.
 Masucci Angelo, id. id. id. id.
 Cojana Raffaele, id. id. id. id.
 Marchetti nob. di Siena Luigi, id. id. artiglieria id.
 Mussa Pietro, id. id. id. id.
 Tonelli Camillo, id. id. medico id.
 Marino Gaetano, id. id. id. id.
 Cirillo Giuseppe, id. id. id. id.
 Negri Giuseppe, id. id. id. id.
 Scala Alessandro, id. id. id. id.
 Bianchi Clemente, id. id. id. id.
 Berardi Mario, id. id. id. id.
 Ronco Francesco, id. id. id. id.
 Ratti Giuseppe, id. id. id. id.
 Trifogli Virgilio, id. id. id. id.
 Sala Cristoforo, id. id. id. id.
 Sirombo Carlo, id. id. id. id.
 Curseri Salvatore, id. id. id. id.
 Pennati Giovanni, id. id. id. id.
 Scandella Giuseppe, id. id. id. id.
 Leonarduzzi Ezio, id. id. id. id.
 Tonucci Alberto, id. id. id. id.
 Giani Achille, id. id. id. id.
 Paci Domenico, id. id. id. id.
 Pandolfi Giulio Luigi, id. id. id. id.
 Pelletier Giovanni, id. id. id. id.
 Bagatta Gerolamo, id. id. id. id.
 Marrazzini Giuseppe, id. id. id. id.
 Eufate Alfredo, id. id. id. id.
 Giovannini Carlo, id. id. id. id.
 Boldrini Ugo, id. id. id. id.
 Giorgi Luigi, id. id. id. id.
 Cossu Giuseppe, id. id. id. id.
 Fugalli Santoro, id. id. id. id.
 Ferrera Francesco, id. id. id. id.
 Motzo Leonardo, id. id. id. id.
 Mineo Diego, id. id. id. id.
 Baronis Ottorino, capitano CC. RR. in S. P. E.
 Bondolfi Leonardo, id. id. id. id.
 Pianese Gabriele, id. id. id. id.
 Maccioni Luigi, id. id. id. id.
 Serranti Alfredo, id. id. id. id.
 Garofalo Alberto, id. id. id. id.
 Grimaldi Alfredo, id. id. id. id.
 Bonignore Antonio, id. id. id. id.
 Cavaliere Onofrio, id. id. id. id.
 Ranaldi Dante, id. id. id. id.
 Poggi Poggino, id. id. id. id.
 La Stella Oreste, id. id. id. id.
 Giordano Giovanni, id. id. id. id.
 Fiore Giovanni, id. id. id. id.
 Calcagno Santo, id. id. id. id.
 D'Amico Giuseppe, id. id. fanteria id.
 Nobile Antonio, id. id. id. id.
 Veneze Rodolfo, id. id. id. id.
 Reitani Francesco, id. id. id. id.
 Giusti Corrado, id. id. id. id.
 Guadalupi Cosimo, id. id. id. id.
 Rodino Alfredo, id. id. id. id.
 Chiesi Ottorino, id. id. id. id.
 Bonato Celeste, id. id. id. id.
 Aiello Gaetano, id. id. id. id.
 Palazzi Pietro, id. id. id. id.
 Cerutti Aldo, id. id. id. id.
 Contri Alceo, id. id. id. id.
 Broccoli Paolo, id. id. id. id.
 De Micheli Luigino, id. id. id. id.
 Morico Giovanni, id. id. id. id.
 Gobbi Marcello, id. id. id. id.
 Giovanettoni Erminio, id. id. id. id.
 Ciulli Gino, id. id. id. id.
 Rosina Renzo, id. id. id. id.
 Calegari G. Battista, id. id. id. id.
 Viviani Francesco, id. id. id. id.

De Masi Vincenzo, capitano fanteria in S. P. E.

Ruiu Michele, id. id. id.

Caratti sig. di Lanzacco e nob. Fernando, id. id. id.

Montella Ludovico, id. id. id.

Rossi Mario, id. id. id.

Buttiglione Luigi, id. id. id.

Capone Michele, id. id. id.

Lella Francesco, id. id. id.

Tosi Davide, id. id. id.

Antinori Armando, id. id. id.

Limer Giuseppe, id. id. id.

De Caro Oscar, id. id. id.

Alfieri Antonio, id. id. id.

Grossi Antonio, id. id. id.

Canali Artemio, id. id. id.

Cerrata Luigi, id. id. id.

Arban Antonio, id. id. id.

Sonino Carlo, id. id. id.

Trevisani Mario, id. id. id.

Magnella Antonio, id. id. id.

Gennero Giovanni, id. id. id.

Salani Zauli Livio, id. id. id.

De Bellis Mario, id. id. id.

Chelotti Emilio, id. id. id.

Clementi Alfredo, id. id. id.

Parizzi Ettore, id. id. id.

Ravajoli Quinto, id. id. id.

Baracco Mario, id. id. id.

Michielotto Michele, id. id. id.

Matter Fritz, id. id. id.

Ornano Silvio, id. id. id.

Cerullo Giuseppe, id. id. id.

De Vanna Pasquale, id. id. id.

Sacconi Nicola, id. id. id.

Giuliani Ettore, id. id. id.

Rossi Rinaldo, id. id. id.

Del Giudice Guido, id. id. id.

Podio Gennaro, id. id. id.

Puccio Salvatore, id. id. id.

Balestrieri Saverio, id. id. id.

Rampa Angelo, id. id. id.

Panzaris Ampelio, id. id. id.

Moretti Morozzo, id. id. id.

Porta Filippo Guido, id. id. id.

Vignozzi Alessandro, id. id. id.

Losco Umberto, id. id. id.

Fatone Michele, id. id. id.

Navarro Vincenzo, id. id. id.

Cossu Antonio, id. id. id.

Rivoir Adolfo, id. id. id.

Fronterrè Paolo, id. id. id.

Blatto Oete Gioele Alessandro, id. id. id.

Dalmasso Giovanni Maria, id. id. id.

Gagliotti Gino, id. id. id.

Bianchini Bernardo, id. id. id.

Spinelli Nicolò, id. id. id.

Fabbrini Renato, id. id. id.

Napoli Calogero, id. id. id.

Spadaccino Arturo, id. id. id.

Bohicchio Giuseppe, id. id. id.

Busaglia Giuseppe, id. id. id.

Tripò Leonardo, id. id. id.

Bonessa Ottorino, id. id. id.

Ricciardi Antonio, id. id. id.

Ferri Giorgio, id. id. id.

Carboni Nicolino, id. id. id.

Carrano Umberto, id. id. id.

Costantini Francesco, id. id. id.

Pandolfi De Rinaldis Pietro, id. id. id.

Lupo Renato, id. id. id.

Corbani Giovanni, id. id. id.

Viterbo Ferdinando, id. id. id.

Assenza Pietro, id. id. id.

Cavalleri Carlo, id. id. id.

Satriani Giovanni, id. id. id.

Mastrelli Luigi, id. id. id.

Fiore Agostino, id. id. id.

Ruscica Ezechia Paolo, id. id. id.

Morra Ugo, id. id. id.

De Matera Alberto, id. id. id.

Mondini Augusto, id. id. id.

Sangermano Antonio, id. id. id.

L'arrinello Francesco, id. id. id.

Foti Attilio, id. id. id.

Mondello Vincenzo, capitano fanteria in S. P. E.

Parziale Benedetto, id. id. id.

Marinero Giuseppe, id. id. id.

Scoleri Amedeo, id. id. id.

Oehme Ermanno, id. id. id.

Musso Carlo, id. id. id.

Mannacio Francesco, id. id. id.

Corazza Orlando, id. id. id.

Cixi Luigi, id. id. id.

Mejninger Italo, id. id. id.

Passadore Felice, id. id. id.

De Flammineis Umberto, id. id. id.

Contessi Francesco, id. id. id.

Piergiovanni Antonio, id. id. id.

Facondini Fernando, id. id. id.

Di Dio Carlo, id. id. id.

Andriulli Francesco, id. id. id.

Molignoni Lapo, id. id. id.

Conte Michele, id. id. id.

Del Mauro Luigi, id. id. id.

Rossi Nicola, id. id. id.

Martino Michele, id. id. id.

Grillini Cesare Amato, id. id. id.

Mazzarini Aristeo, id. id. id.

Rebichesu Luigi, id. id. id.

Zaccari Amedeo, id. id. id.

Valvassori Antonio Camillo, id. id. id.

Capobianco Francesco, id. id. id.

Salvaggio Francesco, id. id. id.

De Miranda Francesco, id. id. id.

Jannelli Gerardo, id. id. id.

Pisanelli Armando, id. id. id.

Bocco Carlo, id. id. id.

Moretti Clemente, id. id. id.

Fornari Pasqualino, id. id. id.

Vigliero Remigio, id. id. id.

Sequi Salvatore, id. id. id.

Frigino Vittorio, id. id. id.

Poetto Luigi, id. id. id.

Cortesi Otello, id. id. id.

Antonnicola Fusco, id. id. id.

Salomone Giovanni, id. id. id.

Vitagliano Alfonso, id. id. id.

Ricci Adolfo, id. id. id.

Lupo G. Battista, id. id. id.

Santucci Luigi, id. id. id.

Ferrante Leopoldo, id. id. id.

Bozzani Angelo, id. id. id.

Bambini Giuseppe, id. id. id.

Landolfi Luigi, id. id. id.

Papale Nicola, id. id. id.

Tomassi Temistocle, id. id. id.

Bruschi Giuseppe, id. id. id.

Martinoja Fedele, id. id. id.

Buzzi Giovanni, id. id. id.

Bazzoni Giovanni, id. id. id.

Ravasi Carlo, id. id. id.

Roggero Agostinangelo, id. id. id.

Terranova Paolo, id. id. id.

Brivio Mario, id. id. id.

Fontebasso Guglielmo, id. id. id.

Spada Alberto, id. id. id.

Scarpa Galliano, id. id. id.

Loffredo Gaetano, id. id. id.

Giammarino Giuseppe, id. id. id.

Napoli Vittorio, id. id. id.

Quintiliani Oscar, id. id. id.

Faulisi Angelino, id. id. id.

Martinengo Marcello, id. id. id.

Di Mauro Luciano, id. id. id.

Policastro Mario, id. id. id.

Friaglia Corrado, id. id. id.

Pesando Renato, id. id. id.

Rizzi Guido, id. id. id.

Mattioli Piero, id. id. id.

Pansini Giovanni, id. id. id.

Destro Adriano, id. id. id.

Ferrari Vittorio, id. id. id.

Chiocca Renato, id. id. id.

Martellini Emilio, id. id. id.

Albertelli Cesare, id. id. id.

Rotini Umberto, id. id. id.

Leardi Aniceto Giuseppe, id. id. id.

Zappelli Gino, id. id. id.

Luciani Domenico, capitano fanteria in S. P. E.

Portanova Antonio, id. id. id.

Bruno Antonio, id. id. id.

Casanuova Paolo, id. id. id.

Iracca Antonino, id. id. id.

Onida Ettore, id. id. id.

Musco Ettore, id. id. id.

Costa Aristide, id. id. id.

Cintoli Giuseppe, id. id. id.

Aiassa Remigio, id. id. id.

Mancuso Francesco, id. id. id.

Sforza Arturo, id. id. id.

Prat Felice, id. id. id.

Musso Modesto, id. id. id.

Cartella Emanuele, id. id. id.

Tambato Domenico, id. id. id.

Chiappa Aurelio, id. id. id.

Falconi Angelo, id. id. id.

Clarey Luigi, id. id. id.

Bergancini Francesco, id. id. id.

Bocchino Francesco, id. id. id.

Falcone Claudio, id. id. id.

Benzi Camillo, id. id. id.

Marcelli Bruno, id. id. id.

Buccolini Mario, id. id. id.

Fantini Armando, id. id. id.

Berardinone Pasquale, id. id. id.

Coffa Arnaldo, id. id. id.

Callea Antonio, id. id. id.

Fani Mario, id. id. id.

Filipponi Giovanni, id. id. id.

Pozzi Dalmazio, id. id. id.

Anfuso Giuseppe, id. id. id.

Milanese Alessandro, id. id. id.

Patroncini Federico, id. id. id.

Bruni Nicola, id. id. id.

Moscardini Giovanni, id. id. id.

Cannone Andrea, id. id. id.

Maraglino Orazio, id. id. id.

Muscarello Francesco, id. id. id.

Brancati Giuseppe, id. id. id.

Buglione Pasquale, id. id. id.

Bretta Alessandro, id. id. id.

Bassi Alessandro, id. id. id.

Del Core Giovanni, id. id. id.

Gallucci Federico Angelo, id. id. id.

Spagnolo Augusto, id. id. id.

Aloè Rodrigo, id. id. id.

Marsico Oreste, id. id. id.

Pellin Albino, id. id. id.

Ambrosini Domenico, id. id. id.

Sabbadini Didimo Giuseppe, id. id. id.

Orrù Giuseppe, id. id. id.

Rinaldi Giuseppe, id. id. id.

Orelli Romeo, id. id. id.

Carazza Vittorio, id. id. id.

Strata Francesco, id. id. id.

Lori Filippo, id. id. id.

Maggi Ascenzo, id. id. id.

Bove Giuseppe, id. id. id.

Fasser Ugo, id. id. id.

Clampitti Luigi, id. id. id.

Cillis Vito Donato, id. id. id.

Amici Luigi, id. id. id.

Nicoletti Alberto, id. id. id.

Melillo Ernesto, id. id. id.

Annoni Alessandro, id. id. id.

Ariani Eugenio, id. id. id.

Zani Giuseppe, id. id. id.

Passerini Aldo, id. id. id.

Pasqualucci Amedeo, id. id. id.

Panducci Umberto, id. id. id.

Troisi Giovanni, id. id. id.

De Vita Giuseppe, id. id. id.

Fiano Oscar Mosè, id. id. id.

Zamagni Giovanni, id. id. id.

Negri Giuseppe, id. id. id.

Ieni Tommaso, id. id. id.

Sprito Giuseppe, id. id. id.

Bertone Giuseppe, id. id. id.

Mirabella Bartolomeo, id. id. id.

Baggiani Vello, id. id. id.

Foramitti Daniele, id. id. id.

Quaglia Filippo, id. id. id.

Salvan Antonio, capitano fanteria in S. P. E.

Pisani Enzo, id. id. id.

Minissale Graziano, id. id. id.

Lovecchio Nicola, id. id. id.

Zucchi Nestore, id. id. id.

Cantoni Renato, id. id. id.

Perardi Luigi, id. id. id.

Del Zoppo Pietro, id. id. id.

Troili Antonio, id. id. id.

D'Amico Nunzio, id. id. id.

Sabre Giovanni, id. id. id.

Cutulè Francesco Antonio, id. id. id.

Trapanese Eugenio, id. id. id.

Traversa Sante, id. id. id.

Testa Giovanni, id. id. id.

Marena Francesco Paolo, id. id. id.

Cognetti Tullo, id. id. id.

Greco Enrico, id. id. id.

Coriasco Marcello Giovanni, id. id. id.

Capuano Emilio, id. id. id.

Zuliani Luigi, id. id. id.

Rizzoli Edoardo, id. id. id.

Toscano Nicola, id. id. id.

Bernardini Michele, id. id. id.

Puntini Luigi, id. id. id.

Reffo Mario, id. id. id.

Cammellini Turitto Renato, id. id. id.

Rivabene Evaristo, id. id. id.

De Nicola Cesare, id. id. id.

Paganelli Guglielmo, id. id. id.

Taddei Francesco, id. id. id.

Scuto Giuseppe, id. id. id.

Ferrari Pierantonio, id. id. id.

Lugato Antonio, id. id. id.

Fiachetti Alfredo, id. id. id.

Severini Renato, id. id. id.

Marchetti Giulio, id. id. id.

Ucci Carmine, id. id. id.

Benedetti Silvio, id. id. id.

Paternostro Silvio Ulisse, id. id. id.

Scema Ottavio, id. id. id.

Amante Giuseppe, id. id. id.

Vitale Nicola, id. id. id.

Panzica Giacomo, id. id. id.

Visconti Leopoldo, id. id. id.

Verniani Eduardo, id. id. id.

Iervolino Roberto, id. id. id.

Minasi Francesco, id. id. id.

Menzione Amleto, id. id. id.

Prati Luigi, id. id. id.

Venturucci Luigi Federico, id. id. id.

Bernini Alfredo, id. id. id.

Agostinelli Luigi, id. id. id.

Pina Eugenio, id. id. id.

Guaraldi Agostino, id. id. id.

Protti Arrigo, id. id. id.

Ramello Giuliano, id. id. id.

Gatteschi Guido, id. id. id.

Paparoni Aloisio, id. id. id.

Benzio Federico, id. id. id.

Fortuna Oreste, id. id. id.

Romeo Luigi, id. id. id.

Jussa Isidoro, id. id. id.

Di Lorenzo Vito, id. id. id.

Sonetti Francesco, id. id. id.

Campolo Francesco, id. id. id.

Follador Sante, id. id. id.

Galeotti Alberto, id. id. id.

di Demetrio Gino, id. id. id.

Trotta Vittorio, id. id. id.

Guindani Aquilino, id. id. id.

Rossi Angelico, id. id. id.

Camporota Paolo, id. id. id.

Gigante Giuseppe, id. id. id.

De Giorgio Giovanni, id. id. id.

Bevilacqua Rinaldo, id. id. id.

Balocco Nino, id. id. id.

Cano Mario, id. id. id.

Miglioranza Mario, id. id. id.

Clivio Camillo, id. cavalleria id.

Sequi Luigino, id. id. id.

Del Vita Renato, id. id. id.

Ianari Fernando, id. id. id.

Pescosolido Francesco, id. id. id.

Cordero di Montezemolo Cesare, capitano cavalleria in S. P. E.
 Calvi di Bergolo Vittorio, id. id. id.
 Perrone di S. Martino Paolo, id. id. id.
 Ricci Armani Massimo, id. id. id.
 Corvino Manlio, id. id. id.
 Allocatelli Fabbri Mario, id. id. id.
 Dias Ottavio, id. id. id.
 D'Alessandro Oronzo, id. id. id.
 Testa Ascheri Ugo, id. id. id.
 Pieroni Luigi, id. id. id.
 Micheloni Pietro, id. id. id.
 Memmo nobile patrizio veneto conte Giorgio, id. id. id.
 Picozzi Livio, id. id. id.
 Moneta Attilio, id. id. id.
 Cillione Fortunato, id. id. id.
 Cottafavi Giuseppe, id. id. id.
 Levesi Alessandro, id. id. id.
 Ajroldi di Robbiate barone cav. dell'Impero austriaco don Gian Luigi, id. id. id.
 Mecchi Luigi, id. id. id.
 Grandi Mario, id. id. id.
 Ajroldi di Robbiate barone cav. dell'Impero austriaco nobile don Eugenio, id. id. id.
 Agrestini Enrico, id. artiglieria id.
 Gonella Luigi, id. id. id.
 Anania Igino, id. id. id.
 Giordano Fedele, id. id. id.
 Carestia Michele, id. id. id.
 Palamenghi Calogero, id. id. id.
 Tucci Berardo, id. id. id.
 Valgimigli Stefano, id. id. id.
 Pulvirenti Giuseppe, id. id. id.
 D'Alonzo Giovanni, id. id. id.
 Amatucci Oscar, id. id. id.
 Geranzani Mario, id. id. id.
 Martin di Montù Beccaria conte Ippolito, id. id. id.
 De Giorgi Raimondo, id. id. id.
 Berton Giuseppe, id. id. id.
 Stella Vittore, id. id. id.
 Failla Giuseppe, id. id. id.
 Prozzillo Enrico, id. id. id.
 Casanova Luigi, id. id. id.
 Marini Giovanni, id. id. id.
 Braida Gregorio, id. id. id.
 De Francesco Antonio, id. id. id.
 Monaco Gino, id. id. id.
 Fenizia Gaetano, id. id. id.
 La Tessa Alfonso, id. id. id.
 Pirozzi Giovanni, id. id. id.
 Lembo Adelmo, id. id. id.
 Tarantola Francesco, id. id. id.
 Gennaro Francesco, id. id. id.
 Campagna Giovanni, id. id. id.
 Massolo Ernesto, id. id. id.
 Valentino Antonio, id. id. id.
 Giovanardi Gemello, id. id. id.
 Banducci Fabio, id. id. id.
 Di Grottole Fedele, id. id. id.
 Battista Mario, id. id. id.
 Lillo Ettore, id. id. id.
 Omodei Matteo, id. id. id.
 De Thomas Raffaele, id. id. id.
 Buccellato Benedetto, id. id. id.
 Telò Adamo, id. id. id.
 Quattrocchio Fabio, id. id. id.
 Mascagna Liberato, id. id. id.
 Corrias Arturo, id. id. id.
 Iop Arturo, id. id. id.
 Nasta Pasquale, id. id. id.
 Cipolla di Villaroj Vincenzo, id. id. id.
 Arpaia Michele, id. id. id.
 Fiduccia Salvatore, id. id. id.
 Petrilli Aldo, id. id. id.
 Dario Paulucci Renzo, id. id. id.
 Cavicchioli Nunzio, id. id. id.
 Cerbino Antonio, id. id. id.
 Sodani Antonio, id. id. id.
 Nobile Giacinto, id. id. id.
 Donati Buonaccorso, id. id. id.
 Becattini Cesare, id. id. id.
 Altobelli Luigi, id. id. id.
 Cariello Pasquale, id. id. id.
 Franco Luigi, id. id. id.
 Siragusa Antonino, id. id. id.

*Mele Giulio, capitano artiglieria in S. P. E.
 De Nunno Ugo, id. id. id.
 Fabbri Cesare, id. id. id.
 Leonardi Libero, id. id. id.
 Maggiani Enrico, id. id. id.
 Marchei Mario, id. id. id.
 Bielli Francesco, id. id. id.
 Amari Emerico, id. id. id.
 Di Camillo Luca, id. id. id.
 Cenedese Giorgio, id. id. id.
 Omodeo Oreste Marcello, id. id. id.
 Cordasco Pasquale, id. id. id.
 Leo Salvatore, id. id. id.
 Coppellotti Celestino, id. id. id.
 Carnesi Giuseppe, id. id. id.
 Marinosci Arcangelo, id. id. id.
 Arcidiacono Salvatore, id. id. id.
 Montefinale Gabriele, id. id. id.
 Maietta Vincenzo, id. id. id.
 Dusmet de Smours nob. e nob. del Duchi Giovanni, id. id. id.
 Azzi Francesco, id. id. id.
 De Saint Pierre Alessandro, id. id. id.
 Caravaglios Cesare, id. id. id.
 Troiani Arturo, id. id. id.
 Conti Federico, id. id. id.
 Sortino Federico, id. id. id.
 Talucchi Adolfo, id. id. id.
 Pacinotti Giovanni, id. id. id.
 De Martino Salvatore, id. id. id.
 Avalle Secondo, id. id. id.
 Bettaglio Giglio, id. id. id.
 Saroldi Gian Paolo, id. id. id.
 Bona Adelmo, id. id. id.
 Iezzi Guido, id. id. id.
 Nastri Michele, id. id. id.
 Fadda Ennio, id. id. id.
 Cetrolì Alfredo, id. id. id.
 Esposito Francesco, id. id. id.
 De Sanctis Renato, id. id. id.
 Nardone Benedetto, id. id. id.
 Damiani Baldassare, id. id. id.
 Carlei Vincenzo, id. id. id.
 Longhi Alessandro, id. id. id.
 Caput Luigi, id. id. id.
 Cuccurullo Michele, id. id. id.
 Onufrio Antonino, id. id. id.
 Di Lorenzo Attilio, id. id. id.
 De Florentiis Mario, id. id. id.
 Carnevale Apostolo, id. id. id.
 Filotico Enrico, id. id. id.
 Frigenti Pietro, id. id. id.
 Longo Giovanni, id. id. id.
 Crescimanno Giulio, id. id. id.
 Vignali Ercole, id. id. id.
 Ferraris Dario Giulio, id. id. id.
 Cottafava Alessandro, id. id. id.
 Rosati Renato, id. id. id.
 Brosio Edoardo, id. id. id.
 Venier Umberto, id. id. id.
 De Medio Quintilio, id. id. id.
 Montaretto Marullo Giuseppe, capitano genio in S. P. E.
 Collura Carlo, id. id. id.
 Valente Giacinto, id. id. id.
 Zocca Arnaldo, id. id. id.
 Marazzi Evaristide, id. ruolo M.
 Marzoli Giuseppe, id. id. id.
 Carrer Enrico, id. id. id.
 Occhiuto Giuseppe, id. id. id.
 Lutz Antonio, id. id. id.
 Ferrein Giuseppe, id. id. id.
 Era Vittorino, id. id. id.
 Carucci Carmine, id. id. id.
 Pinchera Giovanni, id. id. id.
 Merenda Ottaviano, id. id. id.
 de Carlo Giovanni, id. id. id.
 Canevari Gustavo, id. id. id.
 Bonotto Giocondo, id. id. id.
 Pane Guido, id. id. id.
 Artese Amedeo, id. id. id.
 Catarisano Mazzini, id. id. id.
 De Xieronymis Ruggero, id. medico in S. P. E.
 La Martina Rosario, id. id. id.
 Potenza Luigi, id. id. id.
 Cigala Mario, id. id. id.

Manfredi Oreste, capitano medico in S. P. E.
 Flumara Antonino, id. id. id.
 Tancredi Urbano, id. id. id.
 Franchini Giovanni, id. id. id.
 Procopio Bellarmino, id. id. id.
 Masseo Saverio, id. chimico farmacista, id.
 Landolfi Ugo, id. commissario, id.
 Cacciatore Francesco, id. id. id.
 Somà Donato, id. id. id.
 Poletti Mario, id. amministrazione id.
 Seminara Biagio, id. id. id.
 Rubino Alfredo, id. id. id.
 Micelli Alfredo, id. id. id.
 Agosta Attilio, id. id. id.
 Lamanna Francesco, id. id. id.
 Franzosi Antonio, id. id. id.
 Frontini Emilio, id. id. id.
 Barbato Edoardo, id. id. id.
 de Ciutiis Pasquale, id. id. id.
 Ricci Giovanni, id. id. id.
 Ricci Giovanni, id. id. id.
 Cipollaro Mario, id. id. id.
 Tramontano Agostino, id. id. id.
 Mazza Gezio, id. id. id.
 Labonia Enrico, id. id. id.
 Casales Salvatore, id. id. id.
 Andriola Pasquale, id. id. id.
 Luridiana Matteo, id. id. id.
 Giuffrida Michele, id. id. id.
 Barbarisi Francesco, id. id. id.
 Mezzetti Angelo, id. id. id.
 Malasomma Alfredo, id. id. id.
 Giacomini Giacomo, id. id. id.
 Macherelli Pietro, id. id. id.
 Robertiello Federico, id. id. id.
 Belmondo Claudio, id. veterinario id.
 Gerosa Erminio, id. fanteria riassunto.
 Glorioso Salvatore, id. id. id.
 Palma Cristoforo, id. id. id.
 Valenti Remigio, id. id. id.
 Massenti Giovanni, id. id. id.
 Lorenzetti Tommaso, id. id. id.
 Paccani Umberto, id. id. id.
 Criscuoli Benedetto, id. artiglieria id.
 Righi Giovanni, maggiore genio, id.
 Pettinari Luigi, primo tenente CC. RR. in S. P. E.
 Opezzo Pilade, id. id. id.
 Schejola Renato, id. id. id.
 Villa Mario, id. id. id.
 Proto Domenico, id. id. fanteria id.
 Gastaldi Adelfio, id. id. id.
 Milazzo Vincenzo, id. id. id.
 Monteverde Giovanni, id. id. id.
 Taddei Galliano, id. id. id.
 Ercolani Alceo, id. id. id.
 Tron Cesare, id. id. id.
 Gradellini Rinaldo, id. id. id.
 Rubini Rubino, id. id. id.
 D'Ingeo Gennaro, id. id. id.
 Chiaravalli Ugo, id. id. id.
 Tommaselli Antonio, id. id. id.
 Robotti Amilcare, id. id. id.
 Martinelli Luigi, id. id. id.
 Manfredini Mantredo, id. id. id.
 Cipriani Michelangelo, id. id. id.
 Aielli Attilio, id. id. id.
 Pascale Francesco, id. id. id.
 Salvato Alberto, id. id. id.
 Cirincione Ettore, id. id. id.
 Sculli Giuseppe, id. id. id.
 Giagnori Leonardo, id. id. id.
 Borin Primo, id. id. id.
 Zanetti Cesare, id. id. id.
 Catanoso Carmelo, id. id. id.
 Ghirardelli Benvenuto, id. id. id.
 Surdo Benevenuto, id. id. id.
 Plaza Francesco, id. id. id.
 Albamonte Costantino, id. id. id.
 Saurino Michele, id. id. id.
 Turrisi Gaetano, id. id. id.
 Martini Mario, id. id. id.
 Pintaldi Corrado, id. id. id.
 Saffioti Saverio, id. id. id.
 Russo Luigi, id. id. id.

Bargone Italo, primo tenente fanteria in S. P. E.

Giua Giulio, id. id. id.
 Messina Silvio, id. id. id.
 De Rosa Antonio, id. id. id.
 Falorsi Carlo, id. id. id.
 Simbula Efisio, id. id. id.
 Magliano Riccardo, id. id. id.
 Romano Giovanni, id. id. id.
 Cirino Emilio, id. id. id.
 Longo Alfredo, id. id. id.
 Sica Salvatore, id. id. id.
 Bonelli Ernesto, id. id. id.
 Polini Francesco, id. id. id.
 Catucci Ugo, id. id. id.
 Marchino Adalberto, id. id. id.
 Litro Vito, id. id. id.
 Bianchi Bruno, id. id. id.
 Verdel Giuseppe, id. id. id.
 Concas Teodoro, id. id. id.
 D'Errico Giuseppe, id. id. id.
 Mossuto Gerlando, id. id. id.
 Cerri Poerio Cosmos, id. id. id.
 Crogliano Tommaso, id. id. id.
 Torsiello Mario, id. id. id.
 Cerrini Walter, id. id. id.
 Dellino Benedetto, id. id. id.
 Grillo Giuseppe, id. id. id.
 Bonaiuto Leonardo, id. id. id.
 Cassi Silvio, id. id. id.
 Galli Giuseppe, id. id. id.
 De Bisogni Pasquale, id. id. id.
 Micciarelli Crispolto, id. id. id.
 Ripa di Meana Giulio, id. id. id.
 Gallo Giuseppe, id. id. id.
 Zoroddu Antonio, id. id. id.
 Zancanaro Angelo, id. id. id.
 Fantoni Gino, id. id. id.
 De Valle Chiaffredo, id. id. id.
 Bayeli Guido, id. id. id.
 Gravina Nicola, id. id. Ruolo M.
 Gatta Clemente, id. id. id.
 Spaziani Giulio, id. id. id.
 Sole Francesco, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'Interno, si compiace nominare con decreti in data San Rossore 9 novembre 1933-XII:

Relazioni Speciali.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Vettori mons. Gabriele, arcivescovo di Pisa.

Commendatori.

Franciolini mons. Giuseppe, vescovo della Diocesi di Cortona.
 Costa mons. Alberto, vescovo di Lecce.

D'Este dott. Amerigo, primario presso l'Ospedale « Regina Elena » di Trieste.

Sommariva Salvatore fu Nicolò, da Genova.

Niosi prof. Francesco di Giuseppe, medico chirurgo da Pisa.

Rangan dott. Carlo, segretario generale della Congregazione di Carità di Trieste.

Moscato mons. Demetrio, vescovo di S. Marco Argentano e Bisignano.

Pensa mons. Carlo, id. Penne ed Atri.

Piccirilli mons. Nicola, arcivescovo di Lanciano.

Giardini mons. Mario, id. Ancona.

Bargiggia mons. Giovanni, vescovo di Caltagirone.

Pagliari Silvio, procuratore generale della Ditta « L. Zambelletti » di Milano.

Fabbri rag. Mario, podestà di Forlì.

Cà Zorzi dott. Antonio, rettore dell'Amministrazione provinciale di Venezia.

Asinari di S. Marzano Giorgio, presidente della Federazione italiana Pallacanestro in Roma.

Prandoni ing. Emilio, presidente dell'Orfanotrofio maschile di Milano.

Giommi avv. prof. Gino fu Mario, da Cesena.

Galimberti Federico, presidente della Congregazione di Carità di Osnago.

Panigatti avv. Francesco, preside dell'Amministrazione provinciale di Pavia.

Leto dott. Guido, vice questore P. S.

Ricciardelli avv. Ludovico, podestà di Caserta.

Torraca prof. Rocco, console comandante la 156^a Legione M. V. S. N.
Ceccarini Renato, revisore dei conti del Gruppo Fascista Salario in
Roma.

Mazzella mons. Orazio, arcivescovo di Taranto.
Savelli prof. Agostino di Martino, da Firenze.
Joannason Simeone Sigismondo di Rubino, da Smolenco (Russia).
Ferraris avv. Umberto di Francesco, da Genova.

Ufficiali.

Fiaschi ing. Raniero, presidente Comitato provinciale Sindacati
professionisti ed artisti in Pisa.

Niccolai prof. Alberto, preside dell'Istituto Magistrale di Pisa.

Nannotti avv. Augusto, sostituto segretario generale del Comune di
Pisa.

Biscioni Giuseppe, dirigente Ufficio provinciale dell'Ente Nazionale
della Cooperazione in Pisa.

Inghirami Jacopo, rettore dell'Amministrazione provinciale di Pisa.

Braccini Braccino, presidente della Sezione industriale del Consiglio
provinciale dell'Economia Corporativa.

Ciniglio Felice, parroco della Parrocchia di Corte in Napoli.

Tempini dott. Giacomo, podestà di Berlingo e di Lograto.

Luceri rag. Ettore, direttore della Cassa Nazionale Assicurazioni So-
ciali in Lecce.

Maderna prof. Candido fu Natale, medico chirurgo da Napoli.

Tagliaferri Ernesto, maestro di musica in Napoli.

Goglia Guglielmo, podestà di Solopaca.

Guerrini Gino, primo capitano dei CC. RR. in Roma.

*S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro
dell'interno, si compiace nominare con decreto in data Roma 7
dicembre 1933-XII:*

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

D'Eufemia ing. Angelo, prefetto di 3^a classe.

Salerno avv. Edoardo, id. id.

Canovai dott. Tito Cesare, id. id.

Oriolo dott. Giovanni, id. id.

Chiesa ing. Mario, id. id.

Formica avv. Giovanni Maria, id. id.

Strano dott. Salvatore, id. id.

Dompieri avv. Sergio, id. id.

Rizzi dott. Roberto, id. id.

Gardini Aldo, preside della Provincia di Genova.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per l'agricoltura e foreste, si compiace nominare con
decreto in data Roma 30 novembre 1933-XII:*

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Fusconi Angelo, primo archivista forestale.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per i lavori pubblici, si compiace nominare con de-
creto in data Roma 30 novembre 1933-XII:*

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Giusti Enrico, geometra capo del Genio civile.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per i lavori pubblici, si compiace nominare con de-
creto in data Roma 30 novembre 1933-XII:*

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Zacchi Gaetano, consigliere tecnico delle nuove costruzioni ferro-
viarie.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per la grazia e giustizia, si compiace nominare con
decreti in data Roma 18 dicembre 1933-XII:*

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Barzelatto Antonio, presidente di Sezione di Corte d'appello.

Commendatore.

Ancona Domenico, consigliere di Corte d'appello.

Ufficiali.

Borghese Nunzio, già giudice del Tribunale di Messina.

Gandini Antonio, cancelliere di Sezione di 1^a classe di Corte d'ap-
pello.

Fiaschetti Massimo, aiutante di cancelleria.

Miglior Alberico, cancelliere di Sezione di 2^a classe di Corte d'ap-
pello.

Bianchi Vittorio, cancelliere capo di Tribunale.

Poncino Luigi, segretario di Sezione di 2^a classe di R. Procura.

Garlanda Ettore, cancelliere di Sezione di 2^a classe di Tribunale.

Zinna Luigi, cancelliere di Sezione di 1^a classe di Corte d'appello.

Amati Gaetano Ernesto, segretario di Sezione di 1^a classe R. Procura.
generale.

De Matienzo Michele, cancelliere di Sezione di 2^a classe di Corte
d'Appello.

Rossi Guglielmo, segretario di Sezione di 1^a classe di Procura ge-
nerale.

Curone Alfredo, cancelliere di Sezione di 1^a classe di Tribunale.

Bersi Giacomo, id. Corte d'appello.

Renna Francesco, id. di Tribunale.

Giusta Luigi Ignazio, segretario capo di 1^a classe di R. Procura.

Venturini Umberto, segretario di Sezione id.

Converso Orazio, cancelliere di Sezione id. di Tribunale.

Fornasari Arrigo, segretario capo id. di R. Procura.

Frasso Luigi, cancelliere di Sezione di 1^a classe di Tribunale.

*S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro
per la guerra, si compiace nominare con decreti in data
Roma 18 e 21 dicembre 1933-XII:*

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Collocato a riposo - 21 dicembre:

Marras Pietro, generale di brigata dei CC. RR.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grande ufficiale.

Collocato in ausiliaria - 18 dicembre:

Cantoni Alfredo, generale di Brigata.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per la grazia e giustizia, si compiace nominare con
decreto in data Roma 21 dicembre 1933-XII:*

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone

Petrone Silvio, presidente di Sezione della Corte di cassazione, Se-
natore del Regno.

*S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del
Ministro per le finanze, si compiace nominare con decreti in
data Roma 21 dicembre 1933-XII:*

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Paci Mauro, colonnello di amministrazione.

Faragiana Francesco, tenente colonnello medico.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Ponti Luigi, ispettore capo di Dogana.
 Belloli Vittorio, ingegnere principale di Sez. Amm. Catasto e Servizi tecnici.
 Silvestrini Giovanni, procuratore superiore delle Imposte dirette.
 Maturi Pio, vice intendente assimilato.
 Salce Umberto, direttore di ragioneria nelle Intendenze di finanza.
 Voglino Francesco, contabile capo di Dogana.
 Miscia Tommaso, maggiore R. Guardia di Finanza.
 Alimenti Alfredo, procuratore sup. delle Imposte dirette.

Cavalieri.

Satriano Ulrico, ispettore principale di Dogana.
 Chiera di Vasco Giuseppe, procuratore sup. del Registro.
 Polosa Giovanni, archivista capo Imposte dirette.
 Cristadoro Salvatore, id. id.
 Mandoli Vittorio, 1° procuratore Imposte dirette.
 Benedetti Giuseppe, geom. amministrazione Catasto e Servizi tecnici.
 Marcialis Gaetano, computista capo nell'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici.
 Del Curto Daniele, applicato.
 Carapezza Enrico, geometra principale Amministrazione Catasto e Servizi tecnici.
 Nesler Guido, procuratore del Registro di 1° classe assim.
 Petri Secondo, procuratore superiore del Registro.
 Scillieri Pietro Vittorio, aiutante procuratore principale del Registro.
 Pugliaro Nicola, computista principale Amministrazione Catasto e Servizi tecnici.
 Todaro Silvio, disegnatore principale id.
 Colosi Marco Aurelio, geometra principale id.
 Vespignani Silvio, aiutante principale id.
 Marangoni Ercole, procuratore capo Imposte dirette.
 Giorni Cleto, geom. capo Amministrazione Catasto e Servizi tecnici.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, si compiacque nominare con decreti in data Roma 21 dicembre 1933-XII:

Collocati in ausiliaria.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Gaspari Chinaglia Achille, capitano di vascello.

Cavalieri.

Preto Giuseppe, capitano del C. R. E. M.
 D'Angelo Francesco, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiacque nominare con decreto in data Roma 30 novembre 1933-XII:

Sottufficiali mutilati e invalidi della guerra 1915-1918.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Impellizzeri Matteo di Domenico, da Catania.
 Brindicci Michele di Luigi, da Napoli.
 Lazzarotto Bartolo di Carità, da Valstagna.
 Morgante Enrico di Ettore, da Verona.
 Murè Giuseppe di Salvatore, da Avola.
 Valente Luigi di Antonio, da Balzano Vicentino.
 Gatta Giovanni di Paolo, da Ascoli Satriano.
 Banfi Carlo di Angelo, da Garbagnate.
 Bertini Roberto di Pasquale, da Terra del Sole (Forlì).
 Bertone Anselmo di Antonio, da Bellinzago.
 Bianchi Ercole di Pietro, da Villanova sull'Arda.
 Bincoletto Antonio di Antonio, da S. Donà di Piave.
 Bottelli Rinaldo di Giacobbe, da Gornate Superiore.
 Broglio Lodovico di Enea, da S. Agata Bolognese.
 Conterno Alfredo di Giovanni, da Farigliano.
 Crippa Antonio di Francesco, da Lomagna.
 De Vitis Umberto di Antonio, da Accogli Patrizia.
 De Zorzi Pietro di Giuseppe, da Venezia.
 Gismondi Enrico di Salvatore, da Montesicuro.
 Giuliani Giuseppe di Angelo, da Fiamignano.

Guidarini Flavio di Luigi, da Scansano.
 Lacci Secondo Francesco di Luigi, da Gorla Minore.
 Mammini Ercole di Serafino, da Forlì.
 Martin Natale di Giuseppe, da Sedegliano.
 Michelotti Eugenio di Antonio, da Massa e Cozzile.
 Nadini Cesare di Giuseppe, da Cordenone.
 Papi Giovanni di Raffaele, da Fabriano.
 Pitisi Salvatore di Calogero, da Mussomeli.
 Rainaldi Benedetto di Felice, da Pescocostanzo.
 Roncarati Giovanni di Cesare, da Pieve di Cento.
 Sala Umberto di Giuseppe, da Milano.
 Strobietto Ermenegildo di Stefano, da Front Canavese.
 Vannini Ottavio di Ferdinando, da Galluzzo.
 Varvaro Stefano di Vincenzo, da Alcamo.
 Vetter Vittorio di Costante, da Venezia.
 Villella Giovanni di Luigi, da Conflenti.
 Branca Silvio di Emilio, da Buscate.
 Ciatto Giuseppe di Federico, da Bergamo.
 Guastalla Alberto di Ercole, da Piedimonte d'Alife.
 Pauletto Ernesto di Giovanni, da Portogruaro.
 Pizzati Cesare di Giovanni, da Mira.
 Ravaglia Francesco di Michele, da Portomaggiore.
 Rodaro Livio di Luigi, da Palmanova.
 Rossi Luigi di Giuseppe, da Traversetolo.
 Toffoloni Antonio di Marco, da Udine.
 Uberti Umberto di Antonio, da Bologna.
 Villa Ignazio di Antonio, da Triuggio.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiacque nominare con Decreto in data Roma, 21 dicembre 1933-XII

UFFICIALI INF. R. ESERCITO DECORATI DI 2 MEDAGLIE AL V. M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Esposito Ciro, 1° capitano di fanteria.
 Pucci da Filicaia patrizio di Firenze nob. Ugo, id. CC. RR.
 Contadini Giuseppe, capitano dei CC. RR.
 Della Bona Angelo, id. di fanteria.
 Molinari Alessandro, id.
 Calaresu Antonio, id.
 Meloni Sebastiano, id.
 Bernardini Ipparco, id.
 Gandini Bartolomeo, id.
 Gatti Mario, capitano cavalleria.
 Donati Lodovico, capitano artiglieria.
 Navarro Ugo, id.
 Fonti Gualtiero, id.
 Caldana Giuseppe, id.
 Corsi Fulvio, id.
 Drago Calogero, capitano medico.
 Carta Ermenegildo, 1° tenente di fanteria.
 Aragona Fortunato, id.
 Marletta Orazio, id.
 Castellini Bartolo, id.
 Schioppa Mario, tenente dei CC. RR.
 Battaglia Guglielmo, id.
 Pedretti Michele, id.
 Maggiorelli Alessandro, id.
 Palandri Lelio, id.
 Sorrentino Ugo, id.
 Beato Luigi, id.
 Falabella Nicolino, id.
 Tomaselli Dario, id.
 Barbagli Ferdinando, tenente fanteria.
 Panicelli Gioacchino, id.
 Sivieri Giulio, id.
 Tonti Domenico, id.
 Spinolo Giuseppe, id.
 Salmieri Corrado, id.
 Scuncia Domenico, id.
 Mangia Carlo, id.
 Esposito Isabetto Andrea, id.
 Grassi Antonio Maria, id.
 Marziale Pasquale Isidoro, id.
 Bruno Nicola, id.
 Arnone Ciro, id.
 Torchio Domenico, id.
 Ghirelli Riccardo, id.
 Vesci Lorenzo, id.
 Parmegiani Pietro, id.

Rossi Venceslao, tenente fanteria.
 Dini Cesare, id.
 Valmaggia Antonio, d.
 Zaccardo Gerardo, id.
 Bencivenga Barbaro Ugo, id.
 Mago Riccardo, id.
 Pati Clausi Fausto, id.
 Civoli Otello, id.
 Patrone Umberto, id.
 Mancini Vincenzo, id.
 Cremasco Giovanni, id.
 Carbotti Antonio, id.
 Bernabò Siro, id.
 Cirina Silvio, id.
 Matteucci Silvio, id.
 Majani Mariano, id.
 Pellizzari Germano, id.
 Mannucci Ettore, id.
 D'Amora Francesco, id.
 Schettini Vincenzo, id.
 Percavassi Paolo, id.
 Napoli Umberto, id.
 Terenzio Fernando, id.
 Asinari di Bernezzo Germano, id.
 Albin Armand, id.
 Berardi Giovanni, tenente cavalleria.
 Licitra Salvatore, id. artiglieria.
 Paradisi Aldo, id.
 Della Croce Dionisio, 1° tenente R. M.
 Bondolfi Enrico, tenente d'amministrazione
 Scuncia Giuseppe, id.
 Insana Aurelio, id.
 Lo Giudice Giuseppe, id.
 Ralneri Enrico, id.
 Garipoli Giuseppe, id.
 Amodeo Liborio, id.
 Pansera Defendente, tenente fanteria riassunto.
 Picardi Augusto, capitano id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, si compiace nominare con Decreto in data Roma, 21 dicembre 1933-XII:

UFFICIALI MUTILATI ED INVALIDI DELLA GUERRA 1915-1918.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Baralis Edoardo di Giovanni, da Savigliano.
 Camerini Bruno di Carlo, da Reggio Emilia.
 Girardi Ugo di Francesco, da Feltre.
 Meucci Ridolfo di Albano da Albano.
 Lattes Camillo di Giuseppe, da Asti.
 Baralis Ludovico di Giuseppe, da Prazzo
 Catalano Gaspare di Emanuele, da Palermo.
 Giuffrida Giuseppe di Giuseppe, da Leonforte.
 Intorini Giuseppe di Gaetano, da Samarate.
 Luppi Gerolamo di Nino, da Finale Emilia.
 Vaccaro Guido di Giuseppe, da Palermo.
 Forte Giuseppe di Antonio, da Castelpetroso.
 Acquistapace Cesare di Cesare, da Milano.
 Caldarera Domenico di Nicolò, da Messina.
 Cameroni Mario di Michele da Sartirana.
 Cheli Alfredo di Olinto, da Borgo a Mozzano.
 Commissari Vittorio di Giuseppe, da Dongo.
 Cucci Majolo di Cleto, da Majolo.
 Dessy Italo di Emilio, da Assemini.
 Emanuele Giovanni di Francesco, da Naso.
 Faenzi Virgilio di Silvio, da Monte S. Savino.
 Ferretti Fernando di Francesco, da Pontedera.
 Galvagno Antonio di Antonio, da Bronte.
 Griffani Pietro di Isidoro, da Valdagno.
 Locatelli Bernardo di Luigi, da Terracina.
 Iodi Mario di Ruggero, da Bondeno.
 Maieron Ferdinando di Pietro, da Paluzza.
 Maltese Pasquale di Giovanni, da Palermo.
 Medica Giuseppe di Francesco, da Montoggio.
 Mussini Giuseppe di Enrico, da Genova.
 Penada Mario di Ginolfo, da Salzano.
 Piazza Gaspare di Luigi, da Trapani.
 Rescigno Gaetano di Antonio, da Castel S. Giorgio.
 Santoro Antonio di Francesco, da Correggio.
 Scopelliti Antonio di Giovanni, da Reggio Calabria.
 Solimena Emilio di Vincenzo, da Rionero in Vulture.

Tresoldi Federico di Giovanni, da Milano.
 Fracasso Valentino di Valentino, da Arzignano.
 Riggio Ettore Francesco di Vincenzo, da Siderno Marina.
 Tecchia Vitaliano di Livio, da Caserta.
 Ferrari Augusto di Raffaele Emilio, da Altamura.
 Martinengo Agostino di Giuseppe, da Savona.
 Rizzo Renato di Nicola, da Rutino.
 Brancati Manlio di Giuseppe, da Livorno.
 Maglia Giacomo di Carlo, da Moltrasio.
 Marchioni Graziano di Ermenegildo, da Vodo di Cadore.
 Mauro Carlo di Beniamino, da Napoli.
 Panciroli Ettore di Andrea, da Reggio Emilia.
 Galbiati Giuseppe di Angelo, da Cislano.
 Storchi Lelio di Giovanni Battista, da Correggio.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i Lavori Pubblici, si compiace nominare con Decreti in data 18 dicembre e 24 novembre 1933-XII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grandi ufficiali.

18 dicembre:

Fornari Giuseppe, Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.
 Susinno Alessandro, id.

Ufficiali.

24 novembre:

Livigni Gennaro, archivista capo.
 Piccoli Raffaele, primo archivista

Cavaliere.

Ballerio Emilio, primo ufficiale idraulico.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la Grazia e la Giustizia, si compiace nominare con Decreti in data Roma 14 dicembre 1933-XII:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Pellicchi Federico, aiutante di cancelleria.
 Baldi Carlo, segretario capo R. Procura.
 Felicelli Costanzo, cancelliere di Sezione di 1ª classe di Tribunale.
 Falchi Vandalino, cancelliere capo di Tribunale.
 Cantilena Melchiade Ulderico, cancelliere capo di 1ª classe.
 Pinna Giovanni Maria, cancelliere capo Corte d'appello.
 Mariani Oreste, segretario di Sezione 1ª classe di Procura generale d'appello.

Cavaliere.

Budroni Giovanni Matteo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.

(6830)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1934, n. 991.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 771, riguardante la riduzione della rendita dotale militare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
 RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 771, riguardante la riduzione della rendita dotale militare.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 992.

Conversione in legge del R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 27, concernente la creazione ed il funzionamento dell'Istituto di sanità pubblica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 11 gennaio 1934, n. 27, concernente la creazione ed il funzionamento dell'Istituto di sanità pubblica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 993.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 463, recante la revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 463, recante la revisione della legge 22 maggio 1913, numero 468, sull'esercizio delle farmacie.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 994.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 329, concernente provvedimenti per facilitare opere di colonizzazione che si svolgono in condizioni di particolare disagio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 329, concernente provvedimenti per facilitare opere di colonizzazione che si svolgono in condizioni di particolare disagio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 995.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, concernente l'emissione di un prestito redimibile per sostituire le rendite del Debito consolidato 5 per cento e del Littorio 5 per cento.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 3 febbraio 1934, n. 60, concernente l'emissione di un prestito redimibile per sostituire le rendite del Debito consolidato 5 per cento e del Littorio 5 per cento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI —
PUPPINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 7. marzo 1934, n. 996.

Emissione dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Riconosciuta l'opportunità di emettere in occasione dell'Anno Santo 1934, dei francobolli commemorativi, da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata l'emissione di francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934, da L. 0,05, L. 0,10, L. 0,20, L. 0,25, L. 0,30, L. 0,50, L. 1,25, L. 5, da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 349, foglio 3. — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 marzo 1934, n. 997.

Caratteristiche dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934 da valere per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 18 del testo unico delle leggi postali, approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto l'art. 137 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto 7 marzo 1934-XII, n. 996, con il quale è stata autorizzata la emissione dei francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934, per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I francobolli commemorativi dell'Anno Santo 1934 per la corrispondenza impostata nelle Isole italiane dell'Egeo, di cui al Nostro decreto n. 996 sono di formato rettangolare, delle dimensioni di mm. 20 di lunghezza, per mm. 28 di altezza.

Hanno le seguenti caratteristiche:

Nella vignetta centrale è raffigurato un cervo antistante ad una palma; le mura della Porta S. Paolo di Rodi, all'angolo inferiore sinistro; una stella a cinque punte, a destra.

Sul margine sinistro vi è la scritta « Anno » - sul margine destro « Santo » - sul margine superiore la dizione « Rodi », delimitata alle estremità da due Croci di Malta - sul margine inferiore l'indicazione dell'anno « 1934-XII » fiancheggiata dall'indicazione del valore.

La carta è filigranata.

La stampa è eseguita con sistema rotocalcografico.

I valori sono i seguenti:

francobolli da	L. 0,05	- arancio;
»	»	» 0,10 - verde;
»	»	» 0,20 - marrone scuro;
»	»	» 0,25 - carminio;
»	»	» 0,30 - violetto;
»	»	» 0,50 - marrone chiaro;
»	»	» 1,25 - giallo;
»	»	» 5 — - azzurro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1934 - Anno XII.
Atti del Governo, registro 349, foglio 4. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 maggio 1934, n. 998.

Erezione in ente morale della Fondazione « Carlo Vercesi », presso la Regia università di Sassari.

N. 998. R. decreto 3 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale la Regia università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 10.000 nominali, in titoli del Debito pubblico Italiano 5 %, disposta in suo favore dal comm. prof. Carlo Vercesi, per la istituzione di una Fondazione destinata a conferire un premio annuo da assegnare ad uno studente dell'Università stessa; la Fondazione « Carlo Vercesi » presso la Regia università di Sassari, viene eretta in ente morale e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 19 aprile 1934, n. 999.

Erezione in ente morale della Fondazione « Alfredo Bartolucci », in Roma.

N. 999. R. decreto 19 aprile 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la Fondazione « Alfredo Bartolucci », in Roma, viene eretta in ente morale, e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 28 maggio 1934, n. 1000.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Ricovero di mendicanti Domenico Caruso », con sede in Roccadaspide.

N. 1000. R. decreto 28 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Ricovero di mendicanti Domenico Caruso », con sede in Roccadaspide (provincia di Salerno) viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità e ne è approvato con modificazioni il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1934.

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1933 e del conto preventivo delle spese inerenti alla liquidazione del Sindacato infortuni « Assicurazioni Sociali » con sede in Napoli.

**IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI**

Veduto il R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, concernente le norme per la liquidazione dei Sindacati di assicurazione infortuni contro gli infortuni sul lavoro;

Veduto il R. decreto 6 luglio 1933 con il quale fu messo in liquidazione il Sindacato infortuni « Assicurazioni Sociali » con sede in Napoli;

Veduto il bilancio preventivo di liquidazione compilato in base alle risultanze del bilancio dell'ente al 30 giugno 1933, al conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice ed alla determinazione del fondo di insolvenza per inesigibilità di quote di reparto passivo, con i criteri esposti nelle relazioni illustrative presentate dal liquidatore in data 19 gennaio e 4 giugno 1934;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 4 del R. decreto 29 maggio 1933, n. 516, è approvato il bilancio preventivo di liquidazione del Sindacato infortuni « Assicurazioni Sociali » con sede in Napoli nelle complessive risultanze derivanti dal bilancio al 30 giugno 1933 e dal conto preventivo delle spese inerenti alla gestione liquidatrice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 giugno 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: BIAGI.

(6973)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1934.

Norme per la valutazione della mancata riesportazione di prodotti derivati dalla macinazione di frumento estero introdotto in temporanea importazione, agli effetti dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari.

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO, PER LE FINANZE
E PER LE CORPORAZIONI**

Visti i Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, che stabiliscono disposizioni per l'impiego di frumento nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1427, concernente la valutazione della mancata riesportazione di prodotti derivati dalla macinazione di frumento estero in temporanea importazione, agli effetti dei Regi decreti-legge predetti;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1931, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1931, registro n. 19 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 359, che detta norme per l'applicazione dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265;

Decreta:

Art. 1.

I molini che macinano grano estero temporaneamente importato e che intendano immettere prodotti da esso derivati in consumo nel Regno, hanno l'obbligo di macinare, prima dell'uscita di tali prodotti dal molino o dai magazzini dipendenti e, in ogni caso, prima della scadenza della bolletta di temporanea importazione, la percentuale di grano nazionale corrispondente al quantitativo di grano estero che, a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1427, deve considerarsi come definitivamente importato in rapporto ai prodotti non riesportati.

Art. 2.

Le dogane, all'atto del rilascio di ogni bolletta di temporanea importazione, segnaleranno ai Comandi di compagnia della Regia guardia di finanza nella cui circoscrizione si trova il molino importatore, le quantità di grano estero temporaneamente importato, indicando separatamente il grano tenero e quello duro, lo scopo per cui l'importazione temporanea è accordata, il rendimento dichiarato e se sia stato o meno assunto l'obbligo di riesportazione dei prodotti secondari e per quali di essi.

Le dogane stesse, poi, segnaleranno, di volta in volta, ai predetti Comandi, le richieste di immissione in consumo dei prodotti derivati da grano estero temporaneamente importato, nonchè, alla scadenza della bolletta di temporanea importazione, i mancati scarichi risultanti.

Art. 3.

Agli effetti dell'obbligatorietà della macinazione del grano nazionale, le bollette di temporanea importazione di grano estero non potranno ottenere proroghe di validità oltre i termini di scadenza fissati e, in ogni caso, oltre il termine massimo di quattro mesi.

Sia nei registri di carico e scarico, che nelle denunce quindicinali, i molini hanno obbligo di specificare i quantitativi di grano estero in temporanea importazione passati alla macinazione per la produzione di farine e semolini di prima e di seconda classe, indicando i riferimenti alle relative bollette di importazione temporanea.

Terranno nota, inoltre, degli estremi delle bollette di riesportazione via via rilasciate dalle dogane a scarico del grano temporaneamente importato con l'indicazione dei prodotti riesportati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 8 febbraio 1934 - Anno XII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:

ACERBO.

Il Ministro per le finanze:

JUNG.

p. Il Ministro per l'interno:

BUFFARINI.

p. Il Ministro per le corporazioni:

ASQUINI.

(6977)

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1934.

Determinazione delle quantità di grano estero che debbono considerarsi come definitivamente importate, in corrispondenza dei prodotti, non riesportati, derivati dalla macinazione di grano estero introdotto in temporanea importazione.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una determinata percentuale di grano nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1427, che detta norme complementari ai Regi decreti-legge predetti;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1931, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1931, registro n. 19 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 359, che detta norme per l'applicazione dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265;

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1934, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1934, registro n. 6 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 103, che detta norme per l'applicazione del R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1427;

Decreta:

A datare dalla pubblicazione del presente decreto, le quantità di grano estero che, in applicazione dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 settembre 1933, n. 1427, dovranno considerarsi come definitivamente importate, in corrispondenza dei prodotti derivati dalla macinazione di grano estero

introdotto in temporanea importazione e non scaricati dalla bolletta, sono stabilite come appresso:

Kg. 200 per ogni 100 chilogrammi di farine e semolini di prima classe;

Kg. 166 per ogni 100 chilogrammi di semolini di seconda classe;

Kg. 154 per ogni 100 chilogrammi di farine di seconda classe;

Kg. 100/99 per ogni 100 chilogrammi di farinette di prima o di seconda classe.

Per i prodotti derivanti dalla macinazione di grano estero introdotto in temporanea importazione durante gli ultimi quattro mesi in cui resterà in vigore il presente decreto, le quantità di grano estero da considerarsi come definitivamente importato in corrispondenza dei prodotti stessi innanzi stabilite, avranno valore fino alla normale scadenza della bolletta di temporanea importazione ad essi relativa.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 maggio 1934 - Anno XII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:

ACERBO.

p. Il Ministro per le corporazioni:

ASQUINI.

(6978)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1934.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Alessandria.

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE**

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Alessandria ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziata nella provincia di Alessandria;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona del comune di Capriata d'Orba (Alessandria), compresa nei seguenti confini:

Strada provinciale Ovada-Capriata, strada Rondaneto Salita Bordini per strada S. Cristofaro, strada Garbignana, strada Villa Colletta.

La Commissione provinciale venatoria di Alessandria provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6979)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1934.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Udine.

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE**

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Udine, ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Udine;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, è vietata la caccia e l'uccellazione, sotto qualsiasi forma, nella zona della provincia di Udine, compresa nei seguenti confini:

Strada nazionale, confine della prima alla seconda zona faunistica partendo dalla piazza XX Settembre di Tolmezzo, fino al ponte del But;

Sponda sinistra del But verso Arta fino al rio Tramba;

Rio Tramba fino al sentiero che da Ileggio va a San Floriano;

Circonvallazione dell'abitato di Ileggio fino alla strada per Tolmezzo;

Strada per Tolmezzo fino alla stradetta di Bettania;

Rosta e sponda destra del Rivoli Bianchi fino alla strada nazionale Udine-Tolmezzo e strada nazionale fino alla piazza XX Settembre di Tolmezzo.

La Commissione provinciale venatoria di Udine, provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6980)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1934.

Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale « S. Margherita » in Presciane di S. Bellino (Rovigo).

**IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE**

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale « S. Margherita » in Presciane di S. Bellino (Rovigo) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e, la nomina di un commissario governativo;

Veduta la lettera del 15 giugno 1934, n. 11351, con la quale S. E. il prefetto di Rovigo propone che a commissario governativo venga nominato il signor Umberto Alvidio Checchinato di Angelo;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale « S. Margherita » in Presciane di San Bellino (Rovigo) è

sciolto e il signor Umberto Alvidio Checchinato di Angelo è nominato commissario governativo della Cassa stessa, con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, numero 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6956)

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1934.

Aggiunta di una voce alle tariffe per l'esercizio degli apparecchi meccanici di carico e scarico del porto di Savona.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto interministeriale 29 ottobre 1927, che affida all'Ufficio del lavoro portuale l'incarico di provvedere alla gestione dell'Azienda degli apparecchi meccanici di carico e scarico, già amministrata dal soppresso Ente portuale Torino-Savona;

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1931, che approva le norme e le tariffe per l'esercizio degli apparecchi meccanici di carico e scarico del porto di Savona;

Visti i decreti Ministeriali 12 giugno 1933 e 8 febbraio 1934, che modificano le norme e le tariffe anzidette;

Sulla proposta del comandante del porto, sentito il Comitato esecutivo aggregato all'Azienda;

Udito il Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Alle tariffe per l'esercizio degli apparecchi meccanici di carico e scarico del porto di Savona, approvato col citato decreto Ministeriale 20 aprile 1931, successivamente modificato coi decreti Ministeriali 12 giugno 1933 e 8 febbraio 1934, è aggiunta la seguente voce:

1-bis - Pirite (con benne automatiche):

da nave a vagone quando lo sbarco avvenga alla rata di almeno 300 tonnellate al giorno e per macchina, a tonnellata L. 1,80.

Roma, addì 22 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: PUPPINI.

(6960)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-3035-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Bernetic Carolina fu Stefano, nata a Roditti il 21 maggio 1896 e residente a Trieste, via dell'Istria n. 4, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4569)

N. 11419-3036-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Carlo fu Francesco, nato a Trieste il 22 aprile 1869 e residente a Trieste, via S. Maria Maggiore, 1, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4570)

N. 11419-3038-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.a Bernetic ved. Maria di Bortolo nata Cok, nata a Trieste il 13 agosto 1877 e residente a Trieste, Scorcola n. 445, sono restituiti nella forma italiana di « Bernetti » e « Zocchi ».

Il cognome « Bernetti » si estende pure ai seguenti suoi famigliari:

1. Antonia fu Giuseppe, nata il 25 marzo 1902, figlia;
2. Maria fu Giuseppe, nata il 20 agosto 1900, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4571)

N. 11419-3039-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Lorenzo fu Giuseppe, nato a Trieste il 12 agosto 1888 e residente a Trieste, Scorcola, 445, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Natalia Zupan fu Luigi, nata il 24 dicembre 1894, moglie;
2. Lorenzo di Lorenzo, nato il 6 giugno 1915, figlio;
3. Ernesto di Lorenzo, nato il 15 gennaio 1917, figlio;
4. Carlo di Lorenzo, nato il 9 novembre 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4572)

N. 11419-3040-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Stanislao di Maria, nato a Trieste il 12 gennaio 1919 e residente a Trieste, Androna Romagna n. 2, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4573)

N. 11419-3041-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Martino di Valentino, nato a Verpoglie il 10 novembre 1874 e residente a Trieste, Rozzol n. 763, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Kapun di Giuseppe, nata il 1° settembre 1891, moglie;
2. Maria di Martino, nata il 27 aprile 1918, figlia;
3. Giuseppina di Martino, nata il 12 marzo 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4574)

N. 11419-3042-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Bernetic Teresa fu Matteo, nata a Trieste il 20 febbraio 1881 e residente a Trieste, via Piccardi n. 2, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4575)

N. 11419-3043-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Michele di Michele, nato a Verpogliano il 22 settembre 1885 e residente a Trieste, via Ugo Foscolo, 30, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina Godina fu Giacomo, nata il 30 luglio 1888, moglie;
2. Mario di Michele, nato il 21 giugno 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4576)

N. 11419-3044-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Bernetic Rosa fu Antonio, nata a Roditti il 6 gennaio 1905 e residente a Trieste, via A. Caccia, 15, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4577)

N. 11419-3045-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Bernetic Cristina di Antonio, nata a Verpogliano il 29 aprile 1904 e residente a Trieste, Rozzol n. 130, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Marta di Cristina, nata il 29 luglio 1931, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4578)

N. 11419-3046-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministe-

riale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Antonio di Michele, nato a Trieste il 20 maggio 1876 e residente a Trieste, Basovizza n. 16, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Gioseffa Kral fu Giuseppe, nata il 1° gennaio 1876, moglie;
2. Antonio di Antonio, nato il 10 gennaio 1908, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4579)

N. 11419-3047-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Carlo fu Giorgio, nato a Trieste il 31 ottobre 1897 e residente a Trieste, Basovizza n. 17, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Angela Cufar di Giacomo, nata il 19 maggio 1903, moglie;
2. Maria di Carlo, nata il 24 ottobre 1924, figlia;
3. Francesco di Carlo, nato il 26 dicembre 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4580)

N. 11419-3048-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Bernetic Medea fu Vincenzo, nata a Trieste il 15 maggio 1904 e residente a Trieste, Guardiella, 395, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4581)

N. 11419-3049-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Pietro fu Giovanni, nato a Trieste il 4 ottobre 1886 e residente a Trieste, via Ireneo della Croce, 9, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Augusta Demonte di Pietro, nata il 28 novembre 1887, moglie;
2. Norina di Pietro, nata il 4 febbraio 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4582)

N. 11419-3050-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Bernetic vedova Maria fu Matteo Capon, nata a Trieste nel 1854 e residente a Trieste, Scorcòla n. 445, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4583)

N. 11419-3052-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetich Giuseppe di Luca, nato a Trieste il 20 ottobre 1892 e residente a Trieste, Rozzol in Monte, 1157, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Stefania Baric fu Michele, nata il 26 dicembre 1893, moglie;
2. Bruna di Giuseppe, nata il 2 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4584)

N. 11419-3053-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetich Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 27 giugno 1883 e residente a Trieste, Strada di Guardiella, 31, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Luigia Sosic di Giovanni, nata il 18 giugno 1888, moglie;
2. Nicoletta di Giuseppe, nata il 10 ottobre 1910, figlia;
3. Giuseppe di Giuseppe, nato il 28 febbraio 1913, figlio;
4. Bruno di Giuseppe, nato il 17 aprile 1914, figlio;
5. Giuseppina di Giuseppe, nata il 18 settembre 1919, figlia;
6. Valeria di Giuseppe, nata il 26 gennaio 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 7 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4585)

N. 11419-112 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Laurentig fu Pietro, nato a Dobberdò il 19 settembre 1853 e residente a Vermeigliano, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Maria Laurentig nata Pahor di Silvestro, nata il 20 luglio 1857, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4586)

N. 11419-113 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Antonia Spazzapa di Pietro vedova Laurentig, nata a Ronchi dei Legionari il 10 agosto 1867 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Giovanni fu Andrea, nato il 16 settembre 1898, figlio;
2. Luigia Albina nata Visintin di Carlo, nata il 2 giugno 1905, nuora;
3. Otello di Giovanni, nato il 5 maggio 1927, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4587)

N. 11419-114 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Province con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Laurentig fu Andrea, nato a Ronchi dei Legionari il 4 agosto 1896 e residente a Fogliano, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ersilia Laurentig nata Visintin di Domenico, nata il 31 ottobre 1896, moglie;
2. Evelio di Antonio, nato il 16 giugno 1821, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4588)

N. 11419-115 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Augusto Laurentig fu Andrea, nato a Ronchi dei Legionari il 14 ottobre 1892 e residente a Vermeigliano, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Laurentig nata Dessenibus di Giacomo, nata il 26 gennaio 1897, moglie;
2. Lino di Augusto, nato il 27 giugno 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4589)

N. 11419-116.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Domenico Laurentig fu Lorenzo, nato a S. Polo il 1° gennaio 1878 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Laurentig nata Moimas di Giuseppe, nata il 16 novembre 1878, moglie;
2. Giovanni di Domenico, nato il 12 dicembre 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4590)

N. 11419-118 R.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Laurentig di Giacomo, nato a S. Polo di Monfalcone il 26 agosto 1899 e residente a Ronchi dei Legionari, è restituito nella forma italiana di « Laurenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Emilia Laurentig nata Mininel fu Giacomo, nata l'8 luglio 1897, moglie;
2. Maria Domenica di Giacomo, nata il 5 ottobre 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 24 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4592)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ruoli di anzianità.

A norma dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero dell'educazione nazionale, e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1934-XII.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, addì 2 luglio 1934 - Anno XII

(6989)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 44

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5%	129644	2400 —	Papasogli <i>Remaggi</i> Eugenia fu Eugenio, domt. a Livorno	Papasogli <i>Maria-Maddalena-Elvira-Giovanna-Eugenia-Chiara</i> fu Eugenio, <i>moglie di Remaggi Agostino</i> domt. a Livorno.
"	170623	3500 —	Papasogli Eugenia fu Eugenio, moglie di Remaggi Agostino, domt. a Livorno. Con vincolo dotale.	Come sopra. Con vincolo dotale.
Cons. 3,50%	553950	122,50	Bocciardo <i>Marta</i> di Emanuele, ved. di Gianolio Carlo, domt. in Genova. Con ipoteca per cauzione dovuta dalla titolare quale contabile postale	Bocciardo <i>Elvira</i> di Emanuele, vedova di Gianolio Carlo, domt. in Genova. Con ipoteca per cauzione dovuta dalla titolare quale contabile postale.
1906	782319	45,50	Tavella Luigia Armanda di <i>Angelo</i> minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri (Torino) con l'usufrutto a Tavella <i>Angelo</i> fu Giovanni	Tavella Luigia Armanda di <i>Vittorio-Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri (Torino) con l'usufrutto a Tavella <i>Vittorio Angelo</i> fu Giovanni.
"	782320	45,50	Tavella Annetta di <i>Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri, con l'usufrutto a Tavella <i>Angelo</i> fu Giovanni.	Tavella Annetta di <i>Vittorio Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri con l'usufrutto a Tavella <i>Vittorio Angelo</i> fu Giovanni.
Cons. 5%	540787	280 —	Germanà <i>Isabella</i> e Gioacchino fu Faustino, minori sotto la p. p. della madre Romano Stefania di Carlo, vedova di Germanà Faustino, in parti uguali, domt. a Lercara (Palermo).	Germanà <i>Gioacchino</i> fu Faustino minore sotto la p. p. della madre Romano Stefania di Carlo, vedova di Germanà Faustino, <i>ed aventi diritto alla successione di Germanà Isabella</i> fu Faustino, domt. in Lercara (Palermo).
"	540788	90 —	Intestata come la precedente con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Romano Stefania di Carlo ved. di Germanà Faustino, domt. a Lercara (Palermo).	Intestata come la precedente con usufrutto come contro.
3.50 %	680677	87,50	Rossi Luigia fu Giuseppe ved. di Pellecchi <i>Giovanni</i> domt. a Napoli, con annotazione di ipoteca a favore della Società Proto e Castellini di Napoli e di usufrutto vitalizio a favore di Marta-Maria-Luisa Maurice fu Francesco, moglie di Guglielmo de Stefano.	Rossi Luigia fu Giuseppe vedova di Pellecchi <i>Gennaro</i> domt. a Napoli, con annotazione di ipoteca a favore della Società Proto e Castellini di Napoli e di usufrutto vitalizio a favore di Marta-Maria-Luisa Maurice fu Francesco, moglie di Guglielmo de Stefano.
Cons. 5%	292033	155 —	Levrone Renzo, Paola nubile, Francesco, Eleonora e Paola Seconda, fu <i>Angelo-Leonardo</i> , gli ultimi tre, minori sotto la p. p. della madre Lambert <i>Eleonora</i> fu Lorenzo ved. di Levrone <i>Angelo-Leonardo</i> tutti eredi indivisi del loro padre Levrone <i>Angelo-Leonardo</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli) con l'usufrutto a Lambert <i>Eleonora</i> fu Lorenzo ved. di Levrone <i>Angelo</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	Levrone Renzo, Paola nubile, Francesco, Eleonora e Paola Seconda, fu <i>Leonardo-Giuseppe</i> gli ultimi tre, minori sotto la p. p. della madre Lambert <i>Caterina Eleonora</i> fu Lorenzo ved. di Levrone <i>Leonardo-Giuseppe</i> tutti eredi indivisi del loro padre Levrone <i>Leonardo-Giuseppe</i> domt. in San Giovanni a Teduccio (Napoli) con l'usufrutto a Lambert <i>Caterina Eleonora</i> fu Lorenzo ved. di Levrone <i>Leonardo-Giuseppe</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
Pol. combat.	11170	20 —	Testa <i>Alfredo</i> fu Luigi, domt. a Bergamo.	Testa <i>Giuseppe o Federico Giuseppe</i> fu Luigi, domt. a Bergamo.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3,50 % 1906	754690	87,50	Ombroso <i>Anna</i> e <i>Giuseppa</i> fu <i>Francesco</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Rivieccio Michelina</i> di <i>Francesco</i> ved. <i>Ombroso Francesco</i> , domt. in <i>Torre del Greco</i> (Napoli).	Ombroso <i>Marianna</i> e <i>Giuseppa</i> fu <i>Francesco</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Rivieccio Maria-Michela</i> di <i>Francesco</i> ved. <i>Ombroso Francesco</i> , domt. in <i>Torre del Greco</i> (Napoli).
Cons. 5 %	477457	665 —	<i>Thomas Maria Rosaria</i> , fu <i>Antonio</i> minore sotto la p. p. della madre <i>Del Gaudio Maria</i> , ved. <i>Thomas</i> , dom. in <i>Napoli</i> .	<i>Thomas Mario-Attilio-Rosario</i> fu <i>Antonio</i> , minore ecc. come contro.
,	205190	2.055 —	<i>Verona Clelia</i> fu <i>Decio</i> , nubile, dom. in <i>Torino</i> , con usufrutto vitalizio ad <i>Artom Rosa</i> fu <i>Eugenio</i> vedova di <i>Verona Decio</i> dom. in <i>Torino</i> .	<i>Verona Clelia</i> fu <i>Decio</i> , nubile, dom. in <i>Torino</i> , con usufrutto vitalizio ad <i>Artom Rosa</i> ecc. come contro.
,	319761	1.130 —	<i>Freschi Maria Angela</i> fu <i>Stefano</i> , moglie di <i>Cei Luigi</i> , dom. in <i>Mezzanabigli</i> (Pavia) vincolata per dote.	<i>Freschi Anna-Maria-Angela</i> , ecc. come contro, vincolata per dote.
,	274322	500 —	<i>Toro Antonio</i> fu <i>Francesco</i> , minore sotto la p. p. della madre <i>Muzi Carmela</i> ved. <i>Toro</i> dom. a <i>Nicastro</i> (Catanzaro).	<i>Toro Francesco-Antonio</i> , minore ecc. come contro.
,	286146	85 —	<i>Clerici Francesco</i> e <i>Luigia</i> moglie di <i>Del Mosca Carlo</i> fu <i>Luigi</i> eredi indivisi del padre domiciliati ad <i>Arcola</i> (Genova) con usufrutto a <i>Raffellini Maria Nicoletta</i> fu <i>Agostino</i> ved. di <i>Clerici Luigi</i> , dom. a <i>Riomaggiore</i> .	<i>Clerici Francesco</i> e <i>Luigia</i> moglie di <i>Del Mosca Carlo</i> fu <i>Giuseppe Luigi</i> eredi indivisi del padre domiciliati ad <i>Arcola</i> (Genova) con usufrutto a <i>Raffellini Maria Nicoletta</i> fu <i>Agostino</i> ved. di <i>Clerici Giuseppe-Luigi</i> , dom. a <i>Riomaggiore</i> .
,	220648	265 —	<i>Bocco Marcellino</i> , <i>Catterina</i> , <i>Dominga</i> , <i>Michèle</i> e <i>Giovanni Antonio</i> fu <i>Antonio</i> , minori sotto la tutela di <i>Besso Pianetto Michèle</i> fu <i>Francesco</i> dom. a <i>Bagnolo Piemonte</i> (Cuneo) con usufrutto a <i>Besso Pianetto Catterina</i> fu <i>Antonio</i> ved. di <i>Bocco Marcellino</i> dom. a <i>Marsiglia</i> (Francia).	Intestata come contro con usufrutto a <i>Besso Pianetto Catterina</i> fu <i>Antonio</i> ved. di <i>Bocco Francesco Marcellino</i> ecc. come contro.
,	304635	205 —	<i>Bellucci Vittoria</i> di <i>Nicola</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>S. Demetrio Corone</i> (Cosenza).	<i>Bellucci Maria-Vittoria</i> di <i>Nicola</i> , ecc. come contro.
3,50 %	195836	45,50	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> ved. di <i>Eugenio Melani</i> , eredi indivisi di detto loro padre, dom. in <i>S. Piero Agliana</i> frazione del comune di <i>Montale</i> (Firenze).	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> ecc. come contro.
,	203514	122,50	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> del fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> , ved. <i>Melani</i> , dom. a <i>Montale</i> (Firenze).	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> del fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> ecc. come contro.
,	220623	17,50	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> dom. a <i>Montale</i> (Firenze).	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> dom. a <i>Montale</i> (Firenze).
,	404862	80,50	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> ved. di <i>Melani Eugenio</i> dom. a <i>Pistoia</i> (Firenze).	<i>Melani Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria Melania</i> fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> , ecc. come contro.
,	693842	122,50	<i>Pastore Giuseppe</i> di <i>Domenico</i> dom. a <i>Brescia</i> .	<i>Pastore Giuseppe</i> di <i>Domenico</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>Brescia</i> .
Cons. 5 %	495500	795 —	<i>Ippolito Maria</i> fu <i>Gennaro</i> , minore sotto la p. p. della madre <i>Castaldo Giovanna</i> fu <i>Luigi</i> ved. <i>Ippolito</i> dom. in <i>Afragola</i> (Napoli).	<i>Ippolito Maria</i> fu <i>Gennaro</i> dom. ad <i>Afragola</i> (Napoli).
,	495501	795 —	<i>Ippolito Raffaella</i> fu <i>Gennaro</i> , minore ecc. come sopra.	<i>Ippolito Raffaella</i> fu <i>Gennaro</i> , ecc. come sopra.
Cons. 3,50 %	633548	189 —	<i>Valerio Domenico</i> di <i>Nicola</i> , dom. in <i>Roma</i> .	<i>Valerio Domenico</i> di <i>Nicola</i> , minore sotto la p. p. del padre, dom. in <i>Roma</i> .
,	330004	10,50	<i>Auritemma Pasquale</i> , <i>Luigi</i> , <i>Giacomo</i> , <i>Roberto</i> , <i>Raffaella-Elvira</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Maria</i> fu <i>Giuseppe</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Luisa Mosca</i> , dom. a <i>Napoli</i> .	<i>Auritemma Pasquale</i> , <i>Luigi</i> , <i>Giacomo</i> , <i>Roberto</i> , <i>Raffaella-Elvira</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Maria-Grazia</i> fu <i>Giuseppe</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Elisabetta Mosca</i> , dom. a <i>Napoli</i> .

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 3,50 %	331418	161 —	<i>Auriemma Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Pasquale-Eleonora, Roberto e <i>Maria</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma Raffaella-Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Pasquale, Eleonora, Roberto e <i>Maria Grazia</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> , dom. a Napoli.
"	332162	91 —	<i>Mosca Elisa</i> di Luigi, vedova di <i>Auriemma</i> Giuseppe, dom. a Caivano (Napoli).	<i>Mosca Elisabetta</i> di Luigi vedova di <i>Ariemma</i> Giuseppe, dom. a Caivano (Napoli).
"	353043	70 —	<i>Auriemma</i> Pasquale, <i>Raffaella</i> , Luigi, Giacomo, Eleonora, Roberto, e <i>Maria</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma</i> Pasquale <i>Raffaella-Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Eleonora, Roberto e <i>Maria-Grazia</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> , dom. a Napoli.
"	415370	31,50	<i>Auriemma</i> Luigi fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> fu Luigi, ved. <i>Auriemma</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma</i> Luigi fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> fu Luigi, ved. <i>Ariemma</i> , dom. a Napoli.
"	415371	31,50	<i>Auriemma</i> Roberto fu Giuseppe, minore ecc. come sopra.	<i>Ariemma</i> Roberto fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> fu Luigi, ved. <i>Ariemma</i> , dom. a Napoli.
"	415374	31,50	<i>Auriemma</i> <i>Marta</i> } fu Giuseppe, minori	<i>Ariemma</i> <i>Maria Grazia</i> } fu Giuseppe, mi-
"	415375	31,50	<i>Auriemma</i> Giacomo } ecc. come la precedente.	<i>Ariemma</i> Giacomo } nori ecc. come la precedente.
"	709249	234,50	<i>Spinola Francesco</i> Domenico fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre <i>Thiem</i> <i>Marta</i> vedova <i>Spinola</i> , dom. a Sanremo (Porto Murizio).	<i>Spinola Franco-Domenico</i> fu Francesco, minore ecc. come contro.
"	337833	175 —	<i>Cernuschi</i> <i>Maria</i> di Cesare moglie di <i>Ghi-</i> <i>dotti Innocente</i> dom. a Milano vincolata per dote	<i>Cernuschi</i> <i>Maria</i> di Cesare moglie di <i>Ghi-</i> <i>dotti Giulio-Cesare-Innocente-Oreste</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	62579 62580 62581 62582	1.000 — 100 — 50 — 55 —	<i>Lopardo</i> Pasquale di Vincenzo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Battipaglia (Salerno).	<i>Lopardi</i> Pasquale di Vincenzo, minore ecc. come contro.
Cons. 5 %	509016	2.000 —	Sacerdote <i>Luciano</i> Giorgio di Secondo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano; vincolato di usufrutto a favore di <i>Luzzatti</i> <i>Rachele</i> fu <i>Moisè</i> , moglie di <i>Lazzaro</i> Sacerdote, dom. a Milano.	Intestata come contro; vincolato di usufrutto a favore di <i>Luzzatti</i> <i>Rachele</i> , ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	302900	437,50	<i>Pasino</i> <i>Colomba</i> di Francesco, moglie di <i>Battezzati</i> <i>Leonardo</i> , dom. in Genova.	<i>Pasino</i> <i>Cattarina-Maria-Colombo</i> ecc. come contro.
"	014563	35 —	<i>Pasino</i> <i>Colomba</i> di Francesco, vedova di <i>Battezzati</i> <i>Leonardo</i> , dom. in Genova.	<i>Pasino</i> <i>Cattarina-Maria-Colomba</i> di Francesco, ecc. come contro.
P. N. 5 %	20103	60 —	<i>Bertin</i> <i>Paolina</i> fu <i>Paolo</i> nubile, dom. a <i>Luserna</i> <i>San Giovanni</i> (Torino). Annotazione: L'usufrutto vitalizio della presente rendita, spetta senz'obbligo di fede di vita a <i>Plene</i> <i>Maria</i> fu <i>Daniele</i> ved. di <i>Bertin</i> <i>Paolo</i> dom. a <i>Luserna</i> <i>S. Giovanni</i> .	Intestata come contro. Annotazione: L'usufrutto vitalizio della presente rendita, spetta senz'obbligo di fede di vita a <i>Plene</i> <i>Maria Maddalena</i> fu <i>Daniele</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	423381	415 —	<i>Meola</i> <i>Nicolina</i> di <i>Giovanni</i> , moglie di <i>Viglione</i> <i>Francesco</i> <i>Saverio</i> , dom. a <i>Pescolamazza</i> (Benevento) vincolata per dote.	<i>Meola</i> <i>Maria Nicolina</i> ecc. come contro.
"	259992	175 —	<i>D'Amico</i> <i>Antonio</i> fu <i>Michele</i> , dom. a <i>Frasso</i> <i>Telesino</i> (Benevento).	<i>Di Vico</i> <i>Antonio</i> fu <i>Michele</i> , ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	539819	70 —	<i>Corradi</i> <i>Roberto</i> di <i>Achille</i> , dom. a <i>Felonica</i> (Mantova) ipotecata.	<i>Corradi</i> <i>Amadeo-Roberto</i> di <i>Achille</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	323123	40 —	<i>Tudisco</i> <i>Maddalena</i> di <i>Camillo</i> <i>Ernesto</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>San Fele</i> (Potenza).	<i>Todisco</i> <i>Maddalena</i> di <i>Camillo</i> <i>Ernesto</i> ecc. come contro.
"	475487	1.400 —	<i>Gastaldi</i> <i>Rosina</i> di <i>Giacomo</i> moglie di <i>Fosco</i> <i>Giovanni</i> domiciliata a <i>Ruvo del Monte</i> (Potenza) vincolata per dote.	<i>Gastaldi</i> <i>Rosina</i> di <i>Giacomo</i> , moglie di <i>Josco</i> <i>Giovanni</i> dom. a <i>Ruvo del Monte</i> (Potenza) vincolata per dote.
Cons. 3,50 %	328336	1.575 —	<i>Astengo</i> <i>Camilla</i> di <i>Stefano</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>Savona</i> (Genova).	<i>Astengo</i> <i>Maria-Camilla</i> di <i>Stefano</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	470286	150 —	<i>Baldanza</i> <i>Antonina</i> , <i>Giuseppa</i> e <i>Giuseppe</i> di <i>Francesco</i> , minori sotto la p. p. del padre, domiciliati a <i>Geraci Siculo</i> (Palermo).	<i>Baldanza</i> <i>Antonina</i> , <i>Giuseppa</i> e <i>Giuseppe</i> di <i>Francesco</i> , minori ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	224818	1.250 —	Frosone <i>Buonocore</i> Gabriele <i>figlio adottivo di Buonocore Gaetano</i> , dom. ad Amalfi (Salerno).	Frosone Gabriele dom. ad Amalfi (Salerno).
"	217393	500 —	Frosone Gabriele <i>figlio adottivo di Buonocore Gaetano</i> dom. ad Amalfi (Salerno).	Intestata come la precedente.
Cons. 3,50 %	474094	700 —	Bonenti Rosa detta Rosetta, di Giovanni Secondo, moglie di Leidi <i>Ernesto</i> fu Gaspare, dom. a Carpignano-Sesia (Novara); vincolata per dote.	Bonenti Rosa detta Rosetta, di Giovanni Secondo, moglie di Leidi <i>Giuseppe-Ernesto</i> , ecc. come contro; vincolata per dote.
"	596248	374,50	Intestata e vincolata come la precedente.	Intestata e vincolata come la precedente.
"	259160	315 —	Ferraro Emma, Ida, Amalia, Linda e Beatrice di Giacomo, l'Emma nubile, l'Ida moglie di Cusani Giovanni, l'Amalia moglie di Kolf Luigi, la Linda moglie di Muzio Giuseppe e la Beatrice moglie di Bevilacqua <i>Alfredo</i> , tutte eredi indivise di Ferraro Rachele fu Agostino, domiciliate a Genova vincolata.	Ferraro Emma, Ida, Amalia, Linda e Beatrice di Giacomo, l'Emma nubile, l'Ida moglie di Cusani Giovanni, l'Amalia moglie di Kolf Luigi, la Linda moglie di Muzio Giuseppe e la Beatrice moglie di Bevilacqua <i>Eugenio-Alfredo</i> , tutte eredi ecc. come contro.
"	259161	315 —	Intestata come la precedente e vincolata.	Intestata come la precedente e vincolata.
Cons. 5 %	474580	875 —	Intestazioni diverse; con usufrutto vitalizio a: <i>Périer</i> (o <i>Perrier</i>) <i>Henriette</i> fu <i>Alfredo</i> vedova Ciotti, dom. a Palermo.	Intestate come contro <i>senza</i> rettifica; con usufrutto vitalizio a <i>Perrier Letizia-Maria-Enrichetta</i> fu <i>Carlo-Enrico-Alfredo</i> , ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	41811	182 —		
Cons. 5 %	477625	1.045 —		
"	479731	875 —		
Cons. 3,50 %	41810	182 —		
Cons. 5 %	477624	615 —		
"	477622	2.470 —		
Cons. 3,50 %	41808	717,50		
"	822113	3,50		
"	653412	35 —		
"	653415	35 —	Chapel Giovanni-Spirito fu <i>Giovanni-Pietro</i> , dom. a Pontechianale (Cuneo).	Chapel Giovanni-Spirito fu <i>Pietro</i> , ecc. come contro.
"	653416	35 —		
Cons. 5 %	93691	145 —	Colli Giovanni } fu <i>Gian Luigi</i> , Colli Giuseppe } minori sotto Colli Giovanni e Giuseppe } la p. p. della madre Fayna Mercedes fu Adriano, vedova di Colli <i>Gian Luigi</i> , domt. a Torino, con usufrutto vitalizio a favore di Fayna Mercedes fu Adriano, ved. di Colli <i>Gian Luigi</i> .	Colli Giovanni } fu <i>Luigi</i> , minore Colli Giuseppe } ri sotto la p. Colli Giovanni e Giuseppe } p. della madre Fayna Mercedes fu Adriano, ved. di Colli <i>Luigi</i> , domt. a Torino con usufrutto vitalizio a favore di Fayna Mercedes fu Adriano vedova di Colli <i>Luigi</i> .
"	93692	145 —		
"	93854	1.085 —		
"	549125	1.625 —	Mapelli <i>Celestino</i> fu <i>Luca</i> , minore sotto la p. p. della madre <i>Mapelli Rosa</i> fu <i>Celeste</i> domt. a Monza (Milano).	Mapelli <i>Celeste</i> detto <i>Celestino</i> di <i>Silvio</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a Monza (Milano).
"	363765	100 —	De Gregori Pellegrina-Emanuela di Giuseppe moglie di <i>Alfieri Passalacqua</i> fu Giuseppe, domt. in Sant'Olcese (Genova) con vincolo dotale.	De Gregori Pellegrina-Emanuela di Giuseppe, moglie di <i>Passalacqua Andrea-Serafino-Alfieri</i> fu Giuseppe, domt. in Sant'Olcese (Genova) vincolata per dote.
"	387905	300 —		
"	408665	50 —	Vitale <i>Giuseppe</i> fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre D'Alessandro <i>Giuseppa</i> fu <i>Girolamo</i> , vedova Vitale, domt. in Castellammare del Golfo (Trapani).	Vitale <i>Giuseppa</i> fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	12326	63 —	Parisella <i>Giovanni</i> fu Biagio, domt. a Spoleto (Perugia).	Parisella <i>Francesco-Giovanni-Luigi</i> , fu Biagio ecc. come contro.
"	12327	24,50		
"	16878	3,50	Parisella <i>Giovanni</i> fu Biagio, domt. in Ancona.	Parisella <i>Francesco-Giovanni-Luigi</i> fu Biagio domt. in Ancona.
"	17413	31,50		
"	17765	28 —		
"	20682	49 —		
"	144749	126 —	Della Croce <i>Onestina</i> di Cesare, moglie di Stramesi Giuseppe, domt. in Firenze, con vincolo dotale.	Dellacroce <i>Maria-Antonia-Onesta</i> di Cesare ecc. come contro.
1906				
"	351011	59,50	<i>Cecchini</i> Felice fu Cesare domt. a Macchie Frazione del Comune di Castiglione del Lago (Perugia) ipotecata).	<i>Cecchini</i> Felice fu Cesare, domt. a Macchie ecc. come contro ipotecata.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	167901	150 —	Grosso Lucia di Domenico moglie di Pugno <i>Martino</i> , domt. a Romano Canavese (Torino).	Grosso Lucia di Domenico moglie di Pugno <i>Michele-Matino</i> domt. come contro.
"	330151	2.155 —	Nigro <i>Cristina</i> di Moisè nubile domt. in Grimaldi (Cosenza).	Nigro <i>Maria Cristina</i> di Moisè, <i>minore sotto la p. p. del padre</i> , domt. ecc. come contro.
"	427643	620 —	Nigro <i>Cristina</i> di Moisè, minore sotto la p. p. del padre domt. in Grimaldi (Cosenza).	Intestata come la precedente.
Cons. 50%	666532	17,50	De Nicola Mario, <i>Arnaldo</i> , Elvira e Lidia, nubili, Guglielmo e Delia fu Achille, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Malatesta Luisa, ved. De Nicola, eredi indivisi di De Nicola Achille, domt. in Napoli, vinc. d'usufrutto a favore di Malatesta Luisa fu Enrico, ved. di De Nicola Achille. domt. in Napoli.	De Nicola Mario, <i>Arnaldo</i> , ecc. come contro, vincolata di usufrutto come contro.
Cons. 5 %	327537	445 —	De Nicola Mario, Arnaldo, <i>Lidia</i> , Guglielmo e Delia fu Achille, minori sotto la p. p. della madre Malatesta Luisa fu Enrico, ved. di De Nicola Achille, domt. in Napoli, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima.	De Nicola Mario, Arnaldo, <i>Lidia</i> , Guglielmo e Delia fu Achille, <i>gli ultimi due minori</i> ecc. come contro.
"	133319	110 —	<i>Derisanti Gemma</i> di Marco, nubile domt. a Castelnuovo di Garfagnano (Lucca).	<i>Grisanti Apollonia Gemma Maria di Marco</i> ecc. come contro.
"	307597	25 —	Manto <i>Angela</i> fu Bartolomeo, moglie di <i>Fascioni</i> Cesare domt. a Castelletto d'Erro (Alessandria).	Manto <i>Maria-Angela</i> fu Bartolomeo, moglie di <i>Fascioni</i> Cesare domt. ecc. come contro.
3,50 % 1926	534554	28 —	Lo Jacono Marietta fu Michele, moglie di Schirò Antonino domt. a Contessa Eutellina (Palermo) con l'usufrutto a Saladino <i>Vita</i> fu Vincenzo ved. Lo Jacono Michele.	Intestata come contro, con l'usufrutto a Saladino <i>Giuseppa</i> fu Vincenzo ved. Lo Jacono Michele.
Cons. 5 %	419201	875 —	<i>Giussi</i> Antonio fu Antonio, domt. a Varese Ligure (Spezia).	<i>Ghiozzi</i> Antonio fu Antonio, domt. come contro.
"	94824	1.250 —	Moschini <i>Gioconda</i> di Gaetano, moglie di Niccolini <i>Cesare</i> domt. a Livorno, vincolata per dote.	Moschini <i>Fanny Gioconda</i> di Gaetano, moglie di Niccolini <i>Aleramo Cesare Augusto</i> ecc. come contro.
"	526355	295 —	Paolo Erminia fu Antonio, nubile, dom. a Prepezzano di S. Cipriano Picentino (Salerno) con usufrutto vitalizio a Muccioli <i>Elisa</i> fu Vittorio, ved. in seconde nozze, di Palo Antonio fu Francesco, dom. a Prepezzano di S. Cipriano Picentino (Salerno).	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Muccioli <i>Maria-Luisa-Paolina</i> fu Vittorio, ecc. come contro.
"	526354	295 —	Palo Sabina fu Antonio, ved. Tisi Nicola fu Cesare ecc. come la precedente; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; intestata come la precedente.
Cons. 5 %	82615	2.395 —	Lattes <i>Erminia</i> fu Donato, moglie di Olivetti	Lattes <i>Dolce Ester Erminia</i> fu Donato, ecc. come contro, vincolata.
Cons. 3,50%	755037	164,50	Vittorio, dom. a Biella (Novara) vincolate.	
Cons. 5 % Littorio	58030	5.000 —	Schubert Enrica- <i>Elisa</i> di Paolo, dom. a Milano, vincolata.	Schubert Enrica di Paolo, <i>minore sotto la p. p. del padre</i> , dom. a Milano, vincolata.
P. N. 5 %	34577	500 —	Vighi Maria di <i>Guido</i> , moglie di Viani <i>Giulio</i> , dom. a Parma, con usufrutto a Viani <i>Clelia</i> di <i>Giulio</i> , moglie di Modena Aldo.	Vighi Maria di <i>Rodolfo-Guido</i> , moglie di Viani <i>Giulio-Cesare</i> , dom. a Parma; con usuf. a Viani <i>Giulio-Cesare</i> , moglie di Modena Aldo.
Cons. 5 %	366170	1.000 —	De Michele <i>Filippina</i> di Domenico, ved. di De Michele Antonino, dom. a Burgio (Girgenti).	De Michele <i>Maria-Filippa-Concetta</i> di Domenico, ved. ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 %	205051	175 —	Cumo Maddalena fu <i>Luigi</i> , moglie di Ragazzoni Cesare fu Luigi, dom. a Cortona (Alessandria).	Cumo Maddalena fu <i>Carlo</i> , moglie ecc. come contro.
"	250673	126 —	Figli nascituri delle sigg. <i>Enrichetta</i> ed Elena Consolo fu Gabriele in parti uguali per capi, sotto l'Amministrazione e curatela speciale di Cincherli avv. Eugenio di Achille, dom. a Verona; con usuf. a detta <i>Enrichetta</i> ed Elena Consolo fu Gabriele e con patto di devoluzione.	Figli delle sigg. <i>Pasqua-Enrica</i> di Elena Consolo fu Gabriele ecc., come contro; con usufrutto a <i>Pasqua-Enrica</i> ed Elena ecc. come contro.
"	276897	1.764 —		
"	276898	2.640 —		
"	250672	189 —		
"	694988	462 —	Anneccchini <i>Giulia</i> di Raffaele, nubile, dom. a Laino Borgo (Cosenza).	Anneccchini <i>Maria-Giulietta</i> di <i>Raffaele</i> , nubile, dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 maggio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(3692)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 per cento (1906).

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 161.

E' stato chiesto il tramutamento al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 % (1906) n. 784456, di L. 140, intestato a Savone Rocco di Francesco, domiciliato a Tramutola (Potenza).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che sieno notificate opposizioni, sarà dato corso all'operazione richiesta, ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 28 aprile 1934 - Anno XII.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6382)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 144.

Media dei cambi e delle rendite del 2 luglio 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.67
Inghilterra (Sterlina)	58.92
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	379.50
Albania (Franco)	—

Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.732
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.77
Cecoslovacchia (Corona)	48.70
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.04
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.54
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.965
Olanda (Florino)	7.94
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160 —
Svezia (Corona)	3.045
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	8.225 ex
Id. 3,50 % (1902)	82.975 ex
Id. 3 % lordo	62.925
Prestito Redimibile 3,50 %	83.225 ex
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.20
Id. id. id. 1940	106.05
Id. id. id. 1941	106.75
Id. id. id. 1943	100.95
Obbligazioni Venetie 3,50 %	92.30

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso ai posti di studio vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle antiche provincie in Torino per l'anno accademico 1934-1935 (R. Università di Torino).

Visto l'art. 8 del R. decreto 3 agosto 1903; vista la deliberazione del Consiglio direttivo:

In giorno da fissarsi con decreto Reale nella 2ª quindicina del venturo ottobre, presso la Regia università di Torino avranno luogo gli esami di concorso a 19 posti di studio vacanti nel Reale collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle antiche provincie, cioè: 11 di Fondazione Regia, quattro di Fondazione Ghislieri (S. Pio V), uno di Fondazione Martini per gli studi di matematica, due di Fondazione Branca ed uno di Fondazione Bruno.

Degli 11 posti di Fondazione Regia: 10 sono destinati a studenti forniti dell'attestato di maturità classica, aspiranti a qualunque Facoltà universitaria e al Regio istituto superiore d'ingegneria di Torino e uno è riservato a studenti forniti dell'attestato di maturità scientifica, aspiranti alle Facoltà di scienze ed al Regio istituto superiore di ingegneria. A norma dell'art. 5 (a) del regolamento vigente i posti sopra indicati sono aperti a tutti gli studenti di ristretta fortuna, appartenenti per nascita e per origine alle provincie degli antichi Stati Sardi, o per sola origine ed anche per sola nascita, nel caso contemplato dall'art. 24 del Codice Albertino (dimora da oltre 10 anni non interrotti per altra ragione che non sia di commercio). (Decisione del Consiglio di Stato nell'adunanza del 7 agosto 1908).

I quattro posti della Fondazione Ghislieri, in conformità di deliberazione del Consiglio direttivo, sono destinati a studenti universitari e secondari, nativi sia di Alessandria, che del Contado alessandrino, di Frugarolo, di Tortona e terre, di Vigevano e di Boscomarengo.

Possono aspirare ai posti Ghislieri sia gli studenti che avranno ottenuto prima degli esami di concorso, l'attestato di maturità classica o quello di maturità scientifica, sia quelli forniti di certificato d'ammissione ai licei classici o scientifici.

Ai due posti di Fondazione Branca possono concorrere giovani studenti iscritti a qualunque Facoltà dell'Università di Torino, appartenenti ai Comuni del mandamento di Cannobbio, quale è oggi costituito. (Si intendono appartenenti al detto Mandamento i giovani che vi sono nati e domiciliati ed anche quelli nati fuori, ma da padre che vi è nato e domiciliato).

Al posto di Fondazione Bruno, possono concorrere distinti studenti di ristretta fortuna, appartenenti (come gli allievi del Reale collegio Carlo Alberto) per nascita e per origine alle antiche provincie degli Stati Sardi, che percorrano gli studi della Facoltà di scienze della Regia università di Torino.

La pensione assegnata ai vincitori dei posti di Fondazione Regia è di L. 250 per ciascuno dei nove mesi dell'anno scolastico.

La pensione per i vincitori dei posti di Fondazione Branca è di lorde L. 700 annue.

La pensione da corrispondersi ai vincitori dei posti di Fondazione Ghislieri, Martini e Bruno è di L. 200 per ciascuno dei nove mesi dell'anno scolastico.

Le prove scritte ed orali avranno luogo presso l'Università di Torino, sede del Collegio, a norma di deliberazione del Consiglio direttivo.

Per essere ammessi agli esami di concorso gli aspiranti dovranno trasmettere alla segreteria del Regio collegio Carlo Alberto presso la Regia università di Torino, in piego raccomandato e prima dello scadere del giorno 31 del prossimo luglio:

1° una domanda in carta da bollo da L. 3, scritta interamente dal concorrenti, nella quale indicheranno il posto della Fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia e il preciso indirizzo. La firma del concorrente deve essere autenticata dal preside del Liceo, in cui egli ha ottenuto l'attestato di maturità classica o scientifica o (trattandosi di concorrente al quale sia richiesta soltanto la licenza ginnasiale o d'istituto tecnico inferiore) dal preside del Ginnasio o dell'Istituto, ove sta compiendo gli studi secondari.

Nella domanda il concorrente dovrà pure indicare chiaramente la Facoltà a cui aspira;

2° l'atto di nascita del concorrente e del padre di lui, debitamente legalizzato dal presidente del Tribunale per i nati fuori della città di Torino;

3° un attestato del podestà del Comune di residenza, dal quale risulti:

a) la professione che il padre ha esercitato o esercita;
b) il nome, l'età, la qualità, il luogo di nascita, il domicilio attuale e i domicili anteriori di ciascun membro della famiglia ed il luogo di loro stabile dimora.

In questo stato devono essere compresi il padre e la madre, anche se defunti, coll'indicazione dei luoghi di loro nascita e di morte e dei domicili che ebbero in vita;

c) il patrimonio di qualunque natura posseduto, sia nel Comune stesso, sia altrove, dai membri della famiglia, non esclusi i proventi delle loro professioni;

4° i certificati rilasciati dagli uffici delle Agenzie delle imposte da cui dipendono i luoghi di nascita, il domicilio e la dimora di ciascuno dei membri della famiglia, compresi nell'attestato rilasciato dal podestà, avvertendo che tutti i membri dovranno essere nominati in tali certificati.

Il concorrente dovrà richiedere alle rispettive Agenzie delle imposte che dai detti certificati risulti:

a) per i terreni, l'imposta erariale depurata dai decimi e da ogni addizionale;

b) per i fabbricati, il reddito netto;

c) per la ricchezza mobile, il reddito netto;

5° la dichiarazione, in carta da bollo da L. 3 del padre del concorrente, o di chi ne fa le veci, dei redditi speciali in titoli di rendita, in crediti, usufrutti, ecc., goduti dalla famiglia, nonchè la dichiarazione della dote della madre.

Può tener luogo di tale dichiarazione quella (pure in carta da L. 3) di non possedere nulla in più di quanto risulti dai documenti di cui ai numeri 3 e 4.

Le firme dovranno essere vidimate dal podestà;

6° la dichiarazione del concorrente, che può essere fatta sulla stessa domanda d'ammissione, se gode o meno di qualche assegno scolastico pubblico o privato, indicandone, in caso affermativo, l'ammontare;

7° certificato — da esibirsi solamente da quelli che intendano concorrere in base all'art. 24 del Codice Albertino — (dimora nelle antiche Provincie da oltre 10 anni non interrotti per altra ragione, che non sia di commercio), comprovante tale circostanza;

8° una fotografia recentissima del concorrente, in formato visita, senza cartoncino, recante la dichiarazione di identità, compilata e firmata dal preside dell'Istituto, presso il quale seguì gli studi, o dal segretario di Facoltà se si tratta di studenti universitari.

I documenti indicati ai nn. 2, 3, 4, 7, 8, possono essere rilasciati anche in esenzione da bollo, purchè vi si faccia menzione dello scopo a cui debbono servire (art. 22, n. 14, della legge sul bollo 4 luglio 1897, e lettera dell'Intendenza di finanza 14 agosto 1902, numero 26670, sezione II).

Qualora sia scoperto qualche inganno nella denuncia dello stato di famiglia e delle condizioni economiche, il vincitore sarà privato del posto.

Trascorso il giorno 31 del prossimo luglio non saranno più ammesse le domande che dal bollo postale non risultino consegnate all'Ufficio delle poste per la spedizione il 31 dello stesso mese.

Anche gli aspiranti che non avessero terminato le prove degli esami di maturità classica o scientifica, dovranno presentare le domande documentate nel termine perentorio fissato nel presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che non siano corredate da tutti i documenti, nè di quelle corredate da documenti non corrispondenti alle prescrizioni indicate ai numeri 1, 2, 3 (a, b, c), 4, 5, 6, 7 e 8.

Trascorso il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso, e dopo la deliberazione del Consiglio direttivo, a cura della segreteria del Reale collegio, sarà data comunicazione agli interessati della loro ammissione al concorso in base alle condizioni di nascita, di origine ed economiche.

Fra gli ammessi s'intenderanno, però, esclusi dagli esami di concorso, a norma del regolamento, coloro che, prima degli esami stessi, non saranno in grado di presentare il diploma di maturità classica, o scientifica, o l'attestato di ammissione ai licei classici o scientifici, dal quale risulti che essi l'hanno ottenuto senza riparazione, o con una media non inferiore a 7 decimi.

Il certificato di studi deve essere presentato nel più breve termine possibile dal conseguimento del titolo, ed in ogni caso, non dopo il 13 ottobre.

Il beneficio acquistato per gli studi secondari dagli allievi di Fondazione Ghislieri durano fino al regolare conseguimento del diploma di maturità classica o scientifica. Per ottenere il posto per gli studi universitari, i titolari dovranno rifare il concorso, secondo le norme del regolamento per i posti di Fondazione Regia.

Gli studenti già iscritti a corsi universitari dovranno produrre, oltre il diploma di maturità classica, o rispettivamente di maturità scientifica, un certificato da cui risulti aver essi ottenuto in ciascuno

degli esami delle materie consigliate dalla facoltà per gli anni percorsi, almeno 8 decimi. Saranno ammessi al concorso quegli studenti che fossero tuttavia in debito d'esami, ma il posto non sarà conferito, se entro il 15 novembre essi non comprovino di aver superato tutti gli esami come sopra consigliati, colla votazione sopradetta.

Nessuno dei documenti presentati potrà essere restituito, ad eccezione del diploma di maturità, il quale dovrà essere sostituito dal relativo certificato su carta semplice, coll'indicazione dell'uso cui è destinato.

Torino, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

Il rettore, presidente del Consiglio direttivo:

S. PIVANO.

Il segretario: P. CARULLO.

Principali disposizioni del regolamento riguardanti il concorso.

I posti di studio vacanti, di Fondazione Regia, Ghislieri, Martini, Branca e Bruno sono conferiti, in seguito ad esami di concorso, a tenore della legge 3 agosto 1857 e del regolamento vigente.

Le prove scritte ed orali del concorso si terranno nell'Università di Torino, sede del Collegio.

Le prove scritte consistono:

Per i concorrenti ai posti di Fondazione Regia, Ghislieri e Branca, aspiranti agli studi di giurisprudenza e di lettere e filosofia:

- a) in una composizione italiana;
- b) in un lavoro di storia;
- c) in un tema latino;
- d) in una versione dal greco;
- e) in un lavoro di filosofia.

Per i concorrenti ai posti di Fondazione Regia, Ghislieri, Martini e Branca aspiranti agli studi di medicina e chirurgia, di scienze matematiche, fisiche e naturali, di farmacia e di ingegneria e per i concorrenti al posto di Fondazione Bruno, aspiranti agli studi della Facoltà di scienze, le prove scritte consistono:

- a) in una composizione italiana;
- b) in un lavoro di filosofia per i provenienti dagli studi classici, ed in un lavoro di storia per i provenienti dagli studi scientifici;
- c) nella soluzione di un quesito di matematica;
- d) nella soluzione di un quesito di fisica;
- e) in un lavoro di storia naturale.

Per i concorrenti ai posti di Fondazione Ghislieri per gli studi secondari, le prove scritte si svolgono, secondo la provenienza, sui programmi della licenza ginnasiale, o dell'Istituto tecnico inferiore, e consistono:

- a) in una composizione italiana per entrambe le categorie;
- b) in una versione dall'italiano in latino per i licenziati dal ginnasio;
- c) nello svolgimento di un tema di storia per i licenziati dall'Istituto tecnico inferiore.

I concorrenti ai posti di Fondazione Ghislieri per i licei classici o scientifici, debbono esibire semplicemente il certificato d'ammissione ai detti licei; per adire agli studi universitari essi dovranno ripresentarsi al concorso.

Ogni concorrente deve scrivere sopra una scheda consegnatagli dal segretario, al quale dovrà presentarsi per le istruzioni un giorno prima che si apra la sessione degli esami, una epigrafe da lui scelta, il nome, il cognome, la paternità, il luogo di nascita, e la Facoltà nella quale vuole iscriversi.

Questa scheda è quindi da lui chiusa in apposita busta, sulla quale ripete l'epigrafe e consegnata al segretario che la trasmette testo, con le altre, al rettore dell'Università di Torino.

Con la stessa epigrafe saranno poi dal concorrente contrassegnati i suoi lavori, giusta le modalità prescritte.

Vi è una prova scritta in ciascun giorno. Essa comincia alle ore nove antimeridiane, e per lo svolgimento di ciascun tema sono concesse sei ore.

E proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee.

Non è loro concesso di uscire dall'aula salvo che in casi eccezionali e sotto continua sorveglianza.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o stampato, fuorché i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole e le semplici tavole dei logaritmi.

La contravvenzione alle prescrizioni di questo articolo è punita con la esclusione immediata dal concorso.

La carta per l'esame è fornita dal Collegio e i fogli sono segnati col bollo d'ufficio. Il luogo per l'epigrafe è munito di un foglietto non trasparente, gommatosi ai tre lati liberi, perchè il concorrente possa coprire e rendere invisibile l'epigrafe che ha scritto.

La sottocommissione per le prove di italiano e di storia procede per la prima sollecitamente all'esame dei lavori di lettere italiane. Si pubblicano, quindi, nell'albo del Collegio le epigrafi di quei lavori, che ottennero un voto inferiore a 7 decimi (o a 6 decimi per concorrenti ai posti Ghislieri); ritenendosi esclusi dal concorso i titolari delle epigrafi medesime.

Ciascuna sottocommissione procede in seguito all'esame degli altri lavori.

Terminata per le singole prove scritte l'operazione di cui all'articolo precedente, il segretario, alla presenza del presidente della Commissione e di un membro almeno di essa, procede, salvo per concorrenti ai posti Ghislieri, alla formazione della media aritmetica dei voti ottenuti da ciascun candidato. Sono quindi pubblicate le epigrafi dei concorrenti di Fondazione Ghislieri, che riportarono meno di 6 decimi in ciascun esame scritto e quelle dei concorrenti a tutti gli altri posti che conseguirono una media inferiore a 7 decimi; ritenendosi esclusi dal concorso i titolari delle une e delle altre.

In seguito la Commissione, in seduta plenaria, apre le buste contenenti le epigrafi dei candidati esclusi dagli esami e prende conoscenza dei nomi di essi.

Ai concorrenti ammessi agli orali sarà spedito per lettera raccomandata, ed occorrendo per telegramma, all'indirizzo indicato sulla domanda di ammissione, l'avviso del giorno in cui dovranno presentarsi agli esami orali nella sede del Collegio, presso la Regia Università di Torino.

Con ciò cessa ogni responsabilità del presidente del Consiglio direttivo, a questo proposito.

Le prove orali sono pubbliche, hanno luogo sotto la vigilanza del presidente della Commissione, e sono sostenute da un solo candidato per volta in ciascuno dei tre gruppi: di italiano e storia; latino, greco e filosofia; matematica, fisica e storia naturale; esse vertono sulle materie dei lavori scritti, e non escono dai programmi dei corsi rispettivamente seguiti dai concorrenti.

Sono dichiarati eleggibili i candidati ai posti Ghislieri che riportino almeno 6 decimi in ciascun esame scritto ed orale separatamente, ed i candidati ai posti di tutte le altre fondazioni che nel complesso degli esami scritti ed orali ottengano una media non inferiore a 7 decimi.

Vengono per ultimo raccolti in apposito quadro i nomi di coloro che compirono tutte le prove, e segnati gli eleggibili, secondo l'ordine decrescente degli indici di merito.

Ai candidati che dalla loro residenza in Italia debbono recarsi a Torino per subirvi gli esami, saranno rimborsate le spese di viaggio di andata in seconda classe, per ferrovia o in piroscafo, per il percorso fatto in più di 300 chilometri, calcolato per la linea più breve, e sarà inoltre corrisposta ad essi, durante gli esami, una diaria da stabilirsi dal Consiglio direttivo.

(6976)